

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 19/07/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**A.S.A. - AZIENDA SERVIZI
AMBIENTALI S.P.A.**



JX6JK5

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA DEL GAZOMETRO 9 CAP 57122 STRADARIO 03130
Domicilio digitale/PEC	asaspa.protocollo@legalmail.it
Numero REA	LI - 103940
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01177760491
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 2 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL ZIP o XHTML
Capitolo 3 - VERBALE CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RENDICONTO FINANZIARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa, in particolare, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova l'11/10/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste
ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsi o menzogne dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto,
che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con
esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, questi vengono valutati separatamente;
- sono state fornite le ulteriori informazioni atte ad integrare quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, laddove richiesto ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di bilancio;
- sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione. In Nota Integrativa sono state fornite le informazioni utili alla comprensione delle operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte di KPMG SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo e del conto economico.

ASÁ Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono esposti nelle apposite voci dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO:	20%
COSTI DI SVILUPPO	20%
SOFTWARE	20%
CONCESSIONI	DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

ALTRE IMM.NI IMM.LI

20% - DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SI

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie separatamente il valore afferente ai terreni (determinato anche tramite stime) su cui insistono i relativi fabbricati.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Si segnala in particolare che per la totalità dei beni afferenti al business del servizio idrico integrato – incluse le altre attività idriche – e al business della distribuzione del gas, in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti, si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permettere ad ASA SpA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo. A tal fine, per i cespiti iscritti nell'anno 2020 e 2021 e per determinate categorie di beni, in analogia a quanto previsto ai fini tariffari, è stato operato un cambiamento di stima ai sensi dell'OIC 29, applicando al valore residuo alla data del 31 dicembre 2021, aliquote di ammortamento calcolate tenendo conto della residua durata della concessione. Tale impostazione è stata mantenuta anche per i cespiti iscritti nell'anno corrente e proseguirà nei prossimi esercizi in maniera sistematica.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni riconducibili ad un'unica unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

si è proceduto nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella seguente tabella:

		Aliquote amm.to Cespiti ante 2020	Aliquote amm.to Cespiti dal 2020
FABBRICATI IND.LI	GAS	2,50%	2,50%
RETI E ALLACCIAMENTI	GAS	2,50%	2,50%
IMPIANTI	GAS	5,00%	5,00%
CONTATORI CONV - ELET	GAS	5,0 - 6,67%	5,0 - 6,67%
ATTREZZATURA	GAS	10,00%	10,00%
MACCHINARI	GAS	8,00%	8,00%
RETI E ALLACCIAMENTI	IDRICO	2 - 2,5%	Durata della concessione
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	12,5 - 5,0%	Durata della concessione
IMPIANTI DEP.	IDRICO	12,5 - 5,0%	Durata della concessione
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	12,50%	12,50%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,00%	10,00%
CONTATORI	IDRICO	10%	10%
SERBATOI	IDRICO	2,50%	Durata della concessione
POZZI / OP. IDR.FISSE	IDRICO	2,50%	Durata della concessione
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	2,50%	2,50%
MACCHINARI	IDRICO	10,00%	10,00%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	14,20%	14,20%
HARDWARE	SERV. COM.	20,00%	20,00%
AUTOVEETTURE	SERV. COM.	20,00%	20,00%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,00%	20,00%

ASÁ Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e degli eventuali aumenti in conto capitale e/o a fondo perduto. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale se sussiste un'obbligazione. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

Rimanenze di magazzino.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di sostituzione.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie).



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Sono classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura. La valutazione sulla recuperabilità del valore si basa sia sull'analisi puntuale delle principali posizioni creditorie, sia sulla valutazione della rischiosità complessiva del monte crediti, per tenere conto dell'esistenza di situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive o di situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda impongono. La cancellazione del credito avviene solo a seguito del trasferimento di tutti i diritti e rischi connessi al rapporto giuridico.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

La voce "altri crediti" comprende, tra l'altro, i crediti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

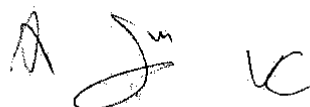
Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

Patrimonio Netto



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti e le perdite subite negli esercizi, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

I rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, vengono comunque menzionati nell'apposita sezione del presente documento.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Iscrizione del fair value dei derivati.

Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio usando il criterio del fair value definito come, "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione".

L'iscrizione del fair value degli strumenti derivati nelle poste attive o passive dello stato patrimoniale, discende dall'efficacia o meno della relazione di copertura tra lo strumento stesso e l'attività o la passività o l'impegno che si intende coprire. In particolare, il fair value dei contratti derivati possono essere iscritti: a) tra le attività finanziarie sia immobilizzate e non, relativamente al fair value positivo complessivo dei contratti derivati con fair value attivo e b)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

tra i fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati con fair value passivo. Le variazioni di fair value sono iscritte, nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto di copertura di cash flow, nell'apposita riserva del patrimonio netto (Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi), mentre nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto non di copertura, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La voce "altri debiti" comprende, tra l'altro, i debiti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Crediti e debiti in valuta estera.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Rischi, impegni, garanzie.

Sono esposte nella sezione relativa alle altre informazioni, le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali e reali.

Comprendono, inoltre, gli impegni assunti nei confronti di terzi e l'eventuale valore di beni di terzi presso la società in gestione o comodato.

I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.

Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati, al netto di quanto addebitato in acconto, sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I ricavi regolati afferenti sia ai servizi idrici sia ai servizi di distribuzione di gas sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione. In particolare, per i servizi idrici i ricavi sono determinati sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Autorità Idrica Toscana relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e al moltiplicatore tariffario (Theta), successivamente approvata da parte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con riferimento alla componente tariffaria destinata alla promozione dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) si segnala che il vincolo di destinazione previsto

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022.

dalla delibera 580/219/R/ldr è stato ottemperato appostando tra i risconti nel passivo dello stato patrimoniale gli importi relativi. Tale impostazione contabile si fonda sulla interpretazione della natura giuridica del FoNI, destinato al finanziamento degli investimenti definiti prioritari dal Gestore, e nel principio di correlazione tra costi e ricavi; tale fondo contribuirà al conto economico negli esercizi in cui gli investimenti realizzati idealmente con tale quota tariffaria saranno ammortizzati e in misura proporzionale al valore degli stessi.

Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 15.1 del Titolo 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'ARERA 580/219/R/ldr, la quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM FoNI);
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI FoNI);
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali (ACUIT FoNI);
- la componente $\Delta TG, ind ATO, a$, pari alla variazione complessiva dei ricavi afferenti all'implementazione della nuova struttura dei corrispettivi per i reflui industriali disciplinata dal TICSII;
- la componente $\Delta TG, TOT$, pari alla differenza tra i ricavi effettivamente conseguiti nell'anno di attuazione della riforma del TICSII e la previsione di ricavo associata all'attuazione della medesima riforma sulla base della riclassificazione delle preesistenti variabili di scala.

L'art. 14.1 dell'Allegato A alla Delibera sancisce l'obbligo di destinazione del FoNI prevedendo che "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti, individuati come prioritari nel territorio servito, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, destinata al FoNI".

I costi sostenuti per gli allacciamenti sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali e imputati al conto economico tramite le quote di ammortamento calcolate dall'anno di entrata in esercizio degli impianti; specularmente i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti per tali allacciamenti sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico per quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli impianti.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono stati quantificati nel loro ammontare complessivo che si presume, sulla base di ipotesi attuariali, di erogare nei prossimi esercizi fino ad esaurimento degli stessi, e accantonati nella apposita voce del passivo tra i fondi rischi ed oneri. Tale voce sarà utilizzata nei prossimi esercizi in corrispondenza delle erogazioni dovute agli aventi diritto.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che il fondo ha natura di previdenza integrativa diversa dal TFR e la contribuzione trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale a suo tempo attivo.

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. La relativa contropartita patrimoniale trova allocazione nella voce "Debiti Tributari" al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio o, nel caso di acconti versati in eccedenza rispetto al debito maturato nell'esercizio, nella voce "Crediti Tributari".

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui possa dimostrarsi come probabile il loro futuro pagamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "5 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio e delle poste del patrimonio netto cui si riferiscono.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Non viene effettuata alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite come richiesto dall'OIC 25.

SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2021	Increment.	Amm.ti	31/12/2022
Costi di Sviluppo	653.799	120.047	(342.943)	430.903
Diritto utiliz brev e ingegno	2.037.427	692.257	(815.754)	1.913.930
Concessioni, Licenze, Software	504.843	0	(100.968)	403.874
Immob in corso e acconti	1.422.043	864.423	0	2.286.466
Altre immobiliz Immateriali	416.937	423.814	(203.170)	637.580
TOTALE	5.035.048	2.100.540	(1.462.835)	5.672.754

La voce "Diritti di utilizzazione di brevetti e di opere dell'ingegno" accoglie principalmente i costi capitalizzati di software applicativi riferiti, sia al sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia al sistema informativo contabile e al ciclo passivo (Formula\ Diapason) che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente allo sviluppo del software relativo alla gestione del ciclo attivo legato al SII.

La voce Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili accoglie il valore residuo della concessione acquisita nel 2008 con il ramo di azienda afferente la gestione del servizio idrico nel territorio della Val di Cornia dall'allora CIGRI. Il suddetto valore è ammortizzato lungo la durata dell'attuale concessione affidata ad ASA SpA.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2022

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti subisce i seguenti, principali, movimenti:

- incremento per circa 781 mila euro, riguardante i costi sostenuti per l'implementazione del progetto di riorganizzazione aziendale, ancora in fase di attuazione al termine dell'esercizio, che mira ad individuare le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, a ottimizzare risorse ed efficientare i processi e quindi le prestazioni, attraverso lo sviluppo di nuovi processi organizzativi e nuove procedure informatiche. Il progetto è stato approvato nella seduta del Consiglio di Gestione del 23 gennaio 2019 nel corso del quale è stato presentato il progetto, definito il timing di attuazione e i costi/benefici che si avranno nei prossimi anni;
- per circa 58 mila euro, riguardante i Piani di sicurezza delle acque per la valutazione e gestione del rischio nella filiera delle acque destinate al consumo umano secondo il modello dei Water Safety Plan (Piani di Sicurezza dell'Acqua - PSA).

La voce "Costi di sviluppo" si movimentata principalmente per il progetto riguardante la "Perimetrazione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione" (euro 88.499) e quello relativo agli "studi di ottimizzazione energetica e gestionale degli impianti di Asa" con la collaborazione del Dipartimento di energia dei sistemi e impianti dell'Università di Pisa (euro 27.200).

Relativamente ai cespiti afferenti a business regolati, il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Pertanto, per la voce in esame, non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalle tabelle che seguono:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Voce	Categoria Cespite	Costo originario		Riclassifiche	Acquisizioni	Costo originario
		2021	Allen/Sval 2022			
ALTRI BENI	Automezzi strumentali	3.173.972,93	10.975,16			3.162.997,77
	Autoveicoli di servizio	54.202,69				54.202,69
Totale ALTRI BENI		3.228.175,62	10.975,16			3.217.200,46
IMPIANTI	Contatori	14.706.164,15			3.333.293,54	18.039.457,69
	Fabbricati industriali	1.928.696,88				1.928.696,88
	Impianti	42.199.871,78			416.022,83	42.615.894,61
	Impianti ITC	2.637.945,64			496.955,52	3.134.901,16
	Impianti solli e pompaggio	21.342.729,87			2.412.992,49	23.755.722,36
	Impianti trattamento	44.779.844,69			4.261.962,37	49.041.807,06
	Macchinari	11.569,85				11.569,85
	Pozzi	6.468.002,71			904.454,19	7.372.456,90
	Serbatoi	5.550.523,64			1.012.024,94	6.562.648,58
	Opere idrauliche fisse	496.919,87			25.853,74	522.773,61
	Reti	175.229.602,04		652.342,79	9.480.886,78	185.362.831,61
	Allacci	8.359.846,77			1.317.168,63	9.671.015,40
Totale IMPIANTI		323.705.817,89		652.342,79	23.661.615,03	348.019.775,71
MOBILI, CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	3.291.953,31			506.091,86	3.798.045,17
	Centro elaborazione dati	3.451.257,30			126.062,63	3.577.319,93
	Mobili e macchine d'ufficio	1.392.577,19			25.798,21	1.418.375,40
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		8.135.787,80			657.952,70	8.793.740,50
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	1.494.084,07			72.993,49	1.567.077,56
	Terreni	790.757,70			1.991,50	792.749,20
Totale Terreni e fabbricati		2.284.841,77			74.984,99	2.359.826,76
Immobilizzazioni in corso	Immobilizzaz in corso	13.560.874,98		652.342,79	7.843.259,48	20.751.791,65
Totale complessivo		350.915.498,06	10.975,16		32.237.812,18	383.142.335,08

Voce	Categoria Cespite	Costo originario		Fondo	Fondo	Quota	Fondo	Valore residuo al 31/12/2022
		2021	2021	ammortamento 2021	ammortamento 2021 e alienazioni 2022	ammortamento 2022	ammortamento anno corrente	
ALTRI BENI	Automezzi strumentali	3.162.997,77	2.704.938,58		10.975,16	154.487,12	2.848.450,54	314.547,23
	Autoveicoli di servizio	54.202,69	54.202,69				54.202,69	
Totale ALTRI BENI		3.217.200,46	2.759.141,27		10.975,16	154.487,12	2.902.653,23	314.547,23
IMPIANTI	Contatori	18.039.457,69	6.595.019,56			1.190.416,09	7.785.436,55	10.254.021,14
	Fabbricati industriali	1.928.696,88	679.399,55			48.217,47	727.613,02	1.201.083,86
	Impianti	42.615.894,61	37.641.217,92			402.066,18	38.043.284,10	4.572.610,51
	Impianti ITC	3.134.901,16	878.477,71			360.803,80	3.239.281,51	1.895.619,65
	Impianti solli e pompaggio	23.755.722,36	9.181.664,20			2.786.889,34	11.968.563,54	11.787.158,82
	Impianti trattamento	49.041.807,06	13.082.818,17			2.465.192,26	15.548.010,43	33.493.796,63
	Macchinari	11.569,85	11.569,85					
	Pozzi	7.372.456,90	1.645.236,34			268.796,64	1.914.032,98	5.458.423,92
	Serbatoi	6.562.648,58	549.644,94			338.074,33	887.719,27	5.674.929,31
	Opere idrauliche fisse	522.773,61	42.668,62			27.872,66	70.541,28	452.232,33
	Reti	185.362.831,61	45.236.236,82			5.893.389,62	51.129.626,44	134.233.205,17
	Allacci	9.671.015,40	1.098.489,76			377.318,09	1.475.807,85	8.195.207,55
Totale IMPIANTI		348.019.775,71	118.642.437,44			14.159.047,38	130.801.484,82	217.218.280,89
MOBILI, CED E ATTREZZATURE	Attrezzature tecniche	3.798.045,17	2.231.627,84			180.190,23	2.411.818,07	1.386.227,10
	Centro elaborazione dati	3.577.319,93	3.171.429,00			96.162,66	3.267.591,66	309.728,27
	Mobili e macchine d'ufficio	1.418.375,40	1.309.491,41			20.080,00	1.329.571,41	88.803,99
Totale MOBILI, CED E ATTREZZATURE		8.793.740,50	6.712.548,25			296.432,89	7.008.981,14	1.784.759,36
Terreni e fabbricati	Fabbricati civili	1.567.077,56	595.489,72			38.264,54	633.754,26	933.323,50
	Terreni	792.749,20						792.749,20
Totale Terreni e fabbricati		2.359.826,76	598.489,72			38.264,54	633.754,26	1.726.072,50
Immobilizzazioni in corso	Immobilizzaz in corso	20.751.791,65						20.751.791,65
Totale complessivo		383.142.335,08	126.709.616,98		10.975,16	14.648.231,93	141.346.873,45	241.795.461,63

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali, sono pari in totale a circa 32,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per circa 28,8 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui: i) circa 7,4 milioni per interventi di manutenzione straordinaria/adequamento e potenziamento sulle reti e impianti idrici esistenti e circa 12,8 milioni di euro in interventi su nuove infrastrutture

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2022

acquedottistiche, ii) circa 2,5 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea depurazione, oltre a 2,3 milione in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenziamenti e iii) circa 1,3 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea fognatura, oltre a 2,5 milioni in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenziamenti;

- per circa 3,1 milioni di euro al settore della distribuzione del gas metano di cui 2,1 milioni per investimenti e 1 milione per manutenzioni straordinarie/adequamenti e potenziamenti;
- per circa 0,3 milioni di euro ad investimenti e manutenzioni straordinarie riguardanti prevalentemente interventi sulle condotte di acquedotti ed impianti di depurazione industriali.

Tra gli investimenti dell'esercizio figurano anche interventi in corso di realizzazione al 31/12/2022 per circa 7,8 milioni di euro che si riferiscono principalmente a:

Progetto	Descrizione Progetto	Importo
G028-5618-011	Raddoppio tratto adduttrice principale "Filettole" tra serbatoio di Stagno e Corso Italia con attraversamento TOC in subalveo dello Scolmatore dell'Arno e con pressotrivella della S.S.1 Via Aurelia (Km 321+700)	971.403
G225-5509-005	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 2: completamento del dissalatore con un nuovo modulo da 40 l/s	924.509
G235-5616-000	AREA INDUSTRIALE E PORTUALE DI PIOMBINO, PRIMO LOTTO FUNZIONALE Acquisizione e revamping della condotta Magona; interconnessione della condotta Magona con le altre adduttrici da Campo all'Olmo e con la rete di distribuzione di Piombino	876.456
G079-0663-006	Adeguamento funzionalità del Depuratore di Livorno - Rivellino ed altri interventi finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali	701.749
G006-4029-000	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Nuova centrale di Ponteginori e nuovi impianti BT/MT.	609.852
G013-0628-002	PNRR 4.2 Lotto 03 - Ricerca e Riduzione perdite di rete. Stralcio 01 - Distrettualizzazioni e risanamento reti idriche Elba.	479.848
G083-0637-000	Lotto 01 - Collegamento Guardistallo - Montescudaio e collettori al Depuratore. LOTTO 1. Stralcio 01: collegamento rete di Guardistallo al nuovo depuratore e realizzazione nuove stazioni di sollevamento in Loc. Reno e in Via dei Mulini	296.921
G225-5509-001	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 1.1: impianto di dissalazione (40 l/s) e opere elettriche per un dissalatore fino a 80 l/s	296.416
G006-5631-001	PIANO SOLVAY LOTTO 1,2: Realizzazione tubazione DN300 Pianacci - Superstrada -attr: Cecina e FS.- Fagiolaia per alimentare con pozzi Steccaia San Pietro e Palazzi.	288.227
G240-5639-000	PNRR 4.2 Adeguamento reti in fibrocemento per il miglioramento qualitativo della distribuzione di acqua nel Distretto Bassa Val di Cecina	276.877
G020-0698-000	Lotto 01 - Nuovo Acquedotto Campi a Mare. Stralcio 02 - Condotta di collegamento tra nuovo campo pozzi di Castagneto e Marina di Castagneto	254.109
G083-0637-001	Lotto 01 - Collegamento Guardistallo - Montescudaio e collettori al Depuratore. LOTTO 1. Stralcio 02: collegamento rete di Montescudaio al nuovo depuratore e realizzazione nuove stazioni di sollevamento Chiusa Peri e SP 3 Comuni	250.604
G079-0663-012	Riqualficazione ITF e adeguamento prescrizioni VIA Provincia di Livorno	224.709
G014-5617-005	Potenziamento acquedotto Livorno, tratto Valle Benedetta - Limoncino	170.016
G225-5509-002	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 1.2: Presa acqua mare, comprensiva di condotta sottomarina, tubazioni di collegamento interne area impianto e collettore scarico a mare	150.505

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Per effetto degli incrementi suddetti (al netto di riclassifiche per entrata in esercizio di impianti e reti per circa 0,6 milioni) il valore delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio si attesta a circa 20,7 milioni di euro.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni materiali. I cespiti suddetti afferiscono infatti a business regolati il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa.

Pertanto - anche per la voce in esame - non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	CS	P.N. 100%	Utile/ (Perdita)	Valore	Increm	Decrem	Valore	P.N. comp. ASA	Delta PN - Valore
		31/12/22	31/12/22	31/12/22	31/12/21	2022		31/12/22	31/12/22	2022
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	96.900	1.331.002	177.104	909.648	0	0	909.648	665.501	(244.147)
Comia Manutenzioni srl -sede in Livorno	100%	10.000	98.131	7.472	10.000	0	0	10.000	98.131	88.131
Sintecno S.r.l.	100%	10.000	(56.312)	(68.441)	10.000	0	10.000	0	(56.312)	(56.312)
Totale					929.648	0	10.000	919.648	707.320	(212.328)

Nell'esercizio 2022, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Sintecno S.r.l. con il contestuale accantonamento tra i fondi rischi ed oneri dell'intero deficit patrimoniale accumulato dalla partecipata, dopo le perdite registrate nell'esercizio che si ritiene non recuperabili nel prossimo triennio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Relativamente alla controllata Giunti Carlo Alberto Srl, considerato la differenza negativa tra il patrimonio netto detenuto e il valore della partecipazione, benché tale differenza sia attribuibile all'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto recuperabile mediante gli utili attesi, si è proceduto, sulla base di un piano pluriennale predisposto dalla controllata della durata di 5 anni, ad effettuare un test di impairment. Dal suddetto test è emersa una quota di fair value di pertinenza di ASA SpA superiore al valore della partecipazione e pertanto non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore al 31/12/2021	Increm./ (decrem.)	Svalutaz.	Valore al 31/12/2022
Synthesis Srl	5,14%	24.259	0	0	24.259
Ti Forma Srl	6,07%	3.035	0	0	3.035
Polo Magona	3,70%	15.497	0	0	15.497
Altre part minori		14.407	0	0	14.407
Totale		57.198	0	0	57.198

I crediti immobilizzati verso imprese collegate (euro 274.500) fanno riferimento al finanziamento concesso a favore del Consorzio Aretusa.

Relativamente agli strumenti finanziari derivati attivi, il valore di iscrizione corrisponde al fair value positivo alla data di bilancio dei contratti in essere che ha comportato l'iscrizione degli stessi nelle attività finanziarie immobilizzate con contropartita, al netto dell'effetto fiscale, nell'apposita riserva di PN. Per ulteriori informazioni si rinvia all'apposita sezione della presente nota integrativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2.323.093	1.945.700	377.394
TOTALE	2.323.093	1.945.700	377.394

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

L'incremento si riferisce al maggior valore degli acquisti di materie prime compiuti nel corso dell'esercizio rispetto agli utilizzi effettuati.

Crediti verso clienti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse	56.959.532	64.554.423	(7.594.890)
Crediti vs utenza per bollette da emettere	17.256.238	23.255.271	(5.999.033)
Crediti vs clienti	2.297.168	4.711.110	(2.413.942)
Fondo svalutazione crediti	(22.292.433)	(21.268.728)	(1.023.705)
TOTALE	54.220.505	71.252.076	(17.031.571)

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette da emettere oltre es succ	12.184.595	11.957.477	227.118

I crediti verso clienti, come rappresentato in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

Relativamente ai crediti per bollette emesse, si registra una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente, al netto del fondo svalutazione crediti, di circa 8,6 milioni di euro attribuibile, per circa 6,2 mln di euro alla riduzione dei crediti per fatture emesse afferenti il business della distribuzione gas e per 2,4 mln di euro alla riduzione dei crediti afferenti il SII. Relativamente ai crediti derivanti dal servizio di distribuzione del gas la riduzione è dovuta all'abbattimento del fatturato e, in particolare, delle tariffe di distribuzione in seguito alle decisioni assunte dal governo al fine di sostenere le tariffe finali di fronte all'incremento consistente dei costi della materia prima registrati nel 2022. Relativamente invece, ai crediti afferenti il SII, la riduzione, in presenza peraltro di un aumento del fatturato emesso di circa il 2% è frutto di una buona azione di recupero del credito con conseguente riduzione dei tempi medi d'incasso registrata sui crediti verso utenti attivi pari a 8 gg, in prosecuzione del trend positivo riscontrato nello scorso esercizio quando la riduzione registrata misurava 13 gg.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

I crediti per bollette da emettere verso utenza, per un importo complessivo di circa 29,5 milioni di euro sono classificati, nei crediti a breve per 17,3 milioni di euro e nei crediti a lungo per 12,2 milioni; questi ultimi sono iscritti tenendo conto dell'effetto di attualizzazione pari a circa 2 milioni di euro, calcolato usando il tasso atteso sull'indebitamento finanziario e applicato agli ammontari previsti in fatturazione, secondo l'ultimo programma dei recuperi dei conguagli definito dalle competenti autorità, opportunamente aggiornato per accogliere le rettifiche di fatturazione operate sulle annualità precedenti.

Anche nei crediti per bollette/fatture da emettere si registra una significativa riduzione sia per effetto di quanto suddetto in tema di distribuzione del gas (l'abbattimento delle tariffe di distribuzione riguarda ovviamente anche i consumi maturati e non fatturati al termine dell'esercizio) che pesa per circa 3,6 mln di euro, sia per effetto di una riduzione dei conguagli tariffari afferenti il SII per 1,2 mln di euro.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, sono costituiti, prevalentemente, dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/quota fissa per circa 14,2 milioni di euro, al netto delle restituzioni da effettuare agli utenti e al lordo degli interessi moratori;
- residuo credito per conguagli positivi per 5,8 milioni di euro, proveniente dal secondo periodo regolatorio disciplinato dalle regole contenute nel MTI-2, confermato in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022;
- crediti per conguagli positivi di competenza 2018 per circa 4,3 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 3,2 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso alla data di rendicontazione, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 1,0 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2018 riconosciuta nel VRG, iii) circa 0,8 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori e iv) circa 1,0 milioni di euro per la componente Rcb 2018;

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022.

- crediti per conguagli positivi di competenza 2019 per circa 10,9 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 7,8 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.22, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 1,2 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2019 riconosciuta nel VRG, iii) circa 1,0 milioni di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi di smaltimento fanghi e nuovi depuratori e iv) circa 0,6 milioni di euro per la componente Rcb 2019;
- crediti per conguagli positivi appostati di competenza 2020 per circa 3,9 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) 0,8 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.22, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 0,3 milioni di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi di energia elettrica sostenuti nel 2020 da riconoscere al gestore rispetto alla componente COee 2020 riconosciuta nel VRG, iii) 1,1 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcb" afferente altre attività idriche e iv) circa 1,5 mln di euro per conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi su nuovi depuratori e per i costi delle "fonti AQ";
- crediti per conguagli positivi appostati per la competenza 2021 per circa 1,2 milioni di euro definiti e approvati in sede di aggiornamento biennale delle tariffe per il terzo periodo regolatorio (2022-2023) con deliberazione del C.D. di AIT n. 15/2022 del 25/11/2022; i suddetti crediti sono composti come di seguito: i) circa 0,7 milioni di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso fino alla data del 31.12.22, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 2,9 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2021 riconosciuta nel VRG, iii) 1,1 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcb" afferente altre attività idriche, iv) circa 1,8 mln di euro per

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2022

conguaglio positivo legato alle variazioni sistemiche accertate in sede di predisposizione tariffaria a valle delle istanze presentate dal gestore per maggiori costi su nuovi depuratori e per i costi delle "fonti AQ" e v) 0,4 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcerc" afferente ai canoni di derivazione/sottensione idrica;

- crediti per conguagli negativi appostati per la competenza 2022 per circa 5,8 milioni di euro, di cui: i) circa 2,1 milioni di euro per conguaglio negativo (Rcvol) per fatturato emesso nel 2022, minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), ii) circa 3,9 milioni di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2022 riconosciuta nel VRG e iii) 0,3 milioni di euro per conguaglio positivo atteso sulla componente "Rcerc" afferente ai canoni di derivazione/sottensione idrica.

I crediti verso clienti ammontano a 2,3 milioni di euro e raccolgono, prevalentemente: i) per circa 0,7 milioni di euro a crediti per fatture da emettere afferenti vari servizi principalmente attribuibili ad altre attività idriche e lavori e iii) per 1,4 milioni di euro a fatture emesse riferite principalmente a servizi accessori quali, lo smaltimento fanghi da depuratori per conferimenti da privati, i canoni di affitto dei ponti radio, i servizi di analisi di laboratorio per conto terzi e altri servizi minori.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	21.268.728	4.000.000	2.976.295	22.292.433
In totale	21.268.728	4.000.000	2.976.295	22.292.433

Gli utilizzi si riferiscono a perdite che hanno acquisito il carattere della certezza nel corrente esercizio, mentre gli accantonamenti si riferiscono invece al valore incrementale necessario nel rispetto della valutazione dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

Crediti verso controllate

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Credito vs Sintecno	231.717	105.631	126.086
Credito vs. Cornia Manutenzioni	1.570.714	2.819.199	(1.248.485)
TOTALE	1.802.431	2.924.830	(1.122.399)

Il saldo si riferisce ai crediti verso le controllate Cornia Manutenzioni e Sintecno per il debito Iva ceduto dalle stesse ad ASA SpA, nell'ambito della procedura Iva di gruppo. La riduzione del credito verso Cornia Manutenzione si riferisce al programma di smaltimento concordato con la controllata, operato attraverso compensazione con il debito per manutenzioni e lavori accumulato dalla controllante.

Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Credito IVA	10.652.202	12.605.215	(1.953.012)
Ritenute subite	327	218	109
Altri crediti tributari	1.359.626	1.359.626	0
Crediti Ires/Irap	-	249.974	(249.974)
TOTALE	12.012.155	14.215.032	(2.202.877)

Il credito per Iva è il risultato delle liquidazioni del 2022 e del saldo di apertura, dedotto della compensazione operata nel limite massimo consentito pari a 2,0 milioni di euro ex decreto 241 del 1997, con le imposte sul reddito e dell'incasso registrato sulla richiesta di rimborso avanzata dalla società sulla dichiarazione Iva relativa all'annualità 2020, per 5,2 mln di euro.

Al netto delle suddette riduzioni, l'incremento è attribuibile al delta aliquote strutturale tra Iva sulle vendite, mediamente sotto al 10% per effetto delle fatturazioni alle utenze della pubblica amministrazione o riconducibili ad essa, che adottano il regime Iva dello *split payment* e l'Iva sugli acquisti mediamente intorno al 20%.

Gli altri crediti tributari accolgono il residuo credito d'imposta iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 a fronte della possibilità, concessa dall'articolo 2 del DL 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), di dedurre dall'imponibile ai fini IRES, l'Irap versata nei precedenti esercizi a partire dal 2007.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue (importi in euro/migliaia):

Descrizione	IMP.LE 2021	UTILIZZI 2022	ACC.TI 2022	IMP.LE 2022	imp.le entro 2023	imp.le oltre 2023	% imp.le	31/12/21	31/12/22	crediti entro es succ	crediti oltre es succ
Ammortamenti eccedenti	3.683.030	0	523.334	4.206.364	0	4.206.364	24	883.927	1.009.527	0	1.009.527
Fido rischi crediti incassa	20.709.354	(2.416.922)	3.522.288	21.814.720	3.000.000	18.814.720	24	4.970.245	3.235.333	720.000	4.515.333
Fondi rischi	8.020.170	(1.414.648)	806.088	7.411.609	3.563.769	3.847.840	24	1.924.841	1.778.786	853.305	923.482
Costi da dedurre nei sacchi assicurati	616.978	(22.264)	80.000	674.714	200.000	474.714	24	148.075	161.931	48.000	113.931
Impositi passivi di mora da dedurre nei sacchi	3.500.387	(143.075)	398.312	3.755.624	100.000	3.655.624		840.093	901.350	24.000	877.350
Attualizzazione crediti Anto	2.181.640	(178.713)	0	2.002.927	283.959	1.718.968	24	523.594	480.703	68.150	412.552
Fondi per strumenti derivati passivi	1.232.914	(1.232.914)	0	0	0	0	24	295.899	0	0	0
TOTALE	39.244.474	(5.408.537)	5.330.022	39.866.959	7.147.728	32.718.231		9.586.674	9.567.830	1.716.455	7.852.375

I movimenti dell'anno si riferiscono, principalmente, al fondo rischi su crediti e ai fondi rischi ed oneri: il primo si movimentava accogliendo le perdite su crediti accertate nel 2022 e gli accantonamenti oltre il limite fiscale consentito, mentre i fondi rischi ed oneri, all'adeguamento degli stessi ai rischi di natura certa o probabile esistenti alla data di bilancio ma indeterminati o nella data di sopravvenienza o nell'ammontare. Gli altri accantonamenti/utilizzi si riferiscono, principalmente, all'adeguamento del fair value dei contratti di copertura dal rischio tasso, stipulati nell'ambito dell'operazione di finanziamento conclusa nel 2018, diventati positivi e quindi iscritti nelle attività finanziarie, all'adeguamento dell'effetto di attualizzazione sui crediti esigibili oltre l'esercizio e alle riprese sugli interessi di mora accantonati o pagati nel corso dell'esercizio.

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2023 per circa 7,9 milioni di euro, è relativa principalmente alla quota parte dei fondi rischi tassati e agli interessi passivi di mora.

Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Altri crediti diversi	466.847	1.099.528	(632.681)
Anticipi a fornitori	1.559.705	1.697.619	(137.914)
Credito vs. Comuni Soci	5.075.228	4.354.636	720.592
Crediti vs Cassa Conguagli Settore Elettrico	9.708.524	717.319	8.991.205
Depositi bancari vincolati	6.867.618	3.000.000	3.867.618
TOTALE	23.677.923	10.869.103	12.808.820

La voce "Altri crediti diversi" si riferisce principalmente all'acconto pagato per gli oneri di strutturazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas naturale, alla stazione appaltante e ammontanti a 405 euro migliaia.

I crediti verso Comuni Soci si riferiscono principalmente ai lavori eseguiti per conto degli stessi enti su nuove opere o manutenzioni, oltre ai crediti per bollette emesse legate a consumi idrici, destinati ad essere compensati con i debiti che la Società ha contratto per i canoni di concessioni dovuti.

Gli anticipi a fornitori fanno riferimento alla quota in acconto dovuta dalla Società, sulla base dei contratti di appalto stipulati.

I crediti verso la Cassa Servizi Energetici (CSEA) si riferisce alle componenti finanziarie della tariffa di distribuzione e misura GAS maturate alla data del 31 dicembre 2022 sulla base del fatturato emesso e da emettere di competenza 2022. L'incremento significativo registrato nel corrente esercizio si riferisce all'aumento delle componenti in detrazione dalla tariffa di distribuzione del gas (principalmente il bonus gas), in seguito ai provvedimenti governativi volti a calmierare per quanto possibile la tariffa di vendita del gas all'utente finale, mediante la riduzione della parte attribuibile ai servizi di vettoriamento del gas naturale.

La voce "depositi bancari vincolati" si riferisce al "Conto Riserva Servizio del Debito" alimentato nel corrente esercizio al fine di costituire il "Saldo Obbligatorio del Conto Riserva Servizio del Debito", ai sensi del contratto di finanziamento, pari al valore corrispondente al maggiore tra la cifra di 3 milioni di euro e il servizio del debito del semestre successivo alla data del 31 dicembre 2022, ossia al valore della rata in scadenza al 30 giugno 2023. Tale conto, sempre ai sensi del contratto di finanziamento, deve essere alimentato a partire dalla fine del periodo di disponibilità, ossia al 31 dicembre 2021 e allineato, secondo la regola suddetta al termine di ogni esercizio durante il periodo di rimborso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	11.699.879	15.849.864	(4.149.985)
TOTALE	11.699.879	15.849.864	(4.149.985)

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Cassa contanti e assegni	22.088	29.422	(7.333)
TOTALE	22.088	29.422	(7.333)

Per le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Premi di assicurazione	393.226	484.298	(91.072)
Ratei attivi per interessi	8.901	8.478	423
TOTALE	402.126	492.776	(90.650)

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione maturate nell'esercizio, l'importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

	Capitale sociale	Riserva di riv.ne	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Totale
31/12/2020	28.613.406	0	2.739.216	5.938	(1.794.338)	52.045.104	4.211.393	85.820.717
Destinazione risultato es. prec.			210.570			4.000.823	(4.211.393)	0
Delta valutazione fair value dei contratti derivati					857.322			857.322
Utile (perdita) dell'esercizio							3.862.087	3.862.087
31/12/2021	28.613.406	0	2.949.785	5.938	(937.016)	56.045.927	3.862.087	90.540.127
Destinazione risultato es. prec.			193.104			3.668.983	(3.862.087)	0
Delta valutazione fair value dei contratti derivati					3.116.068			3.116.068
Utile (perdita) dell'esercizio							5.363.007	5.363.007
31/12/2022	28.613.406	0	3.142.889	5.938	2.179.052	59.714.909	5.363.007	99.019.201

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono al passaggio a riserva dell'utile realizzato lo scorso esercizio, all'adeguamento del valore dei contratti di copertura dal rischio tasso al loro fair value alla data del 31 dicembre 2022, al netto dell'effetto fiscale, oltre alla rilevazione del risultato 2022.

Di seguito si espone il prospetto dell'origine e possibilità di utilizzo/distribuzione delle riserve:

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzo triennio precedente (per copertura perdite)
Capitale sociale	28.613.406			
Riserva legale	0	b	0	
Altre riserve	5.938	a, b, c	5.938	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.179.052			
Utili (perdite) a nuovo	59.714.909	a, b, c	59.714.909	
Totale	90.513.305		59.720.847	0
a) per aumento di capitale				
b) per copertura perdite				
c) per distribuzione soci				

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Descrizione	31/12/2021	incred.	decrem.	31/12/2022
Fondo imposte differite	779	688	(119)	1.348
Fondo rischi contenziosi vari	3.923	230	(2.873)	1.280
Fondo rischi per enti prev.li	3.355	44	(22)	3.377
Fondo rischi per tardivi versamenti accise	149		(149)	0
Altri fondi rischi	1.389	533	(1.153)	769
Fondi rischi partecipate	61	66	0	127
Fondi rischi per strumenti finanziari derivati passivi	1.234		(1.234)	0
In totale	10.890	1.561	(5.550)	6.901

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2022 è relativo per 660 euro migliaia al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e non ancora incassata e, per 688 euro migliaia, all'effetto fiscale della valutazione al *fair value* dei contratti derivati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

I movimenti e la composizione dei fondi rischi si riferiscono:

- quanto ai "fondi rischi per contenziosi vari", all'adeguamento dei fondi per tenere conto dei rischi di natura certa o probabile derivanti dai contenziosi in essere alla data di bilancio comprensivo delle relative spese legali; l'incremento dell'anno è attribuibile principalmente alla passività di natura certa, ma indeterminata nell'ammontare e nella data di sopravvenienza relativamente ai canoni di attraversamento dovuti alla RT per il 2022. La previsione di tali appostamenti si è ritenuta necessaria, a seguito della valutazione effettuata dalla RT in merito ai canoni per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico), a valle del lavoro svolto dal tavolo tecnico che si è aperto tra i gestori toscani e l'ente pubblico nel corso del 2019. Nonostante la ricognizione effettuata abbia mirato ad una quantificazione del debito in contraddittorio con la RT, alla data di redazione del presente bilancio, non si è proceduto alla formalizzazione di un debito mediante accordo e pertanto se ne prevede ancora l'appostamento tra i fondi rischi, mediante una stima al meglio delle informazioni disponibili. Relativamente al decremento segnaliamo il rilascio del fondo rischi appostato invece a titolo di canoni per l'occupazione del demanio afferenti alla tipologia "prelevi idrici", per i quali alla data di redazione del presente bilancio si è addivenuti ad un accordo con la RT che ha riguardato, non solo le somme dovute, ma anche i criteri per il rilascio delle concessioni e le modalità di comunicazione delle variazioni delle reti tecnologiche e degli impianti in gestione;

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

- quanto ai “fondi per rischi previdenziali”, ricordiamo che il fondo si riferisce: i) al valore corrispondente ai contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati, più interessi, per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2022, nel quale non è ancora intervenuta la prescrizione e ii) alla passività collegata ai contributi Premungas; l'accantonamento si riferisce all'adeguamento del valore stanziato a presidio del rischio di soccombenza nel pagamento dei contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati;
- quanto al “fondo rischi per tardivi versamenti accise”, ricordiamo che il valore accantonato nei precedenti esercizi si riferiva al contenzioso instauratosi con l'Agenzia delle Dogane passato in giudicato con sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha respinto il ricorso presentato dalla Società in merito alla sanzione irrogata per tardivi versamenti delle accise negli anni 2001 e 2002 per circa 635 euro migliaia. Avverso tale sentenza la società aveva presentato ricorso in Cassazione per vedersi annullare definitivamente la sanzione o, in subordine, per un suo ridimensionamento alla luce anche delle novità normative introdotte con il D.L. 98/2011 che modifica la norma in merito alle sanzioni per tardivi/omessi versamenti istituita con D.Lgs 471/1997 art. 13. Nel corso del 2019 è stato definitivamente accolto il motivo di ricorso originariamente presentato dalla società e fondato sull'illegittima applicazione dell'indennità di mora, ai sensi del Testo Unico sulle Accise, unitamente alla sanzione per tardivo versamento, comminata dal decreto sulle sanzioni amministrative tributarie e pertanto, anche a seguito dello sgravio delle cartelle a suo tempo pagate ottenuto nel corso dell'esercizio corrente, si è proceduto al rilascio dei fondi accantonati;
- quanto agli “altri fondi rischi”, l'incremento dell'esercizio si riferisce, principalmente all'accantonamento a fronte del Fondo per utenze disagiate per 471 euro migliaia recuperato nel VRG riconosciuto alla Società per l'anno 2022. Il decremento si riferisce invece: i) all'utilizzo del fondo per utenze disagiate, appostato nel precedente esercizio, pari alle agevolazioni richieste nel 2021, per 492 euro migliaia e ii) all'utilizzo del fondo a presidio del rischio penali in tema di dispersioni gas sulle reti di distribuzione per il pagamento effettuato (439 euro migliaia) e per il rilascio a seguito della ricognizione effettuata dei rischi esistenti alla data di bilancio (182 euro migliaia);
- relativamente al fondo rischi partecipate, l'incremento corrisponde al deficit patrimoniale accumulato dalla controllata Sintecno, alla data del 31 dicembre 2022;
- quanto infine al fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, la movimentazione si riferisce all'adeguamento al *fair value* riscontrato al 31 dicembre 2022 sui contratti di

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

copertura dal rischio tasso, stipulati a valle dell'operazione di finanziamento contratta in data 18 dicembre 2018; in particolare, il valore di detti contratti risulta incrementato nel corrente esercizio per circa 4,1 mln di euro, in conseguenza dell'innalzamento repentino dei tassi d'interessi registrato nel 2022, comportando la loro iscrizione nelle attività finanziarie immobilizzate.

C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo al 31/12/2021	4.949.425
Acquisizioni	2.026
Accantonamenti	403.399
Utilizzi	(152.270)
Fondo al 31/12/2022	5.202.580

Gli utilizzi si riferiscono ad anticipazioni richieste o liquidazioni per cessazioni del rapporto di lavoro, mentre gli accantonamenti alla rivalutazione del fondo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

D) DEBITI

Debito verso banche

Il debito verso banche deriva dalle erogazioni ricevute al 31/12/2022, per effetto dei contratti di finanziamento, sotto forma di *project financing* sottoscritti in data 18 dicembre 2018, con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro.

Tali contratti essendo strutturati sotto forma di *project financing* hanno previsto l'estinzione totale dei finanziamenti esistenti alla data di sottoscrizione e la contestuale copertura del fabbisogno finanziario lungo la durata del contratto mediante le erogazioni previste nel Piano Economico Finanziario. In particolare, hanno rifinanziato il debito esistente, il valore di estinzione dei contratti derivati stipulati con la precedente operazione di finanziamento e fornito ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

dall'Autorità Idrica Toscana il 22 giugno 2018 e poi successivamente rivisto dalla stessa autorità in occasione dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il periodo 2022-2023, avvenuta con delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 25 novembre 2022, prevede un importo complessivo di circa 371 milioni di euro nel periodo 2020-2031. Gli investimenti sul territorio permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

Segnaliamo inoltre, che sia il finanziamento stipulato con le banche commerciali sia quello con BEI sono assistiti da garanzie, per i cui dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle "altre informazioni" della presente nota, e sono sottoposti alla verifica periodica del mantenimento di specifici parametri finanziari e patrimoniali entro limiti prestabiliti dai suddetti contratti. In particolare, il finanziamento stipulato con le banche commerciali prevede, al 31 dicembre di ogni anno, il calcolo dei seguenti parametri finanziari e la verifica del rispetto dei relativi limiti:

- un ADSCR Medio (Prospettico) non inferiore a 1,2;
- un ADSCR (Prospettico) non inferiore a 1,1;
- un ADSCR Adjusted (Storico) non inferiore a 1,1;
- un LLCR non inferiore a 1,1;
- un RAR storico e prospettico non inferiore a 1,5.

Il finanziamento, invece, stipulato con BEI prevede, al 31 dicembre di ogni anno, il calcolo dei seguenti parametri finanziari e la verifica del rispetto dei relativi limiti:

- il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA sia inferiore o uguale a 5,50;
- il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti sia superiore o uguale a 6,00;
- il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e Indebitamento Finanziario Netto sia superiore o uguale a 1,20.

In relazione ai suddetti impegni, sono stati calcolati tutti gli indicatori finanziari e patrimoniali previsti dai contratti di finanziamento e alla data del 31 dicembre 2022 risultano assumere valori entro i limiti ivi stabiliti.

Il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il criterio del *costo ammortizzato* che prevede come valore di prima iscrizione, quello pari al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione sono inclusi nel costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata del

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

finanziamento. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi nominali in modo che il tasso di interesse effettivo rimanga uguale lungo l'intera durata del finanziamento, salvo le eventuali variazioni che dovessero intervenire per effetto del tasso variabile di riferimento.

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Debiti verso banche - entro es. succ.	16.766.400	5.243.100	11.523.300
Debiti verso banche - oltre es. succ.	63.553.151	80.205.989	(16.652.837)
TOTALE	80.319.551	85.449.089	(5.129.537)

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce ai rimborsi previsti dal business plan e, in particolare:

- al rimborso della linea A e B per circa 3.017 euro migliaia come prevede il piano di ammortamento per il 2022 di dette linee,
- al rimborso della tranche di contributi pubblici (linea C) in scadenza nel 2022 per 2.226 euro migliaia.

La quota in scadenza entro l'esercizio successivo deriva:

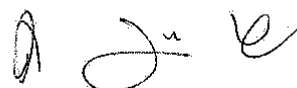
- per 10.992 euro migliaia, dalla rata in scadenza nel 2023 per la linea A e B (8.995 euro migliaia), oltre alla rata in scadenza nel 2023 del finanziamento BEI (1.998 euro migliaia);
- per 5.774 euro migliaia, dalla scadenza della terza e ultima tranche di erogazione della linea "contributi".

La quota in scadenza dall'esercizio successivo al 31/12/2027 derivante sempre dal piano di ammortamento suddetto ammonta a 31.505 euro migliaia.

Debiti verso altri finanziatori

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Debiti verso altri finanziatori	0	4.000.000	(4.000.000)
TOTALE	0	4.000.000	(4.000.000)

Il debito si riferiva, al termine dello scorso esercizio, all'erogazione ricevuta dalla società di factoring per effetto della cessione qualificata come "pro solvendo" dei crediti Iva, nel limite



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

dell'ammontare massimo possibile concesso dal contratto di finanziamento a titolo di indebitamento consentito per operazioni di cessione di crediti. Il suddetto debito è stato rimborsato ad esito dell'erogazione ricevuta dall'AdE nel corso dell'esercizio, relativamente al credito chiesto a rimborso in sede di dichiarazione Iva per l'anno 2020, pari a 5,2 mln di euro.

Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	8.887.227	9.169.788	(282.562)
TOTALE	8.887.227	9.169.788	(282.562)

La voce comprende i debiti verso gli utenti per il valore del deposito cauzionale versato dagli stessi all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura.

La variazione intervenuta fa riferimento alla normale logica di fatturazione per i contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio, oltre agli utilizzi nel caso di cessazioni o morosità persistente.

Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Fatture ricevute	34.636.637	28.901.681	5.734.956
Fatture da ricevere	13.830.825	10.897.190	2.933.636
TOTALE	48.467.462	39.798.871	8.668.591

I debiti commerciali risultano in aumento rispetto al precedente esercizio, sia per effetto dell'incremento significativo degli investimenti verificatosi nel IV trimestre dell'anno (e quindi di debiti principalmente non scaduti al termine dell'esercizio), sia per la riclassifica da fondi rischi a debiti verso la RT di quanto dovuto per canoni demaniali relativi al periodo 2013-2021 (circa 2,7 mln di euro) in seguito all'accordo raggiunto a fine anno. In merito al primo punto i debiti per fatture ricevute non scaduti al termine dell'esercizio risultano in aumento rispetto allo scorso esercizio di circa 4 mln di euro.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2022

Debito verso controllate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Debito vs Giunti CA	3.074.236	2.997.433	76.803
Debito vs Sintecno	311.428	142.792	168.636
Debito vs Cornia manutenzioni	1.750.330	3.060.707	(1.310.377)
TOTALE	5.135.994	6.200.932	(1.064.938)

Il debito verso Giunti Carlo Alberto e Cornia Manutenzioni è relativo principalmente alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto, mentre il debito verso Sintecno, si riferisce alle prestazioni di misura e gestione tecnica utenza affidate in appalto alla controllata. La variazione significativa del debito verso la controllata Cornia Manutenzioni si riferisce alla compensazione con i crediti vantati dalla capogruppo ASA a titolo di liquidazione Iva di gruppo, in linea con il programma di smaltimento dei suddetti crediti concordato con la controllata.

Di seguito le operazioni passive compiute con le società controllate nel corso del 2022:

Società	costi/investimenti (Importi in €/000)
Cornia Manutenzioni	2.876
Giunti Carlo Alberto	3.895
Sintecno	746

Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Altri debiti tributari	83.293	46.645	36.648
Debito IRES/IRAP	104.274	0	104.274
Debito per ritenute d'acconto	649.694	643.604	6.089
TOTALE	837.261	690.250	147.011

Il saldo a debito per IRES/IRAP è il risultato degli acconti pagati nel 2022 e del debito maturato sul risultato dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	1.385.977	1.476.701	(90.724)
TOTALE	1.385.977	1.476.701	(90.724)

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2022, saldato a gennaio 2023.

Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Altri debiti	277.151	1.290.017	(1.012.867)
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	139.432	139.432	0
Debito verso il personale	3.439.465	3.215.888	223.577
Debiti vs Gruppo Iren	9.453	168.017	(158.563)
Debiti vs comuni	30.190.230	32.227.403	(2.037.173)
TOTALE	34.055.732	37.040.758	(2.985.026)

Il debito verso il personale accoglie i debiti per ratei e competenze maturate al 31/12/2022, mentre la voce "Altri debiti" accoglie principalmente il debito verso la CSEA per il debito di perequazione della tariffa di riferimento del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

La voce comprende i debiti verso il Gruppo Iren e verso i Comuni, il cui dettaglio è esposto nella tabella dedicata ai rapporti con parti correlate.

I debiti verso i comuni si riferiscono, prevalentemente, al debito maturato sui canoni di concessione dovuti dal gestore per l'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas nel territorio di competenza.

Relativamente a tali debiti, per effetto della dilazione concessa dall'ex ATO 5 Toscana Costa (c.d. "posticipazione dei canoni"), pari al 30% del canone annuo in pagamento nel decimo anno successivo a quello di maturazione, fino all'anno 2016 e, per gli anni successivi, nel 2026, i debiti non scaduti al 31 dicembre 2022 ammontano a 14.320 euro migliaia.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Sempre per effetto della suddetta regola di "posticipazione dei canoni", la quota in scadenza oltre l'esercizio 2023 ammonta a 11.508 euro migliaia, mentre non esistono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi, ossia oltre il 31 dicembre 2027.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

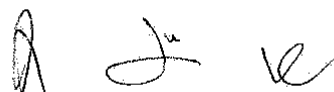
La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Contributi c/impianti	89.265.914	79.263.008	10.002.906
Interessi e competenze bancarie	21.601	19.458	2.143
TOTALE	89.287.515	79.282.466	10.005.049

La voce dei contributi in conto impianti si riferisce:

- i) ai contributi incassati/fatturati concessi ad ASA SpA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente AIT e Regione Toscana) a sostegno del piano degli investimenti e
- ii) alla quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuta da ARERA in sede di predisposizione tariffaria.

I principali progetti finanziati con contributo pubblico riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori di Rosignano e Cecina, e) le opere di metanizzazione e adeguamento fognario nella frazione di Nibbiaia, f) gli interventi volti al superamento delle deroghe per l'abbattimento del boro e dell'arsenico in val di Cornia, g) i nuovi depuratori di Pomarance e Volterra, h) il nuovo serbatoio a Volterra e i) la distrettualizzazione e il risanamento reti idriche all'Isola d'Elba. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione -in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina. I contributi in questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni entrati in esercizio la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.



ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2022

La quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (FONI) riconosciuta da ARERA in sede di predisposizione tariffaria, ammontante complessivamente al 31/12/2022 a 33.317 euro migliaia, è destinata, secondo il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-3), alla "promozione degli investimenti" e verrà assorbita mediante processo di ammortamento ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti definiti prioritari e realizzati dal gestore.

In base al suddetto metodo di ammortamento il Fondo Nuovi Investimenti spettante alla data del 31 dicembre 2022 è stato riversato nel corrente esercizio al conto economico, a titolo di recupero della quota di ammortamento maturata sugli investimenti realizzati, per 3.293 euro migliaia.

L'indicazione della quota in scadenza oltre il successivo esercizio e oltre i successivi cinque esercizi deriva dal piano di ammortamento dei relativi cespiti a cui afferiscono i contributi e, in particolare:

- quota oltre il successivo esercizio per euro 83.036.972,
- quota oltre i successivi cinque esercizi per euro 58.030.590.

SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per vendite e prestazioni

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	47.948.861	49.222.654	(1.273.793)
Ricavi servizio depurazione	16.272.782	17.752.991	(1.480.209)
Ricavi servizio fognatura	7.115.751	7.495.231	(379.481)
Ricavi impianto Paduletta	339.740	310.273	29.467
Ricavi per allacci, lavori e simili	2.320.144	1.735.022	585.122
Ricavi per quote fisse acqua	15.628.455	16.641.217	(1.012.762)
Ricavi per vetoriamento gas	7.746.683	8.135.433	(388.750)
TOTALE	97.372.416	101.292.821	(3.920.405)

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

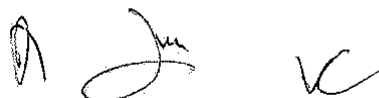
Bilancio al 31/12/2022

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2022, a circa 24,4 milioni di metri cubi, in linea rispetto a quelli considerati ai fini dell'ultima determinazione tariffaria (volumi 2021). L'esercizio 2022 ha visto l'assestarsi dei volumi di competenza 2021, ridotti rispetto al livello accertato al termine dello scorso esercizio di circa 1 mln/mc, attestandosi a 24,4 mln/mc, in linea con la media registrata nel periodo 2018-2020.

Nonostante i volumi fatturati nel 2022 di competenza dell'esercizio corrente siano stati in linea, rispetto ai dati di pianificazione tariffaria, si è generato un conguaglio negativo per la società per circa 2 mln di euro, opportunamente appostato, come descritto nel paragrafo dedicato ai crediti verso clienti, e legato principalmente ad un effetto "TRM" in aumento rispetto al valore di pianificazione tariffaria.

Di seguito segnaliamo i profondi cambiamenti normativi nella regolazione dei servizi idrici occorsi dal passaggio delle competenze all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (oggi ARERA) che hanno avuto un impatto significativo sia a livello gestionale sia a livello finanziario:

- con L. 22/12/2011 n. 214 sono state passate all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), le competenze in materia di regolazione dei servizi idrici;
- con L.R. 28/12/2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle autorità di ambito territoriale ottimale (ex AATO), pertanto a decorrere dal 1.1.2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo;
- nel dicembre 2012 con la delibera n. 585 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per regolare i servizi idrici. Si è trattato di un criterio, appunto transitorio, applicabile retroattivamente anche per l'anno 2012, e valido fino al 31 dicembre 2013;
- nel dicembre 2013 con la delibera n. 643 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il nuovo Metodo Tariffario Idrico, avente ad oggetto la regolazione tariffaria dei servizi idrici per gli anni 2014 e 2015;
- in data 30 giugno 2014 l'AIT, con il decreto del direttore generale citato, ha determinato il saldo complessivo delle c.d. "partite pregresse" per il periodo 2008-2011 pari a circa 23,5 milioni di euro;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 655 ha emanato il provvedimento che definisce i livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità;

- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 656 ha emanato il provvedimento - tenuto conto delle osservazioni ricevute ai precedenti documenti per la consultazione 274/2015/R/idr e 542/2015/R/idr - che adotta la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, alla quale peraltro le convenzioni di gestione attualmente in vigore devono essere adeguate;
- in data 28 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 664 ha emanato il provvedimento che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (2016-2019), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico. Il nuovo metodo tariffario si muove sostanzialmente in continuità rispetto ai precedenti metodi tariffari (2012-2015) anche se sono rilevabili alcune differenze sintetizzate di seguito. Sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cap tariffario). In particolare gli schemi tariffari, dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (OPM) tra i costi operativi (Opex) e la popolazione servita e, in senso orizzontale, da un fattore (omega) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB. È stato introdotto inoltre il cd. fattore di sharing che di fatto riduce, negli schemi dal I al IV, l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto, e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale;
- in data 1 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 716/2016 ha definito i criteri di articolazione tariffaria da applicare agli utenti dei servizi idrici;



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

- in data 5 maggio 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 218/2016 ha disciplinato il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati;
- in data 27 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 917/2017 ha definito livelli minimi ed obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- in data 21 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 897/2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico si applica a far data dal 1° gennaio 2018;
- in data 9 ottobre 2018, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 503/2018 ha concluso, con riferimento al biennio 2018-2019, il procedimento di verifica dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, di cui all'articolo 2, della deliberazione 918/2017/R/IDR, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA SpA, approvando il medesimo. Il provvedimento conferma quindi quello assunto dall'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n. 9/2018 del 22 giugno 2018 che, tra gli altri punti: i) aggiorna il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 e ii) accoglie l'istanza di estensione della durata dell'affidamento presentata da ASA SpA fino al 2031;
- in data 7 maggio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 165/2019 ha approvato le modifiche al Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

7 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni nella legge 28 marzo 2019, n. 26;

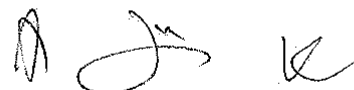
- in data 16 luglio 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 311/2019/r/idr ha approvato le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, inquadrandosi nell'ambito della linea d'intervento dell'Autorità tesa a disciplinare le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. La regolazione della morosità nel SII si applica a far data dal 1° gennaio 2020;
- in data 17 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 547/2019/r/idr, ha approvato le misure volte all'integrazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, al fine di rafforzare la tutela degli interessi dell'utenza e la garanzia di adeguati livelli di performance dei gestori;
- in data 27 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 580/2019/r/idr, ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario nel periodo 2020-2023;
- in data 23 giugno 2020, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera n. 235/2020, ha adottato un insieme di misure urgenti - comunque garantendo la stabilità del quadro di regole sviluppato negli anni - al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio eco-nomico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti;
- Con Determina n. 1/2020-DSID del 29/06/2020 (Determina 1/2020-DSID), l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017, 580/2019 e 235/2020;
- Con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 15/2020 del 30/12/2020, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n.5 Toscana Costa con deliberazione n.1/2020 del 28 dicembre 2020 e, per il gestore ASA SpA, approvando: i) il Programma

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

degli Interventi e la relativa istruttoria con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come previsto dall'art. 4.2 lett. a) della Delibera ARERA 580, ii) la relazione di accompagnamento al Pdl 2020-2023, iii) il Piano Economico-Finanziario per gli anni 2020-2031 come previsto dall'art. 4.2 lett. b) della Delibera ARERA 580, iv) la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario e v) la Convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta al comma 4.2 lett. c);

- Con delibera ARERA n. 234 del 1 giugno 2021, è stato approvato lo schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA S.p.A, approvando altresì i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni 2020-2023, il valore dei conguagli che residuano al termine del periodo regolatorio, prevedendo la possibilità che detti conguagli possano essere rivisti in sede di aggiornamento biennale;
- Con delibera ARERA n. 639 del 30 dicembre 2021 sono state introdotte disposizioni aggiuntive e modificative dell'MTI-3 che avranno effetto sulla determinazione delle tariffe di competenza 2022 e 2023 a chiusura del quadriennio regolatorio 2020/2023. Le modifiche possono essere sintetizzate come di seguito: i) aggiornamento dell'inflazione per gli anni 2022/2023, rispettivamente dello 0,1% e dello 0,2%, ii) possibilità di valorizzare per il biennio 2022/2023 un'anticipazione dei maggiori costi energetici prevedibili in relazione al balzo tariffario tuttora in corso con la componente aggiuntiva, denominata OPEE, iii) possibilità, ove ne ricorrano gli estremi, e su istanza del gestore, di recuperare a conguaglio, mediante la componente aggiuntiva denominata RCARC, poste non riconosciute o parzialmente riconosciute nelle predisposizioni tariffarie relative agli anni 2012/2013 nonché al periodo 21 luglio/31 dicembre 2011 e iv) aggiornamento del WACC (costo medio ponderato del capitale), ovvero la componente finanziaria riconosciuta per il costo degli investimenti, con una riduzione del valore riconosciuto che passerà dal 5,24% del 2021 al 4,8% per il 2022 e 2023;
- Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa" con deliberazione n. 3/2022 del 12 ottobre 2022 approvando per il gestore ASA SPA: i) l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche, nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2), ii) la relazione di accompagnamento al Pdl nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 3), comprensiva dell'istruttoria AIT, iii) il Piano



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 (Allegato 4), iv) la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 5). A seguito del suddetto aggiornamento tariffario si conferma per il biennio 2022-2023 la posizione di ASA SPA nel VI quadrante con un theta massimo applicabile pari al 8,45%. L'incremento tariffario è stato poi stabilito dall'AIT in fase di predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2023 nella misura del 3% annuo.

Il valore dei ricavi iscritti nel bilancio 2022 afferenti al SII, per complessivi 89,4 milioni di euro fa riferimento:

- 1) al VRG approvato dalla succitata delibera (90,1 milioni di euro), opportunamente rettificato per complessivi 2,6 mln, per tenere conto:
 - della mancata acquisizione dei cespiti LIRI nel 2022 ipotizzata da AIT che avrebbe generato un extra-VRG pari a circa 3,4 mln di euro, nella componente Capex ed ERC Capex,
 - dei conguagli negativi, stimati alla data di bilancio, sui "costi passanti" (energia elettrica, canoni demaniali ecc...) di competenza 2022 ai sensi della deliberazione ARERA 580/2019 per circa 3,7 mln di euro,
 - del conguaglio positivo sulle Altre Attività Idriche (Reb) per l'annualità 2021 pari a 1,1 milioni di euro,
 - delle variazioni sistemiche per gli anni 2022 e 2021 approvate da AIT con la suddetta deliberazione del CD n. 15 del 25 novembre 2022 per circa 3,4 milioni di euro e
- 2) agli altri introiti afferenti al SII e alle Altre attività idriche per complessivi 1,8 milioni di euro, rappresentati principalmente dal rimborso dei costi di morosità (1 milioni di euro) e dei costi assicurativi sostenuti per la copertura dal rischio di perdite occulte per la parte degli utenti che hanno aderito a tale campagna (0,7 milioni di euro).

Il decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni per complessivi 3,9 mln di euro è dovuto quanto a 3,5 mln di euro al SII e quanto a 0,4 mln di euro al servizio di distribuzione del gas; relativamente al SII il decremento è attribuibile principalmente a:

- riduzione degli Opex tariffari per circa 5,2 mln a seguito dell'abbattimento della componente canoni per 8 mln di euro in parte compensata, dall'aumento della

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

componente a titolo di anticipazione dei costi energetici per 1,7 mln e da altre componenti di Opex per circa 0,6 mln;

- riduzione per maggiori conguagli negativi legati principalmente ai costi energetici rispetto al 2021 per circa 1,2 mln;
- ricavi straordinari riconosciuti nel 2022, relativi al periodo 2020-2021 (c.d. var sistemiche), per complessivi 3,5 mln di euro,
- rettifiche positive (+0,3 mln) su annualità chiuse.

I ricavi da vettoriamento gas per l'esercizio 2022 sono stati determinati così come previsto dalla RTDG (Regolazione Tariffe Distribuzione GAS) a partire dalle delibere assunte dall'ARERA che definiscono le tariffe di riferimento (ricavi di diritto) per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas per l'anno 2022, se presenti alla data di redazione del bilancio o in assenza, utilizzando calcoli e stime basate sugli stessi elementi rendicontati all'ARERA per determinare il Vincolo ai Ricavi Tariffari. Alla data del presente bilancio, in assenza del Vincolo ai Ricavi Tariffari definito dall'ARERA ci siamo avvalsi del calcolo prodotto dal consulente tecnico, basato sulle rendicontazioni effettuate all'autorità.

Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA SpA, valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 1.567 euro migliaia.

Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Rimborsi e recuperi vari	415.360	444.977	(29.617)
Altri ricavi diversi	8.807.601	7.589.494	1.218.107
TOTALE	9.222.961	8.034.471	1.188.490

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono principalmente:

- i) i risconti dei contributi in c/impianti per 2.735 euro migliaia,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

- ii) la quota di FoNI rilasciata al conto economico a copertura dei costi di ammortamento degli investimenti idealmente realizzati con tale quota tariffaria per 3.293 euro migliaia,
- iii) il rilascio di fondi rischi ed oneri per 330 euro migliaia e
- iv) il credito d'imposta per 941 euro migliaia calcolato nella misura del 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nel II e III trimestre 2022 a condizione che il prezzo registrato nella suddetta componente sia stato superiore del 30 per cento rispetto al corrispondente prezzo medio riferito al medesimo periodo dell'anno 2019.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio si riferisce, principalmente, al maggior valore dei risconti dei contributi pubblici e privati e del FoNI di competenza del 2022 (+ 2,1 milioni di euro), oltre al credito d'imposta suddetto (+0,9 mln di euro), al netto della riduzione per l'assenza del contributo per l'acquisto dei certificati energetici che nel 2021 pesava per circa 1,6 mln di euro, non spettante nel 2022.

La voce "Rimborsi e recuperi vari" accoglie principalmente i rimborsi per personale distaccato oltre a rimborsi per danni subiti alle infrastrutture strumentali all'erogazione del servizio idrico.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano dai prospetti che seguono:

ACQUISTO MATERIE PRIME	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Acquisto energia elettrica	10.842.119	10.075.416	766.702
Acquisto acqua	1.695.252	1.712.817	(17.565)
Acquisti magazzino distribuzione	2.588.574	1.929.506	659.068
Acquisto agenti chimici	3.722.931	1.857.721	1.865.210
Acquisto carburante automezzi	610.976	566.193	44.783
Acquisto carburante autovetture	131.810	117.511	14.299
Altri acquisti	517.567	463.219	54.347
TOTALE	20.109.227	16.722.383	3.386.844

I costi per acquisto di materie prime risultano in aumento principalmente per effetto dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica (circa 0,8 mln) e di reagenti chimici (1,9 mln); in tutti i casi l'incremento è attribuibile ad un effetto prezzi in aumento, legato all'andamento

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

generale dei mercati di materie prime nel 2022; i costi di energia elettrica sono tuttavia recuperati sul CE, essendo un costo sostanzialmente «passante» ai fini regolatori.

COSTO PER SERVIZI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Assicurazioni	1.568.516	1.607.764	(39.249)
Commissioni bancarie	108.710	159.614	(50.903)
Costo incasso bollette	154.321	122.134	32.187
Costo per allacci e lavori c/terzi	0	0	0
Costo per lettura contatori	784.542	642.053	142.488
Costo perdita rete gas	0	0	0
Manutenz. automezzi/autovetture	324.711	338.115	(13.404)
Manutenzione attrezzature	211.982	225.568	(13.586)
Manutenzione fabbricati	184.702	138.132	46.570
Manutenzione hardware	584.178	504.562	79.617
Manutenzione impianti	2.457.377	2.178.142	279.235
Manutenzione pozzi e serbatoi	50.184	0	50.184
Manutenzione reti	4.219.867	4.113.290	106.577
Prestazioni amministrative e varie	4.655.766	4.515.432	140.334
Pubblicità e promozione	207.631	168.876	38.755
Pulizia e sorveglianza	404.910	625.003	(220.093)
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	909.814	818.156	91.659
Servizi di gestione impianti	322.891	422.743	(99.853)
Smaltimento rifiuti	3.232.857	3.248.506	(15.649)
Telefonia fissa	314.396	373.908	(59.512)
Telefonia mobile	477.859	428.469	49.391
TOTALE	21.175.214	20.630.467	544.748

Relativamente ai costi per servizi, l'aumento rispetto allo scorso esercizio, si riferisce prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti andamenti:

- maggiori costi per prestazioni amministrative per circa 0,1 milioni di euro, attribuibile principalmente all'effetto combinato dei maggiori costi per servizi di recupero crediti per circa 0,4 mln legati ai maggiori e più frequenti solleciti emessi e recapitati agli utenti morosi (interamente coperti dai ricavi per i riaddebiti agli utenti sollecitati) e dei minori costi per consulenze amministrative per circa 0,2 mln di euro,
- minori costi per pulizie e sorveglianza per circa 0,2 mln di euro legato principalmente ai minori interventi di sanificazione resi necessari per contrastare la diffusione del Coronavirus,
- maggiori costi per letture contatori per circa 0,1 milioni di euro,
- maggiori costi per manutenzione impianti e reti complessivamente per circa 0,4 milioni di euro legati prevalentemente a maggiori guasti e rotture.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

La voce "Prestazioni amministrative e varie" accoglie prevalentemente: i) prestazioni di lavoro di terzi in somministrazione per 1,9 milioni di euro, ii) spese per recupero crediti per 0,8 milioni di euro, iii) consulenze legali e amministrative per 0,4 milioni di euro, iv) servizi di recapito di bollette per 0,6 milioni di euro, v) servizi di gestione magazzini per 0,2 milioni di euro e vi) servizi per analisi di laboratorio esternalizzate per 0,4 milioni di euro.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Affitto locali	1.340.343	1.152.305	188.038
Canoni licenze sw	474.345	329.844	144.502
Noleggi	2.130.106	2.035.960	94.145
Canoni di concessione servizio idrico	2.214.510	10.111.681	(7.897.170)
Canoni di concessione servizio GAS	2.211.978	2.211.976	2
TOTALE	8.371.282	15.841.765	(7.470.483)

La voce "affitto locali" si riferisce principalmente all'affitto dovuto a LL.RI per l'utilizzo degli immobili in cui ha sede la società. La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi degli automezzi e autovetture aziendali.

Il decremento registrato nei costi per godimento beni di terzi, si riferisce principalmente alla riduzione dei canoni di concessione per il servizio idrico integrato, per effetto dell'abbattimento della quota di canone di concessione attribuibile all'indebitamento contratto a suo tempo dagli enti concedenti, oramai esauritosi, come previsto dal piano tariffario approvato da AIT.

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
a) Salari e stipendi	21.505.146	21.749.801	(244.655)
b) Oneri sociali	6.884.493	6.994.816	(110.323)
c) Trattamento di fine rapporto	581.430	310.087	271.342
e) altri costi	1.100.010	1.077.262	22.748
TOTALE	30.071.078	30.131.966	(60.888)

Il costo del personale non subisce significative variazioni rispetto allo scorso esercizio nonostante l'incremento dell'organico di 5 unità (11 uscite e 16 entrate) e l'aumento della rivalutazione del fondo TFR per l'aumento dei tassi d'interesse (270 euro migliaia), grazie al minor assenteismo con recupero dell'efficienza del personale e alla riduzione del rateo ferie maturate e non godute.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022.

ACCANTON. PER RISCHI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Accantonamento rischi su crediti	4.000.000	4.500.000	(500.000)
TOTALE	4.000.000	4.500.000	(500.000)

L'accantonamento operato nel corrente esercizio si riferisce alla valutazione del presumibile valore di realizzo del monte crediti esistente al 31/12/22.

ALTRI ACCANTONAMENTI	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Altri accantonamenti	729.420	1.134.648	(405.228)
TOTALE	729.420	1.134.648	(405.228)

Gli accantonamenti a fondi rischi sono il risultato dell'adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene potrebbero instaurarsi. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nel paragrafo dedicato ai fondi rischi. Si segnala a tal proposito che la differenza tra quanto sopra indicato e il totale degli accantonamenti risultanti nella sezione dedicata ai fondi rischi è dovuto, oltre all'incremento registrato nei fondi imposte differite, alla iscrizione, nei costi per godimento beni di terzi, dei probabili maggiori oneri per canoni di derivazione e canoni afferenti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico) per complessivi 82 euro migliaia e nei negli altri oneri diversi di gestione del delta prezzo-contributo potenziale derivante dall'adempimento degli obblighi di efficienza energetica residui alla data del 31/12/22 per 61 euro migliaia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZ.
Altri oneri diversi	814.669	544.039	270.630
Canoni attraversamento e demaniali	1.258.523	1.925.560	(667.037)
Compensi e rimborsi cariche sociali	314.079	311.314	2.765
Contributi associativi	716.386	710.902	5.485
Imposte indirette	343.726	314.338	29.389
Indennizzi automatici Arera	299.393	440.229	(140.835)
Versamenti alla CCSE	129.421	1.753.460	(1.624.039)
TOTALE	3.876.198	5.999.842	(2.123.643)

La variazione registrata negli oneri diversi di gestione si riferisce, principalmente:

- ai minori costi previsti per canoni demaniali afferenti alla tipologia degli "scarichi" (0,5 milioni di euro) a valle dell'iscrizione straordinaria effettuata nello scorso esercizio in seguito alla ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana e al conseguente accordo transattivo raggiunto sulle annualità 2016-2021;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

- ai minori costi per acquisto dei certificati energetici (1,6 milioni di euro) per l'assolvimento degli obblighi in modalità "virtuale", con riduzione significativa dei prezzi unitari.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 0,8 milioni di euro, sono prevalentemente attribuibili agli interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti. I proventi finanziari accolgono inoltre il dividendo distribuito dalla controllata Giunti Carlo Alberto per 130 euro/migliaia, deliberato dall'assemblea dei soci nel corso dell'esercizio.

Gli oneri finanziari per totali circa 2,2 milioni di euro, sono relativi:

- a interessi su mutui o altri finanziamenti bancari per circa 1,7 milioni di euro; la voce comprende il differenziale passivo sugli interessi previsto dai contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso collegato al contratto di finanziamento, ammontante a circa 0,3 milioni di euro,
- ai costi di transazione subiti sul debito finanziario per 0,1 milioni di euro, imputati secondo il criterio dell'interesse effettivo,
- a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 231/2000, oltre ad interessi su depositi cauzionali riconosciuti agli utenti, per complessivi 0,4 milioni di euro; la voce comprende prevalentemente l'appostamento per gli interessi dilatori sui debiti verso i comuni, per la quota dei canoni di concessione il cui pagamento è posticipato secondo le regole definite dall'ex ATO 5 Toscana Costa.

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'imposta teorica e quella effettiva:

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	7.456.985	43.609.061
Aliquota teorica	24,00%	5,12%
Imposta teorica	1.789.676	2.232.784
Differenze assolute	(1.460.254)	(31.166.542)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Differenze temporanee	1.649.564	0
Imponibile effettivo	7.646.295	12.442.519
Imposte correnti	1.835.111	637.057
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	(368.755)	0
Detrazione	(9.435)	0
Imposte di competenza	1.456.921	637.057

Fiscalità differita/anticipata

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi imposte differite", a cui si rimanda.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, pertanto non sussistono i presupposti per il calcolo di imposte anticipate a tale titolo.

SEZIONE QUARTA – ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

BENI DI TERZI UTILIZZATI IN CONCESSIONE DA ASA SpA	
Beni di proprietà Li.R.I.	187.267.059
GARANZIE RILASCIATE	
Fidejussioni in favore di Giunti Carlo Alberto Srl	500.000
GARANZIE RICEVUTE	
Fidejussioni rilasciate in favore di ASA SpA su contratti ad utenti	265.516
Totale generale	188.032.575

I beni di terzi utilizzati in concessione da ASA SpA fanno riferimento al valore dei beni afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale, di cui al contratto di servizio con Li.R.I.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Segnaliamo inoltre che al termine dell'esercizio, per effetto della sottoscrizione del contratto di finanziamento con il pool di banche su base *project financing* effettuata nel corrente esercizio, risultano rilasciate le seguenti garanzie a favore degli istituti di credito:

- accordo di cessione dei crediti in garanzia aventi ad oggetto tutti i crediti derivanti da contratti di appalto, di assicurazione e altri come definiti dall'accordo in oggetto;
- costituzione di privilegio speciale e generale su tutti i beni mobili esistenti, ovvero che verranno acquistati a qualunque titolo in futuro;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalla convezione per la gestione del Servizio Idrico Integrato rilasciata dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Toscana Costa;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalle convezioni per la gestione del servizio di distribuzione gas nei territori di competenza;
- accordo di cessione dei crediti in garanzia derivanti da contributi pubblici;
- accordo costitutivo di pegno sui conti correnti.

Informazioni ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. - Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Di seguito si espongono le informazioni richieste ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. relativamente ai contratti derivati a copertura del rischio di tasso derivante dal contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio:

Controparte	nozionale	data stipula	data decorrenza	data scadenza	fair value
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	15.300.000	19/12/2018	31/12/2022	31/12/2030	1.430.226
INTESA SANPALOLO S.P.A.	15.300.000	19/12/2018	31/12/2022	31/12/2030	1.436.947

Il differenziale attivo o passivo sugli interessi previsto per ciascuna scadenza contrattuale viene rilevato per competenza a conto economico lungo la durata del contratto.

Il fair value degli strumenti finanziari esposto è stato determinato con riferimento al valore di mercato alla data di bilancio.

Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Di seguito sono esposti, per singola ragione sociale, gli importi afferenti alle operazioni compiute con le parti correlate, unitamente al valore dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2022:

Ragione sociale	Totale credito	Totale debito	Operazioni passive	Operazioni attive
Comune di Radicondoli	- 3.496	80.533	6.435	6.910
Comune di Monteverdi M.mo	83.741	53.370	5.141	56.262
Comune di Campo nell'Elba	60.624	705.871	30.342	42.800
Comune di Campiglia M.ma	- 4.073	1.195.457	91.967	58.567
Ex Unione dei Comuni Elbani	493.857	-	-	-
Comune di Piombino	88.397	2.191.693	248.803	481.102
Comune di Castellina	56.609	199.491	13.326	16.526
Comune di Riparbella	41.453	181.202	9.732	8.273
Comune di Montescudaio	83.697	103.114	9.449	111.268
Comune di Cecina	15.857	1.811.538	174.465	139.751
Comune di Castagneto Carducci	605.457	1.731.026	60.329	203.929
Comune di Rosignano Marittimo	25.662	3.714.948	224.278	206.996
Comune di Portoferraio	677.500	2.108.542	83.582	119.392
Comune di Scarlino	329	-	-	-
Comune di Pomarance	18.631	640.264	46.372	94.704
Comune di Volterra	170.990	1.298.242	82.609	116.095
Comune di Marciana Marina	153.788	316.887	1.278	42.658
Comune di Capoliveri	53.289	554.263	2.546	3.260
Comune di Montecatini Val di Cecina	32.733	247.795	14.726	11.571
Comune di Guardistallo	- 813	96.549	7.525	3.418
Comune di Casale M.mo	3.404	32.748	-	5.313
Comune di Rio Elba	364.502	547.925	7.773	73.176
Comune di San Vincenzo	435.267	1.040.475	47.964	83.252
Comune di Collesalveti	255.363	1.885.497	116.396	79.512
Comune di Livorno	517.003	7.331.053	867.757	942.225
Comune di Suvereto	5.908	267.445	21.244	5.184
Comune di Marciana	110.454	262.573	1.407	19.745
Comune di Bibbona	45.139	108.729	-	16.901
Comune di Portoazzurro	457.704	627.339	2.311	34.349
Comune di Santa Luce	- 286	200.949	10.744	10.189
Comune Isola Capraia	- 3.994	60.054	2.442	2.345
Comune di Sassetta	- 169	40.587	4.019	1.758
Comune di Pisa	- 3.332	-	-	1.262
Comune di Castelnovo Val di Cecina	2.240	197.079	18.093	53.656
Comune di Orciano Pisano	2.524	62.198	-	1.737
L.I.R.I.	203.221	294.793	-	-
Iren Mercato Spa	-	2.608	-	-
Iren Spa	-	14.002	-	-
Ireti Spa	-	1.941	85.006	-
Laboratori Iren Acqua Gas Spa	-	-	60.987	-
TOTALI	5.042.371	30.199.683	2.360.503	3.054.096

Relativamente ai crediti e ai debiti i valori sopra esposti sono stati classificati rispettivamente nei crediti e debiti verso altri.

Riguardo alla natura delle operazioni, quelle passive si riferiscono principalmente alla iscrizione dei canoni di concessione dovuti agli enti concedenti piuttosto che a tributi locali, mentre quelle attive, si riferiscono principalmente a consumi idrici o a lavori/manutenzioni svolte per conto degli stessi enti. Tutte le suddette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato o di legge.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Relativamente alla posizione verso il comune di Livorno, segnaliamo:

- l'iscrizione del debito riportato nella fattura emessa dal comune, complessivamente pari a 463 euro migliaia, comprendente, per 356 euro migliaia, interessi moratori sui ritardati pagamenti dei canoni di concessione riguardanti il periodo 1/1/2013 – 31/12/2018 e per 107 euro migliaia, interessi legali maturati sulla quota di debito posticipato alla data del 31/12/2018;
- l'iscrizione di un credito per "nota di credito da ricevere" sugli addebiti di cui sopra, pari a 453 euro migliaia.

Ricordiamo che la rettifica del debito riportato in fattura dal comune di Livorno si è resa necessaria in quanto:

- gli interessi legali sulla quota di canone posticipata, come recita la delibera dell'ex ATO 5, sono "da erogare in unica soluzione al termine del periodo di concessione (31/12/2026)"; gli stessi sono infatti appostati annualmente dal gestore nei debiti per fatture da ricevere;
- gli interessi moratori sono stati calcolati ex D.lgs 231/02 e non secondo il tasso legale ex art. 1224 c.c.; come è noto, infatti, il D. lgs 231/02 si applica esclusivamente alle transazioni commerciali ("contratti comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo") nelle quali non rientra la convenzione di gestione del servizio idrico integrato;
- in ogni caso la richiesta di interessi moratori per il ritardato pagamento relativo al canone dell'anno 2013 è indiscutibilmente irricevibile, poiché a prescindere dalla tipologia di interesse applicato è chiaramente prescritto non essendo mai stato richiesto precedentemente alla fattura 21/16 del 2019.

Tali contestazioni sono state rappresentate formalmente al comune e di conseguenza, è stato ricalcolato il debito applicando il tasso legale di riferimento per il periodo 1/1/2014 – 31/12/2018, determinando l'ammontare dovuto in euro 10.608,92 e quindi iscrivendo un credito per "nota di credito da ricevere", pari ad euro 453.146,55.

Informazioni ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 25

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 6.823.145. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DESCRIZIONE PROGETTO
AIT	339.342,04	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Rete acquedottistica. Collegamento Centrale Ponteginori - Serbatello Saline
AIT	67.013,11	DEPURAZIONE DI SAN VINCENZO - Acceramento della Depurazione di San Vincenzo effettuata presso l'impianto principale del comune decomitato sul sistema Corria Industriale e potenziamento del sistema depurativo prima del collegamento al riutilizzo per scopi industriali verso le acciaierie Lucchini.
AIT	1.298.686,42	Lotto 01 - Potenziamento depuratore Rosignano Solvay. Svalcio 02 - Ampliamento Trattamenti secondari ed installazione Depuratore di Rosignano Solvay.
AIT	75.235,21	Lotto 02 - Adeguamento fiammole e rete di Cecim Capoluogo. Svalcio 02 - Superamento risiduo idraulico - Adeguamento Sottopasso Ferroviario del Fosso Valfiescaia con collettore DN 2000
AIT	19.377,56	Lotto 02 - Adeguamento fiammole e rete di Cecim Capoluogo. Svalcio 02 - Superamento risiduo idraulico - Risanamento fosso Valfiescaia nel tratto compreso tra Via del Paratino e la SP Vecchia Auxilia
AIT	116.328,58	Lotto 07 - Potenziamento delle Centrali di sollevamento. Svalcio 1. Potenziamento telecontrollo e telecomando impianti idrici Elta
AIT	388.321,62	PIANO SOLVAY LOTTO 1.2: Realizzazione tubazione DN300 Pianacci - Superstrada -str. Cecina e FS - Fagnolaia per alimentare composti Stecca San Piero e Palazzi
AIT	451.187,48	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Svalcio 1.1: impianto di dissalazione (40 l/s) e opere elettriche per un dissalatore fino a 80 l/s
AIT	337.332,49	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Svalcio 1.2: Presa acqua mare, comprensiva di condotta sottomarina, tubazioni di collegamento interne area impianto e collettore scarico a mare
AIT	301.349,05	Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Svalcio 1.3: collegamento a dorsale Svalcio 1 - Spostamento sfioratori di Piena a valle della proprietà Solvay. Costruzione di 380 m di Condotta DN 800 mm, completa di 4 pozetti di ispezione, di una vasca di calma completa di griglia a media motorizzata e sveratoio di misura della portata sfiorata telecontrollato.
AIT	13.393,77	Adeguamento impiantistico della stazione di sollevamento fognario in via di Poggio Gastardo a Montescudaio
COMUNE MONTE SCUDAIO	29.590,56	Potenziamento del serbatoio di accumulo in loc. Boschetto a Montescudaio
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	17.273,73	Progettazione del serbatoio di accumulo in loc. Boschetto a Montescudaio
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	5.974,07	LIFE REWAT. Action A.1 - Sita sezione unitaria H2O VDC
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	5.974,07	LIFE REWAT. Action A.2 - Modello idrogeologico VDC
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	1.529,73	LIFE REWAT. Action A.5 (B4) - Progettazione tecnica falde
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	1.529,73	LIFE REWAT. Action A.5 (B6) - Progettazione idraulica perdite idriche a Piombino
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	2.938,73	LIFE REWAT. Action A.5 (B8) - Progettazione raccolta uso acque meteoriche
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	5.448,73	LIFE REWAT. Action B.10 - Implementazione sistema supporto decisioni a gestione H2O VDC
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	43.778,97	LIFE REWAT. Action B.4 - Realizzazione ricerca falde
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	16.408,56	LIFE REWAT. Action B.6 - Realizzazione riduzione perdite idriche
CONSORZIO DI BONFIGLIANA S. TOSCANA COSTA	7.231,02	LIFE REWAT. Action B.8 - Realizzazione raccolta uso acque meteoriche
CSEA	243.531,74	Lotto 2. Svalcio 1: Progettazione Preliminare del Dissalatore comprensivo dello Studio di fattibilità sulle coste Algherive
CSEA	1.561.648,54	Realizzazione impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Svalcio 2: completamento disalazione Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardeana a valle della ferrovia-ACQUEDOTTO
D.P.C. TOSCANA	53.761,93	Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardeana a valle della ferrovia-ACQUEDOTTO
D.P.C. TOSCANA	103.867,87	FOGNATURA
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	411.046,59	Impianto di nomenclazione a Mornico per le reti di Livorno e Collesalvetti
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	37.604,05	Nuove adduttrici e serbatoi per l'acquedotto di Livorno: condotta su viale Boccaccio per collegare direttamente il sollevamento del Cisterno con la rete ad di Livorno
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	182.395,95	Nuove adduttrici e serbatoi per l'acquedotto di Livorno: tratto parco Levante-Bardicella
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	45.845,61	PIANO SOLVAY LOTTO 2.1: Localizzazione serbatoio in vetro acciaio Mc 2000 Paratino o zone limitofe collegate con Pianacci e con i pozzi possibili per miglioramento miscelazione.
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	10.640,14	PIANO SOLVAY LOTTO 2.2: Impianto di sollevamento del nuovo serbatoio Paratino
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	16.336,72	PIANO SOLVAY LOTTO 2.3: Collegamento con Pianacci e con pozzi possibili (Montezappa e Sartin) per miglioramento miscelazione
R.F.I.	356.000,00	Convenzione con RFI risoluzione interferenze tra l'acquedotto ed i lavori di realizzazione del nuovo scavalco ferroviario al Calambrone
R.F.I.	264.000,00	Convenzione con RFI risoluzione interferenze tra l'acquedotto industriale ed i lavori di realizzazione del nuovo scavalco ferroviario al Calambrone
REGIONE TOSCANA	32.239,85	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI DI ACQUEDOTTO ZONA NORD EST - DISTRIBUZIONE
Totale complessivo	6.823.145,76	

Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile

ASA SpA è partecipata da IRETI SpA e dal Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 36,55% del capitale sociale.

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due azionisti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di ASA SpA, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Numero dipendenti

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 538 unità, composto come segue: nr. 7 dirigenti, nr. 18 quadri, nr. 283 impiegati e nr. 230 operai.

Numero e valore nominale delle azioni

Il capitale sociale di euro 28.613.406 è composto da nr. 2.701.927 azioni del valore nominale di euro 10,59 ciascuna.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la sottoscrizione dell'atto modificativo del contratto di finanziamento avvenuta in data 14 marzo 2023, con le attuali banche del pool, che prevede la concessione delle seguenti linee di credito aggiuntive, richieste dalla società al fine di finanziare il programma degli interventi approvato dall'AIT con deliberazione del CD n. 15/2022 in data 25 novembre 2022 e l'operazione di acquisto degli assets materiali, relativi a costi patrimonializzati legati principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria funzionali al servizio idrico, della società Liri S.p.A. (società partecipata al 100% dal Comune di Livorno), in corso di liquidazione:

- Linea D, pari a 14 mln di euro concessa da Banca Intesa,
- una nuova linea contributi per 18 mln di euro da utilizzare come linea revolving a titolo di anticipazione dei Contributi Pubblici da incassare spettanti in relazione al Piano degli Investimenti, concessa da Banca Intesa e da BNL,
- Linea IVA pari a 5 mln di euro finalizzata alla copertura del fabbisogno finanziario derivante dal pagamento dell'IVA connessa con l'acquisto dei cespiti LIRI, concessa da Banca Intesa,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Codice fiscale: 01177760491

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SPA

Bilancio al 31/12/2022

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

BILANCIO AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
2) Costi di sviluppo;	430.903	653.799
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	1.913.930	2.037.427
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	403.874	504.842
6) Immobilizzazioni in corso e acconti;	2.286.467	1.422.043
7) Altre;	637.580	416.937
Totale immobilizzazioni immateriali:	5.672.754	5.035.049
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati;	1.726.073	1.689.352
2) Impianti e macchinari;	217.218.291	207.063.380
3) Attrezzature industriali e commerciali;	1.784.759	1.423.240
4) Altri beni;	314.547	469.034
5) Immobilizzazioni in corso e acconti.	20.751.792	13.560.875
Totale immobilizzazioni materiali:	241.795.462	224.205.881
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	919.648	929.648
d) bis) altre imprese.	57.198	57.198
2) Crediti immobilizzati:		
b) imprese collegate;	274.500	274.500
4) Strumenti finanziari derivati attivi	2.867.173	0
Totale.	4.118.520	1.261.346
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B).	251.586.736	230.502.276
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	2.323.093	1.945.700
Totale rimanenze.	2.323.093	1.945.700
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Verso clienti - entro es. succ.;	54.220.505	71.252.076
1) Verso clienti - oltre es. succ.;	12.184.595	11.957.477
2) Verso imprese controllate - entro es. succ.;	1.802.431	2.924.830
5-bis) Crediti tributari - entro es. succ.;	12.012.155	14.215.032
5-ter) Imposte anticipate - entro es. succ.;	1.715.455	1.662.557
5-ter) Imposte anticipate - oltre es. succ.;	7.852.375	7.924.118
5-quater) Verso altri - entro es. succ.;	23.677.923	10.869.103
Totale crediti.	113.465.440	120.805.193
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali;	11.699.879	15.849.864
3) Denaro e valori in cassa.	22.088	29.422
Totale disponibilità liquide:	11.721.967	15.879.285
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C).	127.510.501	138.630.178
D) RATEI E RISCONTI:		
1 - Risconti attivi	402.126	492.776
TOTALE RATEI E RISCONTI (D).	402.126	492.776
TOTALE ATTIVO	379.499.362	369.625.230

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2009 Rep. Il del 22/01/2001
Il sottoscritto Valter Cammelli nato a Genova il 11/10/1966 dichiaro, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2022

	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I. Capitale Sociale;	28.613.406	28.613.406
IV. Riserva legale;	3.142.890	2.949.786
VI. Altre riserve, distintamente indicate;	5.938	5.938
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;	2.179.052	(937.016)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;	59.714.909	56.045.927
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio;	5.363.007	3.862.087
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A).	99.019.202	90.540.128
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	210.075	232.340
2) per imposte, anche differite;	1.349.676	780.393
3) strumenti finanziari derivati passivi;	0	1.232.916
4) altri;	5.341.111	8.644.633
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B).	6.900.863	10.890.282
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.		
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI		
IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
4) Debiti verso banche - entro es. succ.;	16.766.400	5.243.100
4) Debiti verso banche - oltre es. succ.;	63.553.151	80.205.989
5) Debiti verso altri finanziatori - entro es. succ.;	0	4.000.000
6) Acconti;	8.887.227	9.169.788
7) Debiti verso fornitori;	48.467.462	39.798.871
9) Debiti verso imprese controllate;	5.135.994	6.337.473
12) Debiti tributari;	837.261	690.250
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.385.977	1.476.701
14) Altri debiti.	34.055.732	37.040.758
TOTALE DEBITI.	179.089.203	183.962.929
E) RATEI E RISCONTI:		
1 - Ratei e risconti passivi	89.287.515	79.282.466
TOTALE RATEI E RISCONTI.	89.287.515	79.282.466
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO.	379.499.362	369.625.230

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

16

4

LETTERA AL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Signori Consiglieri di Sorveglianza,

Il bilancio della società che è sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto consolidato di 5,4 milioni di euro. Il totale dei ricavi è stato pari a 106,6 milioni di euro di euro, il margine operativo lordo è stato pari a 30,1 milioni di euro ed il risultato operativo è pari a 9,1 milioni di euro. ASA gestisce il servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO5 Toscana Costa che conta circa 365.000 abitanti residenti su 32 comuni, distribuiti su un territorio di circa 2.410 mq ed include anche isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità dell'acqua. La società, inoltre, è responsabile del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Castagneto Carducci. Il territorio di competenza di ASA è molto differenziato e presenta caratteristiche che rendono complessa ed onerosa, sotto il profilo tecnico e finanziario, la gestione del servizio idrico integrato. Le maggiori criticità presenti sul territorio servito sono riconducibili alla carenza di fonti idriche naturali, alla forte incidenza turistica, all'agricoltura idro-esigente ed al sottosuolo con elevate percentuali di sostanze potenzialmente inquinanti. ASA gestisce circa 3.600 km di rete fognaria, circa 5000 km di rete idrica, 482 pozzi per un volume di acqua fatturato di circa 24,4 milioni di metri cubi all'anno. Nel settore gas le reti gestite sono circa 700 km per un volume di gas immesso in rete, nel 2022, pari a circa 73 milioni di metri cubi.

Il Patrimonio netto di ASA consolidato si è incrementato di circa 8,4 milioni di euro arrivando a 99,5 milioni di euro a fine 2022 (quello di ASA è pari a 99,1 milioni di euro).

Anche nel 2022 purtroppo è continuata la diffusione del coronavirus Covid-19 con i relativi provvedimenti da parte del Governo. In questa situazione, ASA ha dato prova di grande flessibilità, rispondendo con prontezza allo straordinario contesto di crisi. L'obiettivo di ASA è stato quello di salvaguardare la continuità del servizio, non interrompibile, avendo cura di tutelare la salute dei lavoratori. Si è continuato anche nel 2022 a fare ricorso allo smart working, mantenendo il distanziamento sociale dei dipendenti mediante modifiche delle procedure di lavoro sicuro, degli orari di lavoro, e la dotazione dei mezzi e strumenti di lavoro.

Nel corso del 2022 la società ha continuato ad eseguire il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022. Gli investimenti sul territorio, nel servizio idrico integrato e nella distribuzione gas, sono aumentati nel 2022 rispetto al 2021 raggiungendo il valore di 34,5 milioni di euro (nel 2021 erano stati pari a 31,2 mln di euro) di cui circa 30,8 milioni di euro nel servizio idrico integrato e circa 3,2 milioni di euro nel settore della distribuzione gas.



5

Sono stati effettuati investimenti importanti per la distrettualizzazione delle reti, per la sostituzione delle reti di fibrocemento, per gli adeguamenti dei depuratori su tutto il territorio gestito, per gli investimenti nella depurazione degli impianti sopra i 2000 abitanti equivalenti, per gli interventi volti a migliorare la qualità dell'acqua, gli investimenti per la sostituzione dei misuratori di portata per l'acqua erogata agli utenti, e importanti investimenti nel progetto A4I - ASA SPA for Innovation. Gli investimenti sul territorio in cui ASA SPA opera permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi al miglioramento del servizio e alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici.

In particolare, l'Isola d'Elba ha bisogno di essere messa in sicurezza dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico. Il dissalatore di Mola è un'opera sostenibile dal punto di vista ambientale ed è necessario per dare sicurezza ai cittadini dell'isola e a tutti gli operatori del turismo.

Ad ottobre 2021 è stato stipulato il contratto d'appalto per la progettazione e costruzione del dissalatore di Mola da 80l/s con un RTI capitanato da Suez International e nel 2022 sono cominciati i lavori di costruzione dell'impianto. Contemporaneamente sono proseguiti i lavori di realizzazione dei collegamenti (parte a terra) iniziati nel 2019. Le condotte a mare saranno realizzate nel 2023/2024: la progettazione esecutiva è in corso, l'avvio della procedura di appalto per l'affidamento dei lavori è prevista per Giugno/Luglio 2023 (nuova procedura a seguito di gara 2022 andata deserta).

L'anno chiuso a dicembre 2022 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. AIT ha previsto in accordo con la Regione Toscana la sottoscrizione di un accordo di riduzione della produzione dei fanghi in ottemperanza ai due decreti che nel 2018 e 2019 hanno permesso di gestire con lo smaltimento in discarica l'emergenza della chiusura degli impianti di compostaggio. L'accordo prevede la copertura dei costi di investimento in tariffa per la realizzazione in modo puntuale presso i depuratori o in via consortile fra gestori, di impianti volti alla riduzione della produzione di fanghi, riduzione del tenore di acqua o, in alternativa, alla realizzazione di impianti di trattamento in Toscana. ASA SPA ha agito sin da subito sulla riduzione del contenuto di acqua nei fanghi avviati al recupero attraverso l'ammodernamento del parco centrifughe sugli impianti a maggior produzione (Livorno e Piombino), inoltre sono stati avviati studi ed una collaborazione con il Consorzio Polo Tecnologico Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche che utilizzano il vapore geotermico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% in acqua.

In data 25/11/2022, l'Autorità Idrica Toscana (AIT) con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022, nell'ambito dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023

6

(MT13) ha approvato l'aggiornamento del Piano degli Interventi e il Piano Economico Finanziario recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023. Relativamente al Programma degli Interventi, il piano prevede un aumento consistente degli investimenti rispetto al precedente piano deliberato dall'AIT nel 2020 di oltre 71 mln di euro (per i dettagli si rinvia all'apposita sezione della presente relazione dedicata agli investimenti). La copertura finanziaria degli investimenti è garantita oltreché dal finanziamento sottoscritto a dicembre 2018, di tipo project financing, che ricordiamo ha visto l'intervento di Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e di Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro, anche dalla positiva chiusura della richiesta di linee di finanziamento aggiuntive la cui sottoscrizione ed erogazione potrebbe essere perfezionata nei primi mesi del 2023 (si rinvia per ulteriori dettagli all'apposita sezione della presente relazione dedicata ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio).

In ragione della particolare attenzione che ASA presta al tema della sicurezza sul lavoro, nel corso del 2021, ha inoltre avviato l'iter per la certificazione ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" che si concluderà nel corso dell'anno 2023. La politica adottata è tesa a sviluppare e migliorare le proprie prestazioni, oltre a dimostrare elevati livelli di qualità del servizio ai propri clienti.

La società è molto attenta ai temi della sostenibilità ed all'uso efficiente delle risorse. Anche nel 2022 è proseguita l'installazione di nuove fontanelle di distribuzione di acqua di alta qualità portando a 66 il numero totale delle fontanelle installate su tutto il territorio gestito. Il consumo di acqua dalle fontanelle AQ, usualmente in alternativa all'acquisto di acqua minerale in bottiglia, consente un significativo risparmio economico alla cittadinanza che ne fruisce, ed ha una positiva ricaduta ambientale a favore di tutta la collettività consentendo una rilevante riduzione della plastica immessa nell'ambiente in conseguenza dell'uso dell'acqua in bottiglia.

Nel 2022 è proseguita l'installazione delle fontane di alta qualità all'interno dei plessi scolastici al fine di diminuire il consumo di acqua in bottiglia.

Inoltre, sempre in relazione ai temi della sostenibilità e qualità della risorsa idrica, a fine 2020 è partita l'implementazione del modello "Water Safety Plan" che è un sistema integrato di prevenzione e controllo basato sull'analisi di rischio nel sito, ed estesa all'intera filiera idro-potabile, che segna un passo fondamentale per rafforzare il controllo della qualità delle acque a tutela della salute umana. Nel piano degli investimenti approvato da AIT è stato approvato un importo di 600 mila euro fino al 2026 per coprire tutte le



- attività future, su tutto il territorio gestito da ASA SPA, relative ai piani di sicurezza delle acque.
- A fine 2022 si è concluso il primo progetto di Piano di Sicurezza delle Acque per i Comuni di Bibbona, Campiglia M.ma, Piombino, San Vincenzo e Suvereto, frutto di un investimento di ca 150.000€, 2 anni di lavoro, Istituto Superiore di Sanità e Scuola Superiore Sant'Anna partner del progetto oltre al coinvolgimento di ca 20 dipendenti dell'azienda. I prossimi progetti riguarderanno 1) Casale M.mo e Sassettà, 2) l'Elba.
- E' importante proteggere l'acqua, non solo all'origine, ma anche durante la sua distribuzione in rete, mantenendo in efficienza gli impianti di trattamento, rinnovando le strutture ed effettuando un monitoraggio continuo ed accurato. A questo proposito, ricordiamo che il laboratorio di analisi delle acque potabili ha esteso l'accreditamento ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 a nuove prove, confermando l'iter avviato nel 2019 di allineamento con quanto sancito dalla normativa nazionale, che prevede un graduale accreditamento dei parametri di controllo eseguiti sulle acque potabili. Il percorso avviato nel 2021 ha previsto anche nuovi investimenti per il laboratorio, che si è dotato di uno strumento di alta tecnologia per l'analisi di microinquinanti in tracce, quali Pesticidi e Idrocarburi Policiclici Aromatici, che potrà essere anche utilizzato per la ricerca di ulteriori composti di interesse igienico-sanitario. I nuovi parametri analizzati saranno portati in accreditamento nei mesi futuri, perché ASA SPA ritiene che l'accreditamento non rappresenti solo un obbligo normativo, ma un percorso e una modalità di gestire il laboratorio, che rappresenta un fattore di continuo miglioramento per la struttura e adeguamento a quelli che sono gli standard per lo svolgimento del servizio di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano.
- L'azione di sensibilizzazione verso un uso corretto e sostenibile della preziosa risorsa viene svolta tramite periodiche campagne di informazione indirizzate sia al cittadino che al turista ed anche attraverso il progetto di comunicazione ambientale rivolto alle scuole di ogni ordine e grado nei 32 comuni dell'Ato5 Toscana Costa. L'attenzione al territorio significa anche mantenere e rendere fruibili in sicurezza manufatti di valore storico architettonico.
- Nel 2022 è continuata l'implementazione del nuovo modello organizzativo e dei nuovi sistemi informatici relativi al nuovo progetto "A4I - ASA SPA For Innovation" per preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del Servizio Idrico Integrato. Il progetto ha visto l'introduzione nel 2022 del nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e Work Force Management), in fase di test alla data di bilancio, con go-live previsto per il mese di maggio 2023.
- La riorganizzazione, già iniziata nel 2019, è il primo passaggio del cammino che ci permetterà di raggiungere un miglioramento tecnico ed organizzativo nonché garantire qualità e livelli di servizio sempre più elevati.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

8

ASA SPA ha una grande responsabilità poiché è chiamata a gestire il Servizio Idrico Integrato che tratta la risorsa acqua quale bene fondamentale per la vita e lo sviluppo del pianeta. Tale bene va protetto affinché sia disponibile in quantità adeguata per le generazioni future. La missione del Gruppo ASA è quella di fornire servizi pubblici di primaria rilevanza ricercando livelli di efficienza nella qualità dei servizi commerciali e tecnici.

A tutti coloro che hanno lavorato al raggiungimento dei risultati del 2022 ed al mantenimento dei livelli di servizio, va il nostro ringraziamento con l'incoraggiamento a mantenere l'impegno anche nel prossimo futuro.

GOVERNANCE DELL'AZIENDA E CARICHE SOCIALI

Consiglio di Gestione

Presidente	Stefano Taddia ^[1]
Amministratore Delegato e Legale Rappresentante	Valter Cammelli ^[2]
Consigliere	Alfredo De Girolamo Vitolo ^[3]

Consiglio di Sorveglianza

Presidente	- Simone Bartoli
Vicepresidente	- Angelo Laigueglia
Consiglieri	- Mario Di Pedè - Ilaria Fassero - Paolo Galleri - Ilaria Kutufà - Ginevra Virginia Lombardi

^[1] Nominato Presidente del Consiglio di Gestione dal 24.11.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

^[2] Nominato Amministratore Delegato dal 24.11.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

^[3] Dott. Alessandro Fino dall'1.03.2021 al 15.11.2022. Il Dott. Alfredo De Girolamo Vitolo è stato nominato Consigliere dal 24.11.2022 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

9

- Enrico Pecchia
- Giuseppe Pinelli
- Francesco Tarchi
- Paolo Torassa

La società ha adottato un modello di governance di tipo "dualistico" che si caratterizza per la presenza del consiglio di sorveglianza quale organo intermedio tra l'assemblea dei soci e l'organo amministrativo (consiglio di gestione) a cui sono attribuite alcune funzioni previste, nel modello tradizionale, per il collegio sindacale e l'assemblea.

Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la gestione della Società mentre al Consiglio di Sorveglianza spettano le funzioni di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, e resta in carica per non più di tre esercizi. L'attuale consiglio di gestione resta in carica fino all'approvazione del bilancio 2024.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da 11 membri che vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci Pubblici e dal socio IREN. Dalle liste presentate di Soci pubblici sono tratti sette componenti; dalla lista presentata dal Socio IREN sono tratti i restanti quattro. Il Consiglio di Sorveglianza resta in carica per un periodo di tempo non superiore a tre esercizi. L'attuale consiglio di Sorveglianza è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

Società di revisione

Con delibera dell'assemblea dei soci del 25 maggio 2022, la società ha affidato l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.13 d.lgs 39/210, per il triennio 2022 - 2024 alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale a Milano in Via Vittor Pisani, 27.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Come è noto il decreto legislativo n. 231 del 2001 introdusse, per la prima volta, nell'ordinamento giuridico nazionale, la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e degli enti. Secondo tale disciplina, queste possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della società stessa dagli amministratori o dai

· dipendenti. Il decreto esclude la responsabilità dell'ente, nel caso in cui, prima della commissione del reato, esso abbia adottato ed efficacemente attuato un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti, ed abbia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello ad un organismo specifico ed interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Benché l'adozione del modello non sia di ordine cogente, bensì solamente facoltativo, il Consiglio di Gestione di ASA SPA ha scelto sin da subito di dotarsene in quanto conforme alla politica aziendale di gestione trasparente e corretta della società, di rispetto delle norme giuridiche vigenti, e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In ASA SPA l'Organismo di Vigilanza ha natura collegiale, ed è composto da tre membri, di cui uno funzionario aziendale. Attraverso l'adozione e l'applicazione del modello, il Consiglio di Gestione intende rendere noto a tutto il personale, e a tutti coloro che con la società collaborano, che l'azienda condanna fermamente qualsiasi condotta contraria a leggi, regolamenti, norme di vigilanza o regolamentazione. Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato adottato, per la prima volta, da ASA SPA, con delibera del consiglio di gestione, nel 2008 ed è stato oggetto di successivi aggiornamenti in occasione delle novità normative intervenute. In particolare, nel 2018 si è proceduto ad una sua revisione sostanziale, attraverso l'effettuazione di un risk assessment, per la mappatura integrale di tutte le aree aziendali e la rilevazione delle potenzialità di commissione dei reati previsti, e l'elaborazione dei correlati protocolli comportamentali della parte speciale, portanti presidi e strumenti preventivi delle rischiosità censite. Successivamente il Modello è stato aggiornato il 28 gennaio 2019 ed il 6 agosto 2021 adeguandolo alle novità legislative introdotte.

AZIONARIATO

Il capitale sociale della società si attesta a 28.613.406,93 euro interamente versati, ed è costituito da azioni ordinarie del valore nominale di euro.

Al 31 dicembre 2022, l'azionariato di ASA SPA è di seguito rappresentato:



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

ASA SPA gestisce il Sistema Idrico Integrato in un territorio difficile, caratterizzato da:

- Un profilo geomorfologico sfavorevole che rende necessario l'utilizzo di centrali di spinta, con impiego di grandi quantità di energia elettrica;
- Scarsità di acqua, che comporta l'approvvigionamento da altri bacini idrografici per garantire i volumi idrici necessari al fabbisogno degli utenti;
- Presenza di risorse idriche ricche di componenti che necessitano un apposito trattamento mediante potabilizzatori e impianti di disinfezione.

Il territorio servito è composto da 32 comuni, facenti parte delle province di Livorno, Pisa e Siena, ed include le isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità di acqua. L'ATO Toscana Costa si sviluppa su tre differenti territori provinciali e risulta così costituito:

- l'intero territorio della Provincia di Livorno, per un totale di 19 Comuni, circa 333.500 abitanti residenti e 1.214 Km² di superficie;
- 12 Comuni su 37 della Provincia di Pisa, per quasi 30.400 abitanti residenti (pari al 8,3% dell'ATO) e 1.063 Km² di superficie;
- 1 Comune su 35 della Provincia di Siena, per circa 910 abitanti residenti (quasi 0,3% dell'ATO) e 133 Km² di superficie.

Il territorio è suddiviso in 4 aree gestionali.

- L'area Livorno che comprende Livorno ed il Comune di Collesalveti e si estende lungo la fascia costiera del Comune di Livorno
- L'area della Bassa ed Alta Val di Cecina è una rilevante trasversale fisica che lega la costa ai territori interni della Toscana. Gran parte dell'area è collinare, con un sistema che separa il bacino dell'Era da quello del Cecina (a Nord), uno che separa il bacino del Cecina da quello del Cornia (a sud ovest) ed uno che separa la pianura costiera dal Torrente Sterza (ad ovest).
- L'area della Val di Cornia che presenta situazioni ambientali piuttosto eterogenee per caratteristiche fisiche del territorio: una fascia costiera, una pianura alluvionale coltivata in modo intensivo e specializzato e, infine, una fascia pedecollinare ed una collinare boscata. È un lembo di terra che si protrae verso il promontorio di Populonia e verso il mare, quasi a ricercare l'antica congiunzione con l'Isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano. Questa terra, in gran parte sottratta agli stagni ed alle paludi che caratterizzavano i suoli litorali fino al secolo scorso, rappresenta oggi uno straordinario patrimonio di testimonianze ambientali e culturali.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

16

smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofe.

Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA SPA al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo; creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA SPA al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA SPA;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA SPA.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA SPA.

SINTECNO

La società (Capitale sociale di 10.000 euro) ha come oggetto:

- la fornitura di servizi e tecnologie per la rilevazione, gestione, contabilizzazione ed esazione dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- il commercio, installazione, servizi di locazione, verifica, sostituzione e manutenzione di apparecchiature di misura e accessori nell'ambito della rilevazione dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- il progetto, realizzazione, installazione, gestione e locazione di sistemi di telelettura dei consumi di acqua, gas, energia e calore;
- la fornitura di servizi e tecnologie finalizzate alla gestione e tele-gestione degli impianti e degli ambienti sia di carattere privato che condominiale; fornitura di tecnologie e servizi per la domotica e la sicurezza;
- la progettazione, realizzazione, locazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici, idro-sanitari, condizionamento, telefonici, televisivi, sicurezza e controllo accessi; servizi di elaborazione dati, stampa, trattamento documentale e archiviazione ed inoltro documenti conto terzi.

CONSORZIO ARETUSA

Il CONSORZIO ARETUSA (Capitale Sociale € 50.000) non ha fine di lucro ed ha per oggetto essenzialmente la realizzazione - nell'interesse delle imprese consorziate - di impianti di trattamento delle acque da eseguirsi all'uscita delle stesse dai depuratori comunali in modo da rendere, nel rispetto dei criteri di economicità, le



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

17

acque depurate a seguito del trattamento in questione, nuovamente utilizzabili in attività industriali o commerciali o comunque in altre attività.

SINTESIS SRL

SINTESIS srl (Capitale Sociale € 300.000) è una società di ingegneria e consulenza aziendale: ha funzione di supporto alle imprese con progettazione strutturale ed edilizia, studi di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali, servizio RSPD e consulenze sulla sicurezza sul lavoro, consulenza organizzativa sui vari sistemi di gestione, certificazione di prodotto, consulenze per risparmio energetico e igiene degli alimenti ed è, inoltre, agenzia formativa. Essa, infatti, progetta ed eroga corsi specifici per le aziende, per formazione obbligatoria, formazione professionalizzante e formazione finanziata.

TI FORMA SRL

TI FORMA srl (Capitale Sociale deliberato € 200.000) ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per le attività di formazione, aggiornamento e specializzazione professionale.

CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA (CPTM)

CPTM (quota di partecipazione ASA SPA pari al 3,70%) è stato fondato nel 1997, nell'ambito di un'operazione di recupero dell'area industriale della Magona di Cecina (LI). E' un punto di raccordo tra aziende che cercano nuove soluzioni e la ricerca applicata, realizzata in modo sinergico dalle competenze maturate da università, società di ingegneria e società costruttrici.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

1. Settori di Attività in cui ha operato il Gruppo

Il Gruppo ASA SPA opera nel Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002, ASA SPA è Gestore Unico del servizio idrico nel territorio dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale N°5 "Toscana Costa" (ex AATO 5), il cui bacino di utenza è di circa 360.000 mila abitanti suddivisi in 32 Comuni appartenenti a 3 Province (Livorno, Pisa e Siena). Per la distribuzione gas, ASA SPA è presente in 5 Comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di circa 222.000 mila abitanti.

Durante l'anno 2022 ASA SPA ha proseguito le attività di gestore unico del servizio idrico integrato dell'ex ATO 5-Toscana Costa, di distribuzione del gas metano, e di fornitura di acqua industriale.

L'esercizio 2022 si chiude con ricavi consolidati pari a 106,6 milioni di euro (-3% rispetto al 2021), un Margine Operativo Lordo (MOL) di 30,1 milioni di euro (+16% rispetto al 2021), un Risultato Operativo (EBIT) di 9,1 milioni di euro (+36% rispetto al 2021) che tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti per 20,9 milioni di euro.


Ne consegue un risultato positivo ante imposte pari a 7,6 milioni di euro, cui si aggiungono imposte e tasse per 2,2 milioni di euro per un risultato netto consolidato dell'esercizio positivo di 5,4 milioni di euro.

1.1. Servizio Idrico Integrato – Tariffe ed inquadramento normativo

L'art. 21, comma 19, del D.L. n. 201 del 06/12/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), così come convertito e modificato dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, ha previsto il trasferimento delle attività di regolazione e controllo dei servizi idrici, precedentemente affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, per brevità AEEGSI).

Con la Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017) dal 01 gennaio 2018 la denominazione "Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico" è stata sostituita, ovunque essa ricorra, con la denominazione "Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente" (ARERA).

Con Delibera n. 347/2012/R/IDR del 02/08/2012 (Delibera 347/2012), come integrata dalla Delibera n. 412/2012/R/IDR dell'11/10/2012, l'Autorità ha richiesto la trasmissione da parte di tutti i gestori del S.I.I. di dati e documenti funzionali al calcolo delle tariffe 2012 e 2013, sulla base di specifici schemi e procedure di rilevazione sia all'ARERA che all'Ente d'ambito nel cui territorio è svolto il servizio.



22

Con Delibera n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (Delibera 585/2012), l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013.

Con Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015;

Con Delibera n. 655/2015/R/IDR del 23/12/2015 (Delibera 655/2015) l'Autorità ha stabilito i criteri di regolazione della qualità contrattuale del S.I.I. ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII), con l'obiettivo di rafforzare la tutela degli utenti finali e superare le difformità esistenti a livello territoriale mediante (i) l'introduzione di standard di qualità minimi omogenei a livello nazionale; (ii) il riconoscimento dei costi legati ai miglioramenti di qualità ulteriori rispetto agli standard minimi; (iii) l'introduzione di un meccanismo incentivante composto da indennizzi automatici, premi e penali.

Con Delibera n. 656/2015/R/IDR del 23/12/2015 (Delibera 656/2015) l'Autorità ha approvato la Convenzione Tipo per l'affidamento e la gestione del Servizio Idrico Integrato, stabilendo che le convenzioni di gestione in essere debbano essere rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal MTI-2 e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione della delibera 656/2015.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 (Delibera 664/2015) e correlato Allegato A, l'Autorità ha emanato il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) nel quale è previsto che, qualora il soggetto competente sia in possesso dei dati necessari alla valorizzazione dei costi del servizio, le regole per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019 debbano essere ricondotte ad un sistema basato su una matrice di schemi regolatori.

Con la Delibera n. 137/2016R/com del 24 marzo 2016 (Delibera 137/2016 – TIUC ovvero Testo integrato dell'unbundling contabile) ha definito gli obblighi di unbundling contabile a carico dei Gestori del SII (integrazione del TIUC – testo integrato in merito agli obblighi di separazione contabile), ovvero dei singoli servizi che lo compongono e i relativi obblighi di comunicazione, con decorrenza a partire dal 01 gennaio 2016, considerando il 2016 come esercizio sperimentale per il settore idrico (non si prevede l'utilizzo dei dati rilevati con la prima raccolta dati unbundling ai fini dell'approvazione tariffaria del 2018).

Con Delibera n. 665/2017/R/IDR del 28/09/2017 (Delibera 665/2017 - TICSI ovvero Testo integrato corrispettivi Servizi Idrici) l'ARERA ha stabilito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria per l'utenza domestica, per gli usi diversi dal domestico e per la tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.

Con Delibera n. 897/2017/R/IDR del 21/12/2017 (Delibera 897/2017 - TIBS) ovvero Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati) l'ARERA ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale.

Con Delibera n. 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 917/2017) l'ARERA ha definito i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di i) prerequisiti che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede di norma l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici e descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Con Delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017) l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico.

Con Delibera n. 547/2019/R/IDR del 17/12/2019 (Delibera 547/2019) l'ARERA ha integrato la disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del S.I.I. (RQSI) ed emanato disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, che trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Con la Delibera n. 311/2019/R/IDR del 16/07/2019 (Delibera 311/2019 – REMSI ovvero Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato) l'Autorità ha disciplinato le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 (Delibera 580/2019) l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2020-2023, confermando una disciplina basata su schemi regolatori composti dai seguenti atti:

programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, specifica le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta

alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3 del D.lgs. 152/06;

1. piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario Φ e del vincolo ai ricavi del gestore;
2. convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

Con Delibera 235/2020 l'ARERA ha adottato un insieme di misure urgenti - comunque garantendo la stabilità del quadro di regole sviluppato negli anni - al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti.

Con Determina n. 1/2020-DSID del 29/06/2020 (Determina 1/2020-DSID), l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017, 580/2019 e 235/2020.

Il corrente anno 2022 è stato dunque caratterizzato dall'applicazione del metodo tariffario MTI-3.

Tale metodo tariffario si caratterizza per una sostanziale continuità rispetto al precedente metodo tariffario 2016-2019 denominato MTI-2. Il metodo MTI-3 registra tuttavia alcune differenze le cui principali sono riportate di seguito:

1. Il Programma degli Interventi (PdI), riferito al periodo 2020-2031, ha compreso il Piano delle Opere Strategiche relativo alla realizzazione di nuove opere nel periodo 2020-2027 con riferimento a cespiti per i quali è prevista una vita utile non inferiore a 20 anni (come infrastrutture di servizio sono escluse quindi le stazioni di sollevamento e gli impianti di disinfezione).

25

2. La matrice degli schemi regolatori è rimasta sostanzialmente invariata come struttura. Nel MTI-2 per la ripartizione degli schemi in colonna si confrontava il rapporto $\frac{OPEX^{2014}}{pop}$ con il valore standard di OPM posto pari a 109. Il posizionamento sino al 2019 era nello schema II o V in funzione dell'entità degli investimenti previsti nel periodo regolatorio. Nel MTI-3 si usa invece come riferimento il confronto tra il rapporto $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25 pop_{fisc}}$. Il valore standard di VRG_{PM} è di 149. Nel caso di ASA SPA il rapporto risulta superiore al valore massimo standard, il posizionamento – tenendo conto anche del valore della RAB – è stato nello schema VI con theta limite pari al 8,5%.
3. Nel 2020 è stata modificata la struttura e la durata della vita utile dei cespiti: i serbatoi sono passati da 50 anni a 40 anni, le condotte fognarie da 40 anni a 50 anni, i potabilizzatori ed i depuratori da 12 anni a 20 anni, i gruppi di misura da 15 a 10 anni, le costruzioni leggere da 40 a 20 anni.
4. Il calcolo degli oneri finanziari è stato calcolato tenendo conto anche delle opere contenute nel POS (opere strategiche). Gli oneri finanziari sono pari a 3,73% rispetto al 3,80% del precedente metodo.
5. Gli oneri fiscali sono sostanzialmente rimasti stabili: dal precedente 1,51% all'1,50%.
6. Il Weighted Average Cost of Capital (WACC), al netto della componente riconosciuta come *time lag* (pari all'1%), si riduce a 5,24%, rispetto a 5,31% del MTI-2.
7. Nel calcolo del FONI sono presenti due nuove componenti relative alla variazione dei ricavi afferenti all'implementazione della disciplina del TICS (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici).
8. Nei costi operativi aggiornabili $Opex_{ai}$ la componente CO_{EE} relativa all'energia elettrica è stata incrementata di una quota pari al 25% del risparmio conseguito dal gestore per effetto di interventi di efficienza energetica.
9. A partire dal 1/1/2020 è stata introdotta la nuova componente tariffaria perequativa UI4, pari a 0,4 centesimi di euro al metro cubo, finalizzata ad alimentare il Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della L. 221/2015.
10. Ai fini tariffari, nell'ambito della predisposizione tariffaria 2020-2023, è stata verificata l'effettiva realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 attraverso il calcolo del tasso di realizzazione definito come segue $\tau_{MTI-2} = \frac{\sum_{t=2016}^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t}{\sum_{t=2016}^{2019} I_{t,c}^{exp}}$. Lo stesso tasso è risultato pari al 77,9%.

11. Nei costi operativi aggiornabili $Opex_{ai}$ è stata integrata la componente CO_{fanghi} relativa agli oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione che prende a riferimento i costi 2017 inflazionati e incrementati del differenziale rispetto ai costi 2017 al netto di una franchigia pari al 2%.

I limiti d'incremento del prezzo, ovvero il theta massimo applicabile sono attribuiti in funzione del quadrante dove il gestore viene collocato sulla base della verifica dei relativi parametri di attribuzione.

L'anno 2022 è compreso però anche nel secondo biennio del periodo regolatorio 2020-2023 e pertanto, come previsto all'art. 6.1 della delibera ARERA n. 580/2019, le relative componenti tariffarie sono soggette ad aggiornamento tariffario. I criteri di elaborazione e le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari sono stati definiti da ARERA rispettivamente con la Delibera n. 639/2021/R/IDR del 30/12/2021 e con la Determina DSID n. 1/2022 del 18/03/2022.

Si riportano di seguito le differenze più significative introdotte dalla Delibera n. 639/2021. Ai fini dei costi operativi, l'aggiornamento all'inflazione per gli anni 2022/2023, sebbene originariamente prevista pari a zero (art. 6.3 Del MTI-3 2019), sarà incrementata rispettivamente dello 0,1% e dello 0,2% per gli anni 2022 e 2023 contro incrementi decisamente superiori previsti per gli anni 2020 e 2021 rispettivamente pari allo 0,9% e all'1,1%. Per i costi dell'energia elettrica (componente COEE), voce assai significativa nel bilancio aziendale, è stata prevista per il biennio 2022/2023 la possibilità di valorizzare un'anticipazione dei maggiori costi energetici prevedibili in relazione al balzo tariffario tuttora in corso. La componente aggiuntiva, denominata OPEE, costituirà dunque una protezione, probabilmente parziale, dei maggiori costi energetici da sostenere.

A seguito delle numerose sentenze del Consiglio di Stato conseguenti ad azioni promosse da alcuni gestori sarà possibile, ove ne ricorrano gli estremi, e su istanza del gestore, recuperare a conguaglio poste non riconosciute o parzialmente riconosciute nelle predisposizioni tariffarie relative agli anni 2012/2013 nonché al periodo 21 luglio/31 dicembre 2011. A questo proposito l'MTI-3 integrato prevede una componente aggiuntiva denominata RC_{ARC} nella quale confluiranno componenti di varia natura che saranno oggetto di specifico ricalcolo.

Infine, relativamente al WACC (costo medio ponderato del capitale), ovvero la componente finanziaria riconosciuta per il costo degli investimenti, si registra una significativa riduzione del valore riconosciuto che passa dal 5,24% del 2021 al 4,8% per il 2022 e 2023 (al netto della componente riconosciuta come *time lag* pari all'1%).



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Codice fiscale: 01177760491

27

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15/2022 del 25/11/2022, AIT ha accolto la proposta formulata dalla Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa" con deliberazione n. 3/2022 del 12 ottobre 2022

e, per il gestore ASA SPA, ha approvato:

1. l'aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche; nel formato ARERA (Allegato 1) e nel formato AIT (Allegato 2);
2. la relazione di accompagnamento al Pdl nel formato di cui all'Allegato 2 alla Determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 3), comprensiva dell'istruttoria AIT;
3. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2022-2023 (Allegato 4);
4. la Relazione di accompagnamento allo sviluppo tariffario redatta secondo lo schema tipo della determina DSID 1/2022 di ARERA (Allegato 5).

A seguito del suddetto aggiornamento tariffario si conferma per il biennio 2022-2023 la posizione di ASA SPA nel VI quadrante con un theta massimo applicabile pari al 8,45%.

Tale incremento tariffario è stato poi stabilito dall'AIT in fase di predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2023 nella misura del 3% annuo.

Tra i principali provvedimenti emanati da ARERA e AIT nel corso del 2022 sono da evidenziare quelli riportati nella tabella sottostante.

ELENCO PRINCIPALI NORME APPROVATE DALLE AUTORITÀ NELL'ANNO 2022			
N	Fonte	Riferimento norma	Descrizione norma
1	ARERA	DELIBERAZIONE 22 FEBBRAIO 2022 N. 69/2022/R/IDR	AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LE VALUTAZIONI QUANTITATIVE, RELATIVE AL BIENNIO 2020-2021, PREVISTE DAL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI CUI AL TITOLO XIII DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE 655/2015/R/IDR (RQSI)
2	ARERA	DELIBERAZIONE 15 MARZO 2022 N. 102/2022/R/COM	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OBBLIGHI INFORMATIVI DI NATURA ANAGRAFICA A CARICO DEGLI OPERATORI DEI SETTORI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE - TESTO INTEGRATO ANAGRAFICA OPERATORI (TIAO)
3	ARERA	DELIBERAZIONE 15 MARZO 2022 N. 106/2022/R/COM	DISCIPLINA SEMPLIFICATA PER IL RICONOSCIMENTO E LA LIQUIDAZIONE DEL BONUS SOCIALE IDRICO PER L'ANNUALITÀ 2021 E MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 63/2021/R/COM IN TEMA DI COMUNICAZIONI DI ESITO DEL PROCEDIMENTO
4	ARERA	DELIBERAZIONE 15 MARZO 2022 N. 107/2022/R/IDR	AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LE VALUTAZIONI QUANTITATIVE, RELATIVE AL BIENNIO 2020-2021, PREVISTE DAL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI CUI AL TITOLO 7 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 917/2017/R/IDR (RQTI)
5	AIT	DELIBERAZIONE N. 5/2022 DEL 17 MARZO 2022	CONVENZIONI DI AFFIDAMENTO CON I GESTORI DEL SII - DELEGA SPECIFICA AI GESTORI DEL SII NELL'AMBITO DELLA PIÙ AMPIA DELEGA GENERALE DEL POTERE ESPROPRIATIVO PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SANANTE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL DPR 327/01 S.M.I.: INTEGRAZIONE
6	ARERA	DETERMINA 18 MARZO 2022, N. 1/2022 - DSID	DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER LA RACCOLTA DEI DATI TECNICI E TARIFFARI, NONCHÉ DEGLI SCHEMI TIPO PER LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E ALL'AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

28

ELENCO PRINCIPALI NORME APPROVATE DALLE AUTORITÀ NELL'ANNO 2022			
N	Fonte	Riferimento norma	Descrizione norma
			BIENNIO 2022-2023, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR E 639/2021/R/IDR
7	ARERA	DELIBERAZIONE 26 APRILE 2022 N. 183/2022/R/IDR	APPLICAZIONE DEL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RQTI) PER LE ANNUALITÀ 2018-2019. RISULTATI FINALI
8	AIT	DELIBERAZIONE N. 6/2022 DEL 30 MAGGIO 2022	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI FORNITURA UNICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ALLA DELIBERAZIONE ARERA 609/2021/R/IDR
9	ARERA	DELIBERAZIONE 31 MAGGIO 2022 N. 231/2022/R/COM	AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DEI DATI DI QUALITÀ COMMERCIALE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE, MISURA E VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE E DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
10	AIT	DELIBERAZIONE N. 10/2022 DEL 29 LUGLIO 2022	GESTIONE ASA S.P.A. - ADEGUAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI ALLE DELIBERAZIONI ARERA 609/2021/R/IDR E 610/2021/R/IDR: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 TOSCANA COSTA
11	AIT	DELIBERAZIONE N. 15/2022 DEL 25 NOVEMBRE 2022	GESTIONE ASA S.P.A. - AGGIORNAMENTO BIENNALE (2022-2023) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA (DELIBERAZIONE ARERA 639/2021/R/IDR): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 TOSCANA COSTA DA TRASMETTERE AD ARERA
12	ARERA	DELIBERAZIONE 6 DICEMBRE 2022 N. 651/2022/R/COM	DISCIPLINA SEMPLIFICATA PER IL RICONOSCIMENTO E LA LIQUIDAZIONE DEL BONUS SOCIALE IDRICO PER GLI ANNI DI COMPETENZA 2021 E 2022 E MODIFICHE ALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 554/2022/R/COM
13	ARERA	DELIBERAZIONE 20 DICEMBRE 2022 N. 694/2022/E/COM	APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AL SISTEMA DI TUTELE PER L'EMPOWERMENT E LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE DEI CLIENTI E UTENTI FINALI DEI SETTORI REGOLATI DALL'AUTORITÀ, SVOLTE IN AVVALIMENTO DA ACQUIRENTE UNICO S.P.A.
14	ARERA	DELIBERAZIONE 27 DICEMBRE 2022 N. 734/2022/R/IDR	APPROVAZIONE DELLA NOTA METODOLOGICA IN ESITO ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE PRELIMINARI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER LE VALUTAZIONI QUANTITATIVE PREVISTE DAL MECCANISMO INCENTIVANTE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RQSI) AVVIATO CON DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 69/2022/R/IDR

1.2 Servizi idrici industriali

ASA SPA fornisce anche i seguenti servizi idrici a clienti industriali.

1.2.1 Fornitura acqua per attività industriale e irrigua

Il ciclo integrato delle acque persegue, oltre ogni forma di tutela delle risorse, anche un opportuno recupero post-consumo delle acque usate. In tale contesto si collocano i progetti attivati negli anni da ASA SPA nel settore dei servizi idrici industriali, i quali perseguono finalità di salvaguardia delle disponibilità idriche naturali in termini di qualità (a causa degli aspetti idro-geologici) ed in termini di quantità (per non squilibrare gli utilizzi tra i vari settori produttivi).

In Val di Cornia, ad esempio, gli acquedotti industriali denominati "Cornia" e "Fenice" riforniscono da anni l'area industriale dell'acciaiera a Piombino di acqua non potabile ottenuta dalla depurazione dei reflui civili presso i depuratori di Campo alla Croce (Venturina), Guardamare (San Vincenzo) e Ferriere (Piombino).

Tali infrastrutture hanno caratteristiche strutturali molto simili e sono costituite da due impianti di post-trattamento localizzati presso i depuratori di acque reflue urbane che fanno parte del Servizio Idrico Integrato,

da condotte di collegamento con depositi di accumulo interni allo stabilimento Jindal da cui le acque vengono poi spinte in pressione nell'impianto interno industriale verso gli utilizzi finali, prevalentemente nella zona dei laminatoi.

Oltre agli impianti sopra descritti, ASA SPA gestisce l'impianto di Aretusa che fornisce acqua di post trattamento proveniente dai depuratori di Cecina e Rosignano per l'uso industriale allo stabilimento Solvay di Rosignano. La produzione annua nel corso dell'anno 2022 è stata di circa 3,2 milioni di mc (in lieve diminuzione rispetto al 2021).

In definitiva, il riutilizzo delle acque reflue per una capacità massima erogabile di circa 8 Milioni di mc/anno permette di innescare il fenomeno virtuoso dell'economia circolare trasformando il rifiuto in una risorsa da valorizzare per il bene del territorio e per la conservazione delle risorse naturali ivi presenti.

Infine, ASA SPA ha fornito circa 1,6 milioni di mc di acqua industriale alle attività imprenditoriali presenti nell'area del porto di Livorno e della zona industriale (tra le principali società servite Solvay e AAMPS) e circa 3 milioni mc di acqua all'impianto di produzione ENIPOWER della Raffineria ENI di Stagno. Le forniture provengono da acque superficiali dell'emissario del fiume Bientina.

1.2.2 Attività di smaltimento reflui industriali tramite collettamento in pubblica fognatura

ASA SPA ha avviato un complesso processo di allineamento della gestione delle attività industriali allacciate alla pubblica fognatura ai nuovi standard Arera. Il riordino, che ha interessato oltre 300 scarichi industriali, ha previsto l'allineamento fra gli aspetti contrattuali e le prescrizioni che derivano dal regolamento dell'autorità dove il Gestore ha il ruolo primario sia di fornitore di servizi ma anche di controllore della qualità degli scarichi e della coerenza rispetto alla norma per conto della Regione toscana che rilascia gli atti autorizzativi alle attività industriali. Il riordino sarà propedeutico non solo al recupero di fatturato per le quote eventualmente non censite di scarichi in pubblica fognatura (per approvvigionamenti diversi da pubblico acquedotto), ma anche per avviare nei prossimi anni campagne in accordo con le autorità di verifica di eventuale sommerso.

1.2.3 Attività di ricevimento extraflussi da pulizie fognarie e fosse settiche su impianti di depurazione.

ASA SPA fornisce attraverso il ricevimento di extraflussi agli impianti di depurazione, un servizio fondamentale per il territorio permettendo di conferire a ditte specializzate i reflui fognari per le unità abitative non allacciate alla pubblica fognatura o per servizi di pulizia fognaria svolti genericamente per conto dei

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

30

comuni. Grazie al miglioramento di efficienza di alcune strutture centralizzate sui depuratori principali del territorio, questo servizio, in futuro potrà essere ulteriormente potenziato.

1.3 Acqua alle navi

Il 2022 è stato il sesto anno di gestione della rete idrica portuale e di esercizio del servizio di acqua alle navi. La fornitura di acqua alle navi nel 2022 ha visto un totale pari a 176.539 mc venduti, per un totale di circa 1,1 milioni di euro.

Il servizio di rifornimento acqua potabile alle navi e imbarcazioni in porto e nella rada di Livorno mediante bettoline, è stato appaltato per la durata di 5 anni con gara pubblica di rilievo comunitario esperita nel 2022. L'attuale appaltatore è subentrato nel servizio ad Ottobre del 2022, ed è attualmente confermato, conformemente alle opzioni di gara, fino ad Ottobre 2027.

Il servizio di rifornimento idrico nell'ambito portuale di Livorno, con relazione alla fornitura di acqua potabile all'utenza navale, consiste nella:

1. fornitura H24 di acqua potabile alle navi in porto o nella rada di Livorno, a mezzo di due unità navali (fornitura via mare);
2. fornitura H24 di acqua potabile alle navi che sostano nel Porto di Livorno da banchina (fornitura via terra).

Durante il 2022 sono stati forniti complessivamente 176.539 mc di acqua suddivisi in circa 90.157 mc via mare (di cui 1.375 mc in rada) e 86.382 mc via terra; sono stati inoltre effettuati 970 rifornimenti di cui 492 via mare e 478 via terra.

1.4 La distribuzione del gas

La gestione del servizio di distribuzione gas è svolta tramite una divisione organizzativa suddivisa fra un'area tecnica ed un'area amministrativa.

Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas, attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.).

ASA è soggetta a regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che definisce sia le modalità di svolgimento del servizio sia le tariffe di distribuzione e misura. L'attività di distribuzione gas è stata tradizionalmente svolta in regime di concessione tramite affidamento del servizio su base comunale. Nel

2011 sono stati adottati quattro decreti ministeriali di riforma della normativa che regola il settore: in particolare, con un apposito decreto sono stati istituiti 177 ambiti territoriali minimi (ATEM) in base ai quali dovranno essere assegnate le nuove concessioni.

Il servizio di distribuzione del gas è effettuato trasportando il gas per conto delle società di vendita autorizzate alla commercializzazione nei confronti dei clienti finali.

Il rapporto tra le società di distribuzione e le società di vendita è regolato da un apposito documento, definito "Codice di Rete", nel quale sono precisate le prestazioni svolte dal distributore, suddivise fra quelle principali (servizio di distribuzione del gas; gestione tecnica dell'impianto distributivo), accessorie (esecuzione di nuovi impianti; attivazione, disattivazione, sospensione e riattivazione della fornitura ai clienti finali; verifica del gruppo di misura su richiesta dei clienti finali, ecc.) ed ulteriori prestazioni definite "opzionali" a prezzi validi per la generalità dei richiedenti (quali manutenzione dei gruppi di riduzione e/o misura di proprietà del Cliente finale). All'interno dell'area amministrativa operano due aree: una che racchiude i processi tipicamente regolatori (Area Servizi Regolatori) e una che racchiude i processi funzionali trasversali all'azienda (Unità Operative Condivise). All'interno dell'Area Servizi Regolatori sono gestiti i processi funzionali di carattere amministrativo specialistici ed esclusivi della distribuzione gas, quali la Misura, le Operazioni Commerciali (cioè la filiera dei rapporti con le società di vendita), il Presidio ARERA (cioè le raccolte dati e lo studio della normativa regolatoria), la gestione di tutte le pratiche giuridico-legali gas (compresi obblighi ex TIMG) e delle attività inerenti alla separazione funzionale, la Tariffa, tutta la fatturazione attiva (cioè quella relativa al vettoriamento, ai lavori e alle prestazioni) e la generazione degli indennizzi automatici, il recupero crediti presso le Società di Vendita debentrici, la gestione dei reclami, gli adempimenti legati agli obblighi di efficienza energetica (certificati bianchi), la gestione delle conciliazioni ex TICO (Testo Integrato Conciliazioni).

All'interno dell'Area Tecnica sono svolte tutte le attività di gestione operativa di reti e impianti, unitamente alla gestione tecnica utenza.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI AREA GAS

	2022	2021	2020	Var. 2022-2021	Var. %
PDR attivi	98.420	98.787	99.005	-367	-0,37%
Comuni concedenti (n.)	5	5	5	0	0,00%



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01177760491

32

Rete di distribuzione (km)	702	702	702	0	0,00%
----------------------------	-----	-----	-----	---	-------

Alla data del 31 dicembre 2022, ASA ha fatturato circa 76 milioni di metri cubi di gas a 173 società di Vendita.

La rete di distribuzione gas al 31 dicembre 2022 si estende per circa 702 km, sostanzialmente stabile rispetto al dato 2021.

La rete di distribuzione del gas gestita da ASA per alcuni tratti attraversa anche altri tre Comuni (Pisa, Fauglia e Castellina Marittima) oltre quelli sopra elencati (per circa 2,5 Km di rete) ed è costituita da:

- 7 centrali di riduzione in altrettanti punti di prelievo dalla rete SNAM;
- 136 Gruppi di Riduzione Finale (GRF), di cui quelli sopra a 1.200 Kw tutti Telecontrollati (130),
- 40 punti fine rete telecontrollati;
- 157 Gruppi di Riduzione di Utenza (GRU);
- 72 Gruppi di Riduzione Industriale (GRI);
- un punto di stoccaggio (con una capacità di 62.650 Smc presso la cabina REMI di Suese fuori servizio da Luglio 2020, con certificazione gas free e verifica ASL).

L'attività di distribuzione del gas naturale è regolamentata in ogni suo aspetto da ARERA, con un livello di dettaglio che negli anni è stato via via sempre crescente, sia nella quantità, sia nella qualità degli adempimenti imposti ai distributori.

Tra le normative di maggiore impatto del 2022 si segnalano:

Principali provvedimenti di ARERA anno 2022	
Riferimento norma	Descrizione norma
Delibera 737/2022/R/gas del 29/12/2022	Aggiornamento infra-periodo della regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas, per il triennio 2023-2025. Approvazione della RTDG per il triennio 2023-2025 e modifiche al Codice di rete tipo per il servizio di distribuzione gas
Delibera 736/2022/R/gas del 29/12/2022	Aggiornamento delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas, per l'anno 2023
Delibera 714/2022/R/GAS del 22/12/2022	Aggiornamento delle disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale in attuazione della Legge annuale per il mercato e la concorrenza
Delibera 386/2022/R/GAS/del 2/08/2022	Introduzione di un meccanismo di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione nella gestione del delta in-out. Il provvedimento introduce un meccanismo di responsabilizzazione delle imprese di distribuzione circa i volumi a copertura della differenza tra i quantitativi immessi ai punti di uscita della rete di trasporto interconnessi con reti di distribuzione e i quantitativi prelevati dai clienti finali (delta I/O).

Delibera 269/2022/R/GA del 21.06.2022	Revisione della regolazione del servizio di misura con adeguamento della fatturazione ai clienti finali nel settore del gas naturale Con il provvedimento sono determinati gli output e le performance del servizio di misura erogato per mezzo di smart meter nel settore del gas naturale (messa in servizio, frequenza di raccolta e granularità temporale dei dati di misura, frequenza di messa a disposizione dei dati di misura, indennizzi ai clienti finali e ai venditori), nonché adeguamenti agli obblighi di fatturazione.
Delibera 194/2022/R/gas del 03/05/2022	<u>Determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas e rideterminazione di importi di perequazione bimestrale d'acconto, relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2022.</u>
Delibera 71/2022/R/gas del 12/04/2022	<u>Anticipazione in acconto di premi relativi ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2019.</u>

La qualità e la sicurezza del servizio restano regolate dalla delibera 569/2019/R/gas del 27/12/2019 per periodo di regolazione 2020-2025 (RQDG), con una sostanziale conferma dell'impostazione complessiva degli obblighi regolatori già previsti per il 4° periodo regolatorio.

Il sistema tariffario è regolato dalla 570/2019/R/gas per il periodo 2020-2025 (RTDG), anche in questo caso con sostanziale conferma dell'impostazione generale del 4° periodo regolatorio: sul fronte tariffario si segnala in particolare l'andamento in negativo delle fatturazioni del vettoriamento, a partire dal mese di competenza Luglio 2022, dovuto alle componenti negative della tariffa (UG2S) e al bonus sociale (con i nuovi bonus di classe D); considerato questo, CSEA è intervenuta con la circolare n. 43 in base alla quale sono stati accorciati sensibilmente i tempi di rimborso nell'ambito del sistema perequativo e per il 2023 sono previsti ulteriori interventi di CSEA che porteranno verosimilmente (specie se le componenti tariffarie continueranno ad essere negative) ad un rimborso su base mensile, anziché bimestrale.

Per quanto riguarda le attività amministrative relative all'anno 2022, si segnalano le implementazioni delle delibere regolatorie (e le conseguenti determine attuative) sul sistema gestionale NetaDis, prevedendo numerose attività di collaborazione con il fornitore Engineering consistenti in sedute di "assessment", collaudo e formazione del personale alle nuove funzionalità: si segnala in particolare l'avvio di un nuovo gestionale per la elaborazione delle pratiche relative agli obblighi sulla prescrizione biennale e il completamento della PDC (Porta di Comunicazione), che in entrambi i casi hanno portato ad una elevata automatizzazione di diversi processi funzionali.

34

Alle numerose attività imposte dalla normativa regolatoria ai Distributori si è aggiunta da tempo anche quella relativa alla delibera 209/2016/E/com (TICO) sulle conciliazioni nella filiera gas, che prevedono la partecipazione obbligatoria dei soggetti della filiera (ovvero, società di vendita, cliente finale e distributore) e nell'arco dell'anno 2022 ne sono state gestite 27, ognuna delle quali ha richiesto diverse sedute prima delle conclusioni e nelle quali ASA è stata chiamata prevalentemente come ausiliario tecnico, tranne in una, e in alcune di queste sono previste sedute anche nell'anno 2023.

Sul fronte dei reclami e richieste di informazioni si segnalano 1.175 comunicazioni pervenute, tutte gestite entro 30 giorni solari dall'arrivo (livello imposto da ARERA), con un tempo medio di risposta pari a 2,9 giorni.

Sui temi legati agli obblighi di rendicontazione per i Gestori uscenti previsti dalla normativa sulle prossime gare per l'affidamento della distribuzione gas, si segnala che la Stazione Appaltante (Comune di Livorno) ha fatto nel mese di Luglio richiesta di aggiornamento dei dati al 31.12.2021, successivamente inviati nel mese di Ottobre.

2. Relazioni con l'ambiente, gli utenti e gestione del personale

Di seguito si riassumono le azioni e le aree di intervento su cui l'organo amministrativo è stato impegnato nel corso dell'esercizio 2022.

2.1 Recupero morosità consumi idrici

Durante il 2022, sono stati disposti circa 2.213 interventi tecnici finalizzati all'interruzione e limitazione della fornitura idrica (573 in più rispetto agli interventi del 2021 pari a 1.640).

Nel 2022 le azioni di sospensione della fornitura sono state rivolte anche verso le utenze morose da volturare. In questo modo grazie agli interventi diretti sui misuratori abbiamo potuto individuare e contrattualizzare correttamente i soggetti realmente percettori del servizio. Questi interventi concordati con l'Area Commerciale e disposti dallo stesso ufficio sono stati 2690 e tra questi ben 2239 sono andati a buon fine nel senso che hanno consentito di effettuare la corretta voltura dell'utenza con conseguente sanatoria del data base (lo scorso anno sono stati 2486 con 2229 andati a buon fine)

Al 31/12/2022 risultano in affido, a società esterne specializzate nel recupero del credito, pratiche relative ad utenze attive, cessate e fatture per servizi accessori per un totale di 9,6 milioni euro (contro 8,3 milioni euro del precedente esercizio). Queste società hanno svolto attività di sollecito telefonico, di sollecito scritto, di visita domiciliare tramite esattori nonché la rendicontazione degli incassi acquisiti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

35

Gli incassi del 2022 sono stati circa 110 mln di euro di cui 91 mln afferenti al fatturato di competenza dell'anno e 19 mln relativi a fatturazioni pregresse (nel 2021 erano stati circa 105 mln, +5,05%). Anche il fatturato di competenza 2022 (dicembre 21- novembre 22) ha avuto un incremento di circa il 2% (passando da 110,9 mln a 113,1 mln), mentre i crediti lordi per bollette emesse sono diminuiti rispetto al 2021 di circa 1,2 mln di euro, generando un miglioramento dei tempi medi di incasso. Per tale motivo il risultato dell'esercizio è da considerarsi soddisfacente, considerando anche il protrarsi di una situazione generale dell'economia critica dal punto di vista finanziario, in conseguenza dell'aumento generale dei prezzi, dei costi energetici e dei tassi d'interessi che si abbatte sulla capacità di spesa delle famiglie e delle imprese.

Gli incassi sulle scadenze del 2022 per 91 mln (vs gli incassi sulle scadenze 2021 per 85,7 mln) sono andati meglio del previsto anche rispetto al Budget approvato (87,8 mln) con oltre il 103% realizzato vs il Budget approvato. Gli incassi sulle bollette emesse precedentemente al 2022 hanno registrato invece un decremento rispetto al budget per circa 4,2 milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono state, altresì, realizzate compensazioni con debiti per canoni verso i Comuni e/o loro società patrimoniali per 2,03 milioni (3,3 milioni di euro nel 2021) e pagamenti diretti vs. gli stessi Comuni per 6,9 milioni (11,8 milioni di euro nel 2021).

La gestione del credito per bollette emesse tiene conto anche delle operazioni di compensazione debiti/crediti, nel quale debbono ritenersi comprese tutte le attività di incasso ordinarie e quelle generate dalle azioni recupero mirate, ed evidenzia quanto segue.

Al 31/12/2022 il credito complessivo per bollette emesse per consumi acqua è pari a 62,942 milioni (al lordo del fondo svalutazione crediti). Tra questi crediti sono comprese bollette non scadute per 14,787 milioni alla data di riferimento, inoltre l'importo è da considerarsi al lordo di eventuali incassi pervenuti entro il 31/12/22 ma non ancora allocati alle bollette/fatture emesse valutabili in 0,739 mln), ed è così composto:

- 10,4 milioni su clienti cessati
- 52,6 milioni su clienti attivi (tra cui una minima parte riferita a fatture vs. clienti per prestazioni accessorie diverse da consumi SII)

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti relativi ad utenze quasi esclusivamente cessate per 2,9 milioni di euro (3,0 milioni nel 2021) per inesigibilità o anti economicità nella prosecuzione di ulteriori azioni di recupero e che i recuperi sopraindicati hanno comportato un ringiovanimento del credito stesso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

- Sportello online : <https://asa.cloudeng.it/public/>
- App per Smartphone e Tablet: scaricabile dagli store Apple e Google play:
- E-mail : commerciale@asa.livorno.it

2.3 Lo sportello telefonico

Sono giunte allo sportello telefonico 129.684 telefonate (-9 % rispetto al 2021), circa l'86% delle quali ha ottenuto risposta da parte degli operatori. Il tempo medio di attesa registrato su base annua è stato di circa (206 secondi), inferiore di circa 1 minuto e 23 secondi rispetto al 2021.

La diminuzione si è realizzata per un progressivo ritorno a regime, anche se non ancora del tutto completato dei processi al cliente in conseguenza al passaggio al nuovo Software Gestionale, ma anche grazie all'inserimento di alcune unità stabili a rinforzo della struttura di front office.

L'obiettivo anche nel prossimo esercizio è migliorare la funzionalità di questo canale, che rappresenta ormai un importante punto di riferimento nel panorama dei canali di contatto di ASA SPA.

2.4 Customer Satisfaction

Ad aprile ASA ha realizzato l'indagine di customer satisfaction del cliente del Servizio Idrico Integrato per misurare, come previsto dalla Carta del Servizio, la percezione dei clienti (qualità percepita) e le loro aspettative in merito ai servizi tecnici, commerciali e amministrativi. L'indagine è stata condotta dalla società leader nel settore SWG su un campione di 1129 famiglie residenti sul territorio gestito dall'Azienda (Area Livornese, Bassa e Alta Val di Cecina, Val di Cornia e Isole) che hanno valutato l'operato di ASA per telefono o per posta elettronica esprimendo un voto da 1 a 10. L'indagine si pone i seguenti obiettivi prioritari: monitorare la conoscenza di ASA da parte dei fruitori del servizio idrico e dei canali attraverso i quali ricevono informazioni su di essa, nonché verificare la soddisfazione complessiva o relativa ai singoli aspetti circa i servizi forniti da ASA. I risultati forniranno indicazioni fondamentali all'azienda per intraprendere azioni di miglioramento nelle aree in cui la soddisfazione non sia alta. Evidenziamo che la soddisfazione generale per il servizio - e ciò vale anche per specifici indicatori - aveva raggiunto un picco nel 2021 mentre quest'anno è tornata ai livelli di 2-3 anni fa.

Si ha dunque, da una parte la conferma che dal 2019 il livello di gradimento si è consolidato sopra la soglia del 7 (in scala 1-10); dall'altra, necessita assolutamente attenzione il calo verificatosi quest'anno (voto medio 7 nel 2022 mentre di 7,3 nel 2021). Complessivamente si rileva il calo della soddisfazione per gran parte

degli indicatori per i quali è rilevante la componente della percezione generale (chiarezza bollette e servizi fognatura e depurazione), mentre migliorano diversi elementi che si riferiscono ad esperienze dirette:

- lo sportello telefonico commerciale che per efficienza e rapidità passa dal voto di 6,2 del 2021 al 6,8 del 2022;
- gli interventi tecnici che per tempestività ed efficienza in caso di mancanza d'acqua o abbassamento della pressione passa dal voto di 4,8 del 2021 al 6,1 del 2022.

Emerge in particolare un peggioramento dei giudizi sulla qualità dell'acqua (-0,5) e sulle sue caratteristiche principali. Non essendoci state variazioni sul piano delle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua, è probabile che sulle valutazioni abbiano inciso anche fattori esogeni, fra cui passaparola o pubblicità di "depuratori" d'acqua domestici che nell'ultimo periodo sono state particolarmente frequenti. Fra gli aspetti più criticati dagli utenti, infatti, troviamo le caratteristiche che i depuratori propongono di migliorare: durezza e sapore dell'acqua. Nonostante questo calo nella soddisfazione complessiva, si evidenzia un aumento della quota di persone che consumano abitualmente acqua del rubinetto (al 43%), soprattutto fra i giovani (dal 2019 al 2022 siamo passati dal 28% al 53%!); L'attività di comunicazione sui media è percepita in costante crescita, oltre 1 cittadino su 3 ha ottenuto informazioni su ASA tramite testate giornalistiche o tv locali. Risulta incrementato notevolmente anche il ricorso al sito di ASA.

In base anche ai risultati delle ultime indagini di customer, ASA ha intrapreso un percorso di potenziamento delle proprie infrastrutture per rispondere in maniera concreta alle esigenze dei clienti. La realizzazione del nuovo sito aziendale fa parte di un più ampio progetto di innovazione e digitalizzazione che ASA ha avviato nel 2019 per offrire ai clienti e agli stakeholder un servizio sempre migliore e più efficiente.

2.5 I reclami e le richieste scritte

Nel corso del 2022 sono prevenuti 357 reclami scritti che registrano una diminuzione del 12,5% rispetto allo scorso esercizio (408 reclami nel 2021).

Dei 357 reclami scritti pervenuti, è stata fornita risposta a 305 (85%) entro i termini previsti e 52 reclami oltre i termini. (29 reclami hanno ottenuto una risposta nel corso del 2023). Il tempo medio di risposta è stato di 24 gg, quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste scritte di informazione pervenute sono state pari a 1.087 di cui 1.079 risposte nei termini e 8 risposte fuori dai termini. Il tempo medio di risposta è stato pari a 3 giorni quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

39

Le richieste ricevute tramite e-mail (commerciale@ASA.livorno.it) sono state circa 43.010 (+ 5 % rispetto al 2021). Questo canale ha assunto un'importanza strategica nel contatto col cliente per la sua immediatezza e rapidità nel riscontro e pertanto anche nel 2023 continuerà ad essere oggetto della massima attenzione. Ricordiamo che nel 2015 è stato costituito l'Ufficio Conciliazione ai sensi Decreto Direttore Generale AIT n.22/2014 (Regolamento per la tutela dell'utenza). L'introduzione dello strumento della Conciliazione attraverso la Commissione Conciliativa Paritetica e la Commissione Conciliativa Regionale (composta dal gestore, associazione dei consumatori e Difensore Civico Regionale), gratuito per i clienti, hanno lo scopo di facilitare l'accesso alla risoluzione stragiudiziale delle controversie, promuovendo una composizione amichevole delle medesime, incoraggiando il ricorso alla mediazione tra le parti.

Parallelamente agli strumenti locali di cui sopra, ARERA, con la delibera n.209/2016/E/COM, ha approvato il "Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità" (Testo Integrato Conciliazione – TICO).

Per quanto riguarda la procedibilità e gli effetti del tentativo obbligatorio di conciliazione, l'Autorità stabilisce che la condizione di procedibilità per gli eventuali seguiti giurisdizionali si considera avverata se il primo incontro presso il Servizio Conciliazione si conclude senza l'accordo, includendo anche i casi di mancata comparizione della controparte, fermo restando gli eventuali provvedimenti.

Con specifico riferimento al Servizio Conciliazione, la delibera puntualizza che la procedura non sia attivabile per le controversie per cui sia pendente o sia già stato esperito un tentativo di conciliazione. La delibera, inoltre, conferma l'orientamento di prevedere l'obbligatorietà della partecipazione alla conciliazione per tutti gli operatori o gestori estendendo in tal modo la previsione ad oggi riguardante gli esercenti la maggior tutela per l'energia elettrica, i distributori di energia elettrica e gas naturale e il GSE. In alternativa alla procedura dinanzi al Servizio Conciliazione, in un'ottica di ampia accessibilità e fruibilità, l'Autorità ha previsto che il tentativo obbligatorio di conciliazione possa essere esperito anche mediante altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, quali le procedure di media/conciliazione presso le Camere di Commercio (previo protocollo fra Autorità e Unioncamere), le procedure presso gli organismi iscritti nell'elenco ADR per i consumatori istituito dall'Autorità con la delibera 620/2015/E/com, fra le quali le conciliazioni paritetiche, e le procedure svolte da uno o più organismi di mediazione iscritti nel registro ministeriale di cui al d.lgs. n. 28/10, con cui l'Autorità ritenga eventualmente opportuno sottoscrivere, in una seconda fase e in via residuale, appositi protocolli.

2.6 Misure per le "utenze deboli": Bonus Idrico Integrativo

In ottemperanza alla delibera ARERA n 897/2017 ("TIBSI") deliberato da ARERA, ASA SPA non ha erogato il Bonus idrico Nazionale in conseguenza alla necessità di sottoscrizione di un apposito accordo con ARERA relativamente alla compliance sul trattamento dei dati personali dei clienti, tenuto conto che il del avvenuto cambiamenti soggetto ricevente le domande di bonus (Acquirente Unico). Nel 2023 saranno erogati tutti i rimborsi, per tale motivo non ancora effettuati. Viceversa il Bonus Integrativo (locale) ovvero quello definito dall'Autorità idrica Toscana ai sensi della normativa sopra richiamata è stato regolarmente erogato ai clienti aventi diritto.

Nel corso del 2021, ASA SPA, ha deciso di prevedere un'ulteriore misura a sostegno alle utenze del servizio idrico, pari a 453.000 euro, da erogarsi successivamente, per fronteggiare le criticità socio-economiche connesse all'evento pandemico Covid-19.

Tale somma verrà ripartita tra gli utenti domestici, già destinatari del bonus idrico nazionale, e gli utenti non domestici (ad esclusione delle utenze Business di elevata grandezza).

Come già fatto nel 2020, si tratta di una erogazione liberale che non graverà sugli utenti e sulle bollette del servizio idrico.

2.7 Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas

Per l'anno d'obbligo 2021, da rendicontare ed effettivamente rendicontato nel 2022, sono stati assegnati ad ASA un totale di 1.747 TEE, con un residuo dell'obbligo 2020 che ammontava a 1.959 TEE.

A maggio 2022 sono stati rendicontati 1.048 TEE, di cui 210 TEE fisici (acquistati con accordo bilaterale) e 838 TEE virtuali, quale quota minima obbligatoria pari al 60% del totale dell'obbligo e con ribaltamento del residuo 2019 sull'anno d'obbligo 2022 (e relativa possibilità di realizzarlo con TEE virtuali).

I 210 TEE fisici sono stati acquistati in data 10.03.2022 dalla società Ego Energy ad un prezzo pari a 261,50 euro/TEE, i virtuali a circa 10 euro/TEE con apposita richiesta al GSE.

Con la delibera ARERA 292/2022/R/efr è stata disposta l'erogazione di un contributo tariffario pari a 250 euro/TEE, cui si è aggiunto un contributo eccezionale ed aggiuntivo pari a 3,44 euro/TEE.

2.8 Ambiente

Nella piena consapevolezza di essere chiamati ad operare e ad interagire con un bene fondamentale quale è l'acqua in tutta la sua essenza e il suo inviluppo, elemento necessario per la vita umana e per lo sviluppo economico del territorio, abbiamo posto in atto tutti gli sforzi per garantire il massimo rispetto dell'ambiente in

tutte le sue forme. Da Livorno a Piombino, fino all'Isola d'Elba, sono state consegnate 18 bandiere blu. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie anche agli investimenti di ASA SPA dedicati alla depurazione e al costante impegno nelle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale svolte sul territorio. Per il futuro ASA SPA ha in programma ulteriori importanti investimenti per dare sempre maggiori servizi ai cittadini, garantire la qualità e la disponibilità dell'acqua, continuare a migliorare l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue.

Un progetto che richiederà il coinvolgimento di tutti per mantenere gli standard che, con fatica e risorse ingenti, ASA SPA ha raggiunto in questi anni.


Il prezioso vessillo, assegnato dalla FEE (Foundation for Environmental Education), sventola in otto Comuni gestiti da ASA SPA, per un totale di 18 spiagge.

Ciò si è tradotto anche in una opportunità per garantire lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle risorse, questo nell'interesse dei dipendenti dell'azienda, dei cittadini serviti e per lo sviluppo armonico delle generazioni future. ASA SPA si configura inoltre come punto di riferimento per lo sviluppo di politiche di sostenibilità per il recupero energetico (biogas/biometano) e di materia (compost) da fanghi ma anche per il rispetto delle politiche di recupero e riciclo sostenute sia nello svolgere in modo sempre più spinto la differenziazione dei rifiuti prodotti nello svolgimento della sua attività ma anche la loro valorizzazione nell'economia circolare. Ampia e complessa è la ricerca di nuove tecnologie funzionali alla riduzione della produzione dei rifiuti con risultati oggi significativi soprattutto presso i depuratori principali dotati di sempre più moderne filiere di trattamento.

Da non trascurare poi l'impegno di ASA SPA per il raggiungimento e il riconoscimento di importanti qualificazioni ambientali nella gestione e nella progettazione dei propri impianti, per cui sono stati recepiti i più avanzati sistemi di contenimento delle emissioni olfattive soprattutto in quei siti, come il depuratore di Livorno, inserito in modo problematico all'interno del tessuto urbano residenziale della città.

ASA SPA si distingue, inoltre, per aver avviato un complesso processo di ottimizzazione delle procedure di emergenza, sia per una gestione ottimale delle risorse per fornire con continuità i servizi ai cittadini, sia per garantire la massima sicurezza presso i propri siti impiantistici.

I principi gestionali delle infrastrutture idriche sono stati improntati al rispetto delle normative nazionali emesse dagli Organi Legislativi, da parte dell'Autorità Idrica Toscana, dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas Sistema Idrico al fine di garantire il rispetto e la valorizzazione di tutte le attività. In particolare, gli investimenti sono stati realizzati con estrema attenzione al sistema depurativo per il raggiungimento sia dei target operativi e funzionali sia per la minimizzazione dell'impatto ambientale sul territorio e sul corpo recettore finale.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

L'aumento di 71 mln di euro è dovuto a:

1. recupero degli investimenti previsti e non realizzati nella pianificazione fino al 2019;
2. adeguamento delle esigenze infrastrutturali in funzione dei nuovi obiettivi previsti dalla regolazione in termini di Qualità Tecnica e Contrattuale;
3. adeguamento degli investimenti concordati con l'AIT e previsti ai sensi dello schema regolatorio MTI-3;
4. inserimento dei nuovi interventi finanziati/finanziabili dal PNRR;
5. in linea generale, ancor più incisiva azione sulle principali esigenze/criticità secondo un'ottica di costante e progressivo miglioramento dell'efficienza funzionale ed economica della gestione, intervenendo in particolare su:
 - a. salvaguardia e miglioramento quali-quantitativo della risorsa idrica (tra cui avvio del Water Safety Plan);
 - b. riduzione delle perdite idriche in rete;
 - c. incremento delle capacità di accumulo/riserva dei serbatoi;
 - d. adeguamento e potenziamento delle reti fognarie (collettamento e raccolta);
 - e. riduzione di quantità e concentrazione dei fanghi prodotti nei processi di trattamento delle acque reflue (cfr. problemi di smaltimento);
 - f. potenziamento ed efficientamento del sistema depurativo;

In tale ottica, vari interventi sono stati inseriti nel nuovo Piano delle Opere Strategiche (POS) previsto dall'art. 3 della Delibera 580/2019 (MTI-3), così come si è tra l'altro proceduto ad evidenziare nella pianificazione 2020-2031 la rilevanza di taluni interventi anche ai fini dei vari piani di finanziamento nazionali (cfr. Piano Acquedotti, Piano Invasi, etc.).

Nel 2022 è aumentato significativamente il valore degli investimenti SII per abitante residente servito che si attesta sul valore di circa 89 euro per abitante per anno (nel 2021 gli investimenti sono stati pari a 81 euro per abitante residente servito).

La società ha provveduto a rafforzare, nel corso del 2022, come già fatto nel 2020, la struttura di progettazione analizzando i processi, le attività e stabilendo i profili necessari da integrare per la gestione del picco di investimenti previsto tra il 2023 ed il 2024.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

In particolare, ASA SPA ha investito molto sull'Isola d'Elba per il potenziamento delle fonti di approvvigionamento, la ristrutturazione del sistema distributivo, la riduzione delle perdite di rete, la realizzazione di nuovi pozzi e la riattivazione di pozzi dismessi. Gli interventi sulle fughe consistono nella pronta riparazione o sostituzione di un tratto, ma ancora più importante è l'azione preventiva di regolazione delle pressioni nelle condotte, tale da non stressarle inutilmente, e nella eliminazione delle sovrappressioni transitorie. Dalla condotta sottomarina, che parte da Piombino per alimentare l'Elba, sono stati garantiti circa 150 litri secondo. L'Azienda ha installato sulla condotta moderni misuratori di portata, telecontrollati a distanza 24 ore su 24, per rilevare immediatamente eventuali fughe.

Si riporta, qui di seguito, un elenco dei principali investimenti effettuati nel 2022.

A) Reti e impianti acqua potabile

1. Sostituzione reti in fibrocemento per il miglioramento qualitativo della distribuzione dell'acqua e la riduzione dell'indice di rottura delle tubazioni (via Roma ml 90 e v.le Italia controviale ml 280 Livorno, adduzione da C.le Belvedere vso Centrale Capanne Bolgheri mt 500, via Livornese Castellina M.ma mt 100, adduzione serbatoio Riotorto km 2,5 nuova tubazione pead 225 pn16 in sostituzione fibro dn150, Via Po Marina di Castagneto Carducci ca 580 mt).
2. Acquedotti Nord Est reti e impianti:
 - o Raddoppio tratto dell'adduttrice principale da Filettole tra serbatoio di Stagno e Corso Italia con attraversamento in subalveo dello Scolmatore e dell'Aurelia mediante TOC nei presso della centrale di Stagno. Il lavoro di messa in sicurezza delle adduttrici si è reso necessario nel contesto delle valutazioni sull'intervento ANAS di manutenzione al ponte sullo Scolmatore (rifacimento impalcato e restauro delle pile del ponte), dove dentro uno scatolare passano le adduttrici di Livorno
 - o proseguito il potenziamento acquedotto di Livorno (tratto Valle Benedetta – Limoncino);
 - o Vari interventi su organi idraulici e di manovra e nodi di interconnessione: (inserimento di nuova saracinesca dn 500 in Via Fontanella presso attraversamento Rio Forcone su adduzione carico serbatoio di Banditella; sostituzione saracinesche e ricostruzione bypass DN 800/600 tra la tubazione DN 800 proveniente dal serbatoio di Stagno e la tubazione DN700 proveniente da Mortaiolo in via Barontini a Stagno; serie di interventi in frazione Quercianella per migliorare la distribuzione nei mesi estivi - sostituzione riduttore di pressione in via Falcucci per migliorare pressione e portata sulla parte a mare (Via Puccini),

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

50

- sostituzione tritico dn 150 in Via Puccini, snodo importante tra la rete di Quercianella parte sud e nord;
- o Sostituzioni di tratti di condotte (Stagno via Sacco e Vanzetti, sostituzione tratto Dn800 acciaio con predisposizione per eventuale futuro relining per il risanamento totale della condotta che attraversa un piazzale privato; frazione Quercianella, sostituzione di ca 50 metri di tubazione dn.90 via Manaresi e sostituzione di circa 120,00 ml. di tubazione dn 100 in ghisa PN16 da via Puccini; condotta di Colognole c/o centralina Fondoni, sostituzione ml. 100,00 pead de 125; Via della Torretta, sostituzione di 235 ml di tubazione idrica con nuova tubazione ghisa natural DN100 tratto via La Marmora- Via Santa Vigilia) distrettualizzazioni sulla rete: completata la distrettualizzazione sulla linea Centrale via del levante -- Vallicelle -- Serbatoio Tondo Limoncino; installati nuove RTU per distrettualizzazione linea Valle Benedetta, riduttori telecontrollati con misure di portata, regolazione e controllo pressioni;
 - o Campagna pozzi Mortaiolo e Filetote, sostituite sia le pompe per migliorare le performance di pompaggio sia le colonne, inserendo le nuove con tecnologia ZSM, che ci permette di calare il pozzo abbattendo i tempi di lavoro (interventi eseguiti su 2 pozzi a Filetote e 4 a Mortaiolo);
 - o Dissalatore Capraia, installazione box con impianto per produzione cloro; installazione di un rack ottimizzato con gruppo di continuità, firewall ed apparati di rete, tutto in versione alta affidabilità ridondata, nuova ADSL e backup su rete cellulare per superare i notevoli problemi di connettività del sito, di sicurezza informatica e quindi migliorare la gestione dell'impianto da remoto; perforazione pozzo 2 bis;
 - o Adeguamenti e potenziamenti delle centrali Cisternone (nuovo bypass fra le 2 tubazioni di città - lato terra e lato mare- per la separazione delle reti, finalizzato ad ottimale gestione della distribuzione in caso di guasto; realizzazione linea vita sul tetto; gruppo di pompaggio 3, inseriti nuovi misuratori magnetici, sostituita la tubazione di spinta ed inserita nuova valvola Venturi di non ritorno), Centrale di Banditella (predisposizione per collegamento generatore e realizzazione Pannello operatore), Centrale Via Levante (concluso il rifacimento della centrale, lavori edili ed idraulici con realizzazione di nuove tubazioni interne in inox AISI 304 ed inserimento di due nuove pompe a bassi consumi energetici sotto inverter con abbassamento e controllo pressione costante, e di misuratori sia in ingresso



che in uscita, tutto sotto Cto), serbatoio Tondo Limoncino (rifacimento delle tubazioni in ingresso con montaggio di misuratori magnetici sia in ingresso che sulle due uscite, predisposizione per caricamento-scaricamento in emergenza con botte, ristrutturazione edile del coacervo, compreso bypass della centralina per andare in distribuzione in via dei Levante in caso di lavori sul serbatoio); Centrale Acqua Industriale 3 ponti (revisione pompe gruppi 1 e 2 con sostituzione tenute e ceramizzazione ed inserimento di sistema di ingrassaggio automatico per miglioramento funzionale e riduzione consumi energetici).

3. Acquedotti Val di Cecina reti e impianti:

- o Piano Solvay lotto 1.2 – realizzazione tubazione Dn300/400 Pianacci-Fagiolaia per alimentare San Pietro Palazzi con campo pozzi Steccaia, ca 3 km di tubazione in ghisa PN16, lavori eseguiti per il 95% ca, da realizzare i collegamenti con le condotte esistenti e terminare i punti di misurazione;
- o Realizzazione di nuova condotta di adduzione da San Dalmazio (Pomarance) a Caldanelle (Castelnuovo) a servizio dell'abitato di Montecastelli Pisano, per alimentare il serbatoio a servizio di Montecaselli con l'acqua di Piretta risolvendo totalmente i problemi di torbidità che derivavano dalla captazione di acqua dalle sorgenti superficiali di Calcerajo e Pietraie;
- o Complesso di interventi di sostituzione e potenziamento tratti di tubazioni di acquedotto (Volterra loc. Pavone, Podere Rezzo, Fregione, via dei Valloni, Dessiè-Lizzerini, Monteaperti, Capriggine-Chiassale-S.Biagio) finalizzati all'alimentazione di Villamagna dall'acquedotto di Volterra per ridurre la dipendenza dall'approvvigionamento idrico di ACQUE SPA causa problematiche qualitative e quantitative della risorsa, nonché all'eliminazione delle dispersioni idriche
- o Interventi di adeguamento e potenziamento delle reti di adduzione e distribuzione: Rosignano M.mo, sostituzione e potenziamento delle reti idriche di adduzione e distribuzione presenti in Loc. Poggetti; Bibbona via di Valicandoli, ca 2km di nuova tubazione in distribuzione Pead IRD De 110/90 Pn 16; Bibbona Via Campigliese, sostituzione e potenziamento 2,1km con nuova tubazione in ghisa Dn100 con spostamento da proprietà privata su strada pubblica; Santa Luce fraz. Pieve Via Aione, sostituzione di circa 950mt distribuzione con nuova tubazione Pead De 63 IRD Pn 16; Castagneto C.cci fraz Donoratico via del Fosso, 800 mt con nuova tubazione Pead De 110 Pn16 Pe100 RC

- RD ad elevata resistenza alla fessurazione e ai cloruri, con correlato rinnovo di tutti gli allacci in De32 PN25; Bolgheri centro storico, iniziato il lavoro di rinnovo della rete con distinzione fra adduzione e distribuzione, lavoro che terminerà nel '23; Comune di Pomarance loc. Montecerboli, collegamento nuova condotta (800ml ghisa sferoidale Dn80) con esistente, realizzazione camerette di manovra lungo il tracciato; potenziamento adduzione da Villa Collazzi vso Corneto (ca 1,2km in ghisa Dn125); Volterra loc. Mazzolla, nuova tubazione acciaio Dn80 1,2km ca in sostituzione di tratto danneggiato da movimento franoso e pertanto con insistenti dispersioni, sostituzione tratti di rete nei Comuni di Pomarance, Volterra, finalizzati alla diminuzione delle dispersioni idriche e al miglioramento del servizio; interventi su organi di manovra, valvole di riduzione per miglior gestione delle reti e creazione di distretti a Cecina, Rosignano e Riparbella;
- o Nuova centrale idrica Ponteginori (nuovo serbatoio con annesso impianto di sollevamento e cabina di trasformazione MT/BT funzionale al potenziamento della rete acquedottistica del territorio del Comune di Montecatini VdC. e Volterra): lavori edili in fase finale, in corso la realizzazione dell'impianto di disinfezione, in appalto l'impiantistica idraulica e meccanica; affidata ed in corso la realizzazione della cabina di media;
 - o Nuovo sollevamento Chiassale verso Villamagna per miglioramento quali/quantitativo della risorsa idrica della loc. Villamagna, fin'ora servita al 100% da Acque Spa, attraverso la miscelazione nella maggior quantità possibile, compatibilmente con le caratteristiche della rete idrica a monte, con l'acqua proveniente dall'acquedotto di Volterra (opera completata salvo Enel)
 - o Centrale Marina di Castagneto C.cci, nuovo serbatoio con dissabbiatore (n°2 vasche in cls vibrocompresso da 55mc cadauna+ 3° vasca) finalizzato a risolvere problemi quali/quantitativi della risorsa acquifera locale, lavoro in corso di completamento nel '23; a tal fine in corso la realizzazione dell'adduzione dai pozzi del casone
 - o interventi di ms/potenziamento ed ottimizzazione sui pozzi e sorgenti prima dell'estate ove possibile (pozzi Carlo Alberto, Badia 2, Vallescaia, Preselle 4, pozzo Via Volterrana; sorgenti Castellina M.ma; acquisizione e messa in servizio pozzi Vallino e Fagiolaia vso centrale SPPalazzi; sorgente Bagno di Mierno); perforazione pozzo Pomaia 3bis; interventi di adeguamento e potenziamento sulle centrali, serbatoi e sollevamenti di tutta l'area

operativa (Centrali Bucafonda e Castiglioncello, serbatoio Poggetti Rosignano, Centrale Diambra Castagneto C.oci, serbatoi potabilizzatore Bianchi Biondi e Poggio Santa Lucè, serbatoi Sensano Volterra, Rocche 1 Micciano e Rivivo Libbiano); sostituzione pompe di spinta con nuove pompe ad alte prestazioni e risparmio energetico (Puretta pompa 3 spinta su Lanciaia, Pozzo Serranuova 1 spinta su Ponteginori); Poggio alle Forche, bypass idraulico e valvola Venturi ad alte prestazioni per aumentare la portata d'acqua che scende a gravità vsò Cappuccini Volterra con risparmio sui consumi elettrici specie in bassa stagione

- o Invaso Pian di Goro: le attività afferenti al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'invaso e del suo collegamento con la dorsale Alta/Bassa Val di Cecina (contratto ASA/RTP West Systems Srl et al.) sono in corso, è stato predisposto il documento di fattibilità delle alternative progettuali come da cronoprogramma; l'opera è strategica per la risoluzione delle crisi idriche dell'Alta Val di Cecina e zone limitrofe

4. Acquedotti Val di Cornia reti e impianti:

- o Sostituzione e potenziamento adduzione Gera Suvereto: ultimato il terzo tratto, con bypass ed inserimento riduttore di pressione ed iniziato a fine 22 il lavoro su un ultimo tratto che consentirà di finalizzare completamente la vecchia tubazione in distribuzione;
- o Potenziamento dell'acquedotto di Piombino nell'ambito del Progetto Apea: i lavori sono terminati.

La tubazione Magona è stata allacciata alla rete cittadina, con inserimento di riduttore di pressione telecomandato e misuratore di portata per garantire portata costante

- o Spostamento tubazione pead De315 della condotta Anello nell'area ex aeroporto Venturina per consentire realizzazione di una vasca d'espansione a riduzione rischio idrogeologico, su finanziamento del Consorzio di Bonifica.
- o Sostituzione tubazione irrigua e potabile loc. San Bartolo a San Vincenzo (scavo a cura del comune, opera idraulica ASA)
- o Realizzazione adduzione vsò il nuovo sollevamento Le Lamè bis a Sassetta (ml 350 pead de110 pn 25) (da ultimare il lavoro sull'impianto)
- o Realizzazione by pass acqua grezza (dall'anello Macchialta vsò Collie, 60ml pead dn225) per incremento disponibilità risorsa prima dell'estate, a prevenzione crisi idrica

54

- o Realizzazione nuovo tratto di adduzione dai pozzi Macchialta 4bis e 8 vso la centrale (300 mt pead de225 +40mt pead De160)
- o Ulteriori lavori di adeguamento e ottimizzazione gestione reti (spostamento condotta premente pead De160 e distribuzione De110 via S. Antonio Campiglia M.ma per 60 mt, con realizzazione di un bypass e posa valvole di chiusura; valvola motorizzata e telecomandata via Dante Venturina; sostituzione valvole e predisposizione allaccio futura tubazione Via della Pace-Via Pertini Piombino; sostituzione ca150mt pead De90 per tubazione vetusta interessata da numerose perdite loc. S. Albinia -zona Principessa-)
- o Perforazione e messa in servizio pozzo Casacce 3 bis a San Vincenzo via Socrate
- o Nuovo pompaggio Villa Mussio vso Citeria (ristrutturazione interno vasca e creazione nuovo rilancio con 3 pompe da 30kW cad), intervento finalizzato alla riduzione pressioni in rete per abbattimento perdite nella zona di Venturina
- o interventi di adeguamento e potenziamento sulle centrali, serbatoi e sollevamenti di tutta l'area operativa: Campo all'Olmo, collegamento nuovo gruppo di aumento pressione per Linea Magona anche alla mandata verso Piombino e alla mandata verso Baratti, in modo da avere la massima flessibilità sull'impianto; Sollevamento Macchialta (Campiglia M.ma), sostituzione giunto a soffietto DN500 PN10 sull'uscita dal serbatoio e sfiato della condotta; Serbatoio di Montecaselli Basso (Piombino), bonifica tubazioni di carico e distribuzione (scavo, sbancamento e rintracciamento delle condotte, dismissione condotte in fibro e bonifica linea di uscita per Piombino bassa); installazione misuratori di portata sulle linee di uscita degli impianti a Fonte di Fondo (Monteverdi M.mo) e Baratti (Piombino); Macchialta pozzi 4bis ed 8, realizzazione delle teste pozzo, colonne, collegamenti alla rete di adduzione, cavidotto; Pozzi Guardamare, realizzato collegamento fra i pozzi lato acquedotto irriguo; Centrale Santa Costanza (S. Vincenzo), posizionamento impianto ad osmosi, realizzazione IN/Out e collegamento a impianto esistente (lavoro in esecuzione); Coltie, Venturina, impianto potabilizzazione, terminata installazione doppie ups in scambio con segnalazione in o/S per alimentazione automazione impianto; Centrale di Vignarca (Piombino), adeguamento gruppo pompe Caprari P16 con gruppo di comando ES35T1A/100/10/55, con fornitura e installazione di tenuta meccanica SPLIT, ceramizzazione totale a freddo delle parti idrauliche, revisione totale del motore elettrico kW


55

315, applicazione di un gruppo di ingrassatura automatica: si è rilevato un potenziamento della portata della pompa (+20l/s, che consente ottimizzazione impiantistica in inverno – basterà una sola pompa) ed il risparmio energetico atteso;

- o nuova fontanella di acqua alta qualità a Piombino Via Einaudi.

5. Acquedotti Elba reti e impianti:

- o Lavori di adeguamento e potenziamento reti di distribuzione: Via Einaudi Portoferraio, completamento del rifacimento linee di distribuzione (n.2 tubazioni in ghisa sferoidale Dn 150 e Dn 125 per complessivi 960 m cadauno) con relativi allacci di utenza; Marciana via San Gaetano, rifacimento linea di distribuzione con nuova tubazione in ghisa sferoidale Dn 125 600mt + allacci; Marciana via del Passatoio, rifacimento linea di distribuzione con nuova tubazione in Ghisa DN 100, 400 m + allacci; Marina di Campo, via dell'Arnaio, mt 340 rifacimento tubazione polietilene De63 + un tratto di adduzione per mt 63 per adeguamento rete; iniziati a Capoliveri loc Pareti i lavori di rifacimento mt 80 linea di distribuzione Pe.Ad. DE110 e DE63 e correlati allacci; messa in servizio nuova tubazione loc. San Giovanni Portoferraio
- o Interventi su organi di manovra, valvole di riduzione per miglior gestione delle reti e creazione di distretti: realizzazione nuovo gruppo di riduzione e controllo della pressione con misurazione monitorato direttamente da telecontrollo, necessario alla creazione del nuovo distretto degli abitati di Filetto, Bonalaccia e La Foce in località Marina di Campo nel Comune di Campo nell'Elba; predisposizione, su linea di adduzione principale, di nuova stazione di rilancio per il tratto di rete compreso tra le località di Marina di Campo e Sant'Andrea; creazione linea di riduzione e misura, monitorato direttamente da telecontrollo, necessario alla creazione del nuovo distretto dell'abitato della frazione di Procchio – Fonte al Leccio nel comune di Marciana
- o Dissalatore di Mola: i lavori di realizzazione delle condotte a terra sono a buon punto, purrallentati dall'ostruzionismo del Comune di Capoliveri. Nell'area della centrale è in corso la costruzione del dissalatore, dopo l'emissione ed approvazione del progetto esecutivo. Sono state realizzate le vasche in c.a. interrato destinate a servizio dell'impianto (vasche permeato, concentrato, acqua grezza etc) ed è iniziata la costruzione delle fondazioni del capannone che accoglierà l'impianto di dissalazione; presso il fornitore sono stati



56

predisposti i 4 skid dell'osmosi e collegati impiantistici. I lavori per la realizzazione per la presa a mare, dopo un primo esperimento di gara andato deserto, saranno oggetto di nuova procedura

- o Centrale del Piano, sostituzione gruppi di pompaggio Pompa 2 (160KW), Pompa 4 (160KW) con gli stessi revisionati, sostituzione Pompa 3 (92KW) con una nuova e quadro di avviamento soft start con gruppo avviamento inverter da 160kW con nuovo pannello ausiliario, sostituzione n°5 tenute meccaniche ed assi in acciaio inox, modificata aspirazione gruppo 1 e gruppo 2 con flangia a cartella, realizzazione equipotenziale di terra fra i vari gruppi pompe per evitare correnti vaganti; installazione generatore di emergenza e realizzazione quadro per scambio automatico generatore/Enel – messa in servizio prevista primo trimestre 23. La centrale è il principale sollevamento dell'Isola in quanto rilancia dalla condotta sottomarina vs la dorsale.
- o Centrale Orti (Portoferraio), in corso l'intervento di rifacimento complessivo (impianti idraulici ed elettrici, tubazioni, sistemazione opere murarie, sistemazione piazzale, nuove linee di alimentazione illuminazione e videosorveglianza)
- o interventi di adeguamento e potenziamento su pozzi, centrali, serbatoi e sollevamenti di tutta l'area operativa; Pozzo Moia 4 (Capoliveri), nuovo quadro comandi e sostituzione pompa con una adeguata a spingere in Dorsale, modificata testa pozzo ed inserito misuratore di portata magnetico visibile al telecontrollo; Pozzo Maceratoie 2 (Rio), sostituzione pompa; Pozzo Venelle 2 (Rio), sostituita pompa guasta con nuova, con modifica testa pozzo ed inserimento misuratore di portata visibile al telecontrollo; opera di presa Vallebuia, rifacimento completo della presa superficiale (rifacimento opere di presa, realizzazione nuovi letti di filtrazione, realizzazione nuovo labirinto, sostituzione tubazione in ghisa sferoidale Dn 150 per una lunghezza complessiva di ml 130), seguirà adeguamento del trattamento; rifacimento linee di adduzione, distribuzione e scarico in ingresso ed uscita ai serbatoio di Pinocchiello, Rione De Gasperi, Comune di Capoliveri con n. 2 tubazioni in Pe.Ad De 160 per una lunghezza complessiva di ml 50, con relativi stacchi per le singole vasche di accumulo; centrale Bonalaccia (Campo nell'Elba), rifacimento impianto elettrico, quadri avviamento pompe e quadro distribuzione, installazione di misuratore di portata

57

sull'adduzione principale (vso Cavoli Seccheto Sant'Andrea Marina di Campo serbatoio di Bagnaia (Rio), lavori edili/idraulici per adeguamento igienico sanitario.

B) Reti e impianti gas

L'adeguamento alla 155/208 e s.m.i. prevede la sostituzione di contatori elettronici con compensazione di temperatura e pressione. La sostituzione di tali contatori è iniziata nel 2010, per le grandi utenze (artigianali/industriali) e dal 2016, seppur con minime percentuali, tali sostituzioni hanno interessato i contatori di tipo domestico (calibro G4 e G6).

Alla fine del 2018 ARERA ha emesso la delibera 669 che impone alle aziende medio piccole come ASA SPA, di sostituire l'85% del parco contatori di tipo domestico (G4/G6) con quelli di tipo elettronico entro il 31/12/2023.

Nel 2022 sono stati sostituiti circa 20.000 contatori, nel 2023 per rispettare le scadenze ARERA, dovranno essere sostituiti oltre 35.000 contatori su tutto il territorio gestito.

B1) Dispersioni gas

Il grande impegno richiesto per far fronte alle disposizioni normative suddette ha un positivo ritorno sull'abbattimento delle dispersioni che si verificano al gruppo di misura: la sostituzione dei contatori ha cominciato ad essere consistente nel 2017 ed i grafici seguenti evidenziano il miglioramento della performance nel periodo.

Altra attività importante per la prevenzione delle dispersioni gas è l'ispezione della rete, obbligo dettato dall'Autorità, estesa negli ultimi due anni dall'Area Reti Gas alle derivazioni di presa su suolo pubblico: la ricerca sistematica delle dispersioni gas (e ovviamente riparazione) anche su derivazione di presa, per la parte interrata, ha prodotto un significativo abbattimento delle relative dispersioni (vedi sotto).

Con l'intento di abbattere ulteriormente le dispersioni gas, nel 2022 è stata ispezionata l'intera rete gestita, circa 702 km invece del 25 % del totale come previsto dall'indicatore ARERA: oltre all'ispezione delle derivazioni di presa, di ogni singolo edificio, di due interi quartieri quali Magenta e Borgo Capuccini che hanno una densità abitativa importante.

Le dispersioni nelle tabelle seguenti sono conteggiate in relazione alla parte di impianto sulla quale si sono verificate:



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

Codice fiscale: 01177760491

58

Impianto Livorno	Anno solare									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
su rete	31	23	21	45	37	10	5	3	7	
su imp.to di derivazione parte interrata	61	73	91	71	61	19	18	25	36	
su impianto di derivazione parte aerea	277	227	303	242	186	227	231	257	197	
su gruppo di misura	861	793	772	640	661	500	497	555	399	
Totali	1230	1116	1187	998	945	756	751	840	639	

Il 2022 seppur ha registrato una lieve flessione per le dispersioni interrate, ha ottenuto ottimi risultati per quanto riguarda i contatori e le colonne montanti, tanto che il 2022 si è rivelato in assoluto il miglior risultato, dimezzando il numero di dispersioni rispetto al 2014.

Nel 2022 si è registrato un calo delle dispersioni su tutti gli impianti gestiti. Di seguito i dati totali suddivisi per impianto:

Totali per impianto	Anno solare									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Impianto di:										
Livorno	1230	1116	1187	998	945	756	751	840	639	
Castagneto C.cci	44	31	23	33	20	23	24	40	27	
Rosignano	220	224	229	150	128	169	185	207	128	
Gabbro	6	8	6	1	1	4	1	1	0	
San Vincenzo	34	25	49	37	34	30	29	37	29	
Totale	1534	1404	1494	1219	1128	982	990	1125	823	

Per quanto riguarda i tempi di intervento, l'indicatore stabilito da ARERA da rispettare è di 60 minuti dalla chiamata al pronto intervento all'arrivo sul posto per il 90% degli interventi. Nel conteggio rientrano tutte le chiamate che danno seguito ad un intervento, anche se poi la squadra non evidenzia alcuna anomalia come, ad esempio, quando si presentano le nubi maleodoranti, che richiedono l'impegno di tutte le squadre, pur nella consapevolezza che non verrà rilevata alcuna anomalia.

La tabella seguente mostra i tempi di intervento sull'impianto di Livorno che numericamente è il più rappresentativo.

Impianto Livorno 2022/mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	tot
su impianto di distribuz.	104	78	87	64	58	79	136	83	79	88	87	86	1029
a valle del punto di riconsegna	35	16	30	23	29	19	21	19	18	28	34	32	304
totale	139	94	117	87	87	98	157	102	97	116	121	118	1333
interventi totali oltre 60'	9	7	10	8	7	8	44	10	7	10	9	8	137
oltre 60' causa esercente	4	2	2	2	0	4	37	0	4	7	8	8	78
tempo di arrivo <60' totale	97,0%	97,8%	98,2%	97,5%	100,0%	95,7%	75,3%	100,0%	95,7%	93,8%	93,3%	93,2%	93,9%

La percentuale per il 2022 è stata del 93,88% da notare come mensilmente la percentuale sia molto alta (in alcuni casi raggiunge il 100%) ma basta un evento particolare, come la nube che si è verificata in luglio ad abbassare di molto la percentuale media.

B2) Impianti Gas:

Per il 2022 c'è da registrare il passaggio di tutti gli RTU relativi alla pressione dei GRF dal sistema Fiorentini ad ATI che garantisce maggiore affidabilità di gestione.

È stato completato l'adeguamento della misura per le cabine RE.MI.

Sono stati sostituiti i misuratori con il tipo elettronico sugli impianti di Castagneto C.cci e Murelle.

Sono state convertite le RE.MI di Rosignano M.mo e San Vincenzo, con il passaggio da venturimetriche a volumetriche.

L'impianto del Gabbro è già adeguato.

C) Reti e impianti fognatura e depurazione

Per quanto concerne il Servizio Depurazione e Reti Fognarie si segnalano i seguenti investimenti:

1) Fognatura Zona Nord Est

- o Risoluzione interferenze fognatura con nuovo tracciato del Fosso Forcone: dismissione parziale dei sifoni e realizzazione di una nuova centralina di sollevamento nella rotatoria di via Mondolfi fra la ferrovia ed il rio Ardenza nel contesto degli interventi di messa in sicurezza di rii e torrenti disposti dalla Regione a valle dell'alluvione del 2017
- o Interventi di risanamento della fognatura nera per rischio sversamenti in fognatura bianca sfociante nel Rio Maggiore: risanamento condotta FN via Cellini, via Masaccio e via Montelungo (Dn180 – Dn200), per microfratture in più punti, mediante sostituzione completa delle condotte deteriorate; risanamento tramite metodologia del relining condotta FN Via Brin (60ml DN180) e Via Cellini angolo Via Montelungo (33ml DN210); (ViaCellini/via Brin, 33+60. ml; sostituzione tratto di condotta deteriorata Via Brin (DN180-Dn200) fino all'intersezione con V.le Italia;
- o interventi di risanamento strutturale - manutenzione straordinaria delle reti fognarie, tramite tecnologia del relining in P.zza del Municipio intersezione Porticcio (28 ml DN200), Via Masaccio (190 ml Dn200), via del Crocino (ml 43 Dn350), via Torino (30ml Dn180);

60

- o riparazione del collettore principale fn in Via S. Giovanni Dn200 12ml a oltre 4mt di profondità; ricostruzione di un tratto di collettore FN improvvisamente collassato in Via dei Pensieri (DN700, ml5)
- o Interventi di sostituzione di/riparazione su alcuni tratti minori di rete fognaria nella zona operativa

2) Fognatura Zona Val di Cecina (BVC/AVC)

- o Iniziati i lavori di costruzione del nuovo sistema di collettamento fognatura nera a servizio del nuovo depuratore in progetto, nonché i similari lavori di realizzazione del collettamento delle acque reflue dal centro abitato di Montescudaio al nuovo depuratore in progetto
- o Volterra loc. Fontecorrenti, importante intervento su uno dei principali collettori di uscita della fognatura cittadina con rotture in tratti interrati anni fa da lavori di terzi e quindi molto profondi, risolto con bypass in polietilene DN700 per ca 200 mt
- o Vari lavori di sostituzione di tratti di rete fognaria ammalorati nella zona operativa (Vada Via Gorgona 40mt FN in fibrocemento; Pomarance Via Mascagni posa di ca 70 ml di collettore di fognatura nera PVC DN400 in sostituzione di vecchio tratto in muratura con continui sversamenti, Volterra loc. Montebrandoni nuovo tratto fn 40 ml De315 in sostituzione tratto danneggiato non più riparabile; loc. Micciano via del Castello sostituzione di mt 30 fognatura pvc De250 per rottura con sversamento da muro di cinta, con scavo anche su roccia) ;

3) Fognatura Zona Val di Cornia

- o Lavori di sostituzione tratto di rete fognaria circa 50 mt di condotta fognaria DN 250 di Fibro Cemento in Via della Repubblica a Piombino; vari lavori di sostituzione tratti di rete ammalorati /riparazioni nei vari Comuni della zona operativa;

4) Fognatura Zona Isola d'Elba

- o Trattamenti appropriati, assegnato l'accordo quadro per la loro realizzazione, in corso le varie progettazioni esecutive; a fine anno è stata attivata l'esecuzione lavori su Fetovaia
- o Condotta sottomarina ex depuratore Grigolo (Portoferraio): sostituzione di 32 mt della condotta sottomarina DN 355 di scarico ed installazione misuratore di portata; vari lavori di sostituzione tratti di rete ammalorati nei vari Comuni della zona operativa.
- o Calata Italia Portoferraio inserimento di valvole di non ritorno sugli sfori della FN per evitare le intrusioni di acqua di mare, intervento parallelo alla sigilatura della SSL Molo Gallo ed effetto delle attività di analisi, monitoraggio, ricerca, progettazione ed opere relative alla eliminazione delle

acque parassite dalla rete fognaria delle acque nere, risoluzione e superamento della commistione tra acque nere e acque bianche e separazione delle linee fognarie nel Comune di Portoferraio proseguite per il 2022.

- o Sono altresì proseguite nel 2022 l'attività di analisi, monitoraggio, ricerca, progettazione ed opere relative alla eliminazione delle acque parassite dalla rete fognaria delle acque nere, risoluzione e superamento della commistione tra acque nere e acque bianche e separazione delle linee fognarie nel Comune di Marciana Marina.

Nel 2022 sono pervenute alla nostra Centrale di Segnalazione Emergenze, n° 3.885 chiamate su reti fognarie con classificazione di pericolo (escluse dal conto le 239 telefonate duplicate e le 125 annullate dall'azienda o dal cliente), di cui n°3686, pari al 94,88% del totale, sono state eseguite entro i tempi standard prescritti dagli Enti Regolatori di controllo, centrando quindi il valore dell'indicatore "arrivo sul luogo di intervento" stabilito in misura minima pari al 90%.

5) Depurazione Zona Nord Est

- o Depuratore Rivellino (Livorno), completamento dei lavori di sostituzione solai e rifacimento piping impiantistico delle vasche n° 5 e 7; potenziamento del sistema di pompaggio dell'acqua depurata presso il comparto terziario/filtrazione del depuratore tramite installazione di nuova elettropompa maggiormente performante – POMPA 4, modifica delle tubazioni di scarico dei filtri acqua industriale e sostituzione chiusure della galleria di filtrazione con messa in sicurezza delle canalette di passaggio cavi, lavori prodromici all'installazione dei due nuovi filtri a dischi rotanti, in corso e che termineranno nel 23; sostituzione degli attuatori di regolazione delle valvole di areazione presso le vasche di ossidazione; ITF, in corso i lavori di realizzazione della nuova linea biogas nonché i lavori di sostituzione del sistema di trasferimento dei fanghi disidratati presso I.T.F. di Livorno previa sostituzione di vecchia apparecchiatura "vulcano" ed installazione di nuova coclea elevatrice maggiormente performante; terminata la recinzione che divide le zone operative ASA-AAMPS.

E' stato progettato e presentato per la gara l'intervento di revamping del comparto biologico e sostituzione dei solai di copertura e parte del piping impiantistico delle vasche di ossidazione 1 e 3 linea A, 6 e 8 linea B del Rivellino, compresa fpo nuovo sistema areazione e distribuzione aria vasche 1 e 3



62

- o lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione e delle SSL del territorio (Depuratore di Collesalveti, installazione di nuove ringhiere e parapetti di protezione; Depuratore di Vicarello, manutenzione straordinaria previa sostituzione della struttura raschia fanghi del sedimentatore secondario, sostituzione del profilo Thompson e sostituzione del para schiume; Dep. Chioma, sostituzione parapetti dei comparti ossidazione ed ingresso/grigliatura; SSL Tirreno ed Ippodromo, sostituzione quadri elettrici.

6) Zona Val di Cecina (BVC/AVC)

- o Messa in servizio del nuovo depuratore di San Martino a Riparbella
- o Rosignano SSL Lillatro: adeguamento della stazione di sollevamento per presa in gestione dal Comune di Rosignano M.mo (nuova camera per manovra valvole, sostituzione copertura vasche, piedi Flygt con nuove guide inox per estrazione pompe, seconda pompa, nuove tubazioni inox Aisi 304 e nuove valvole di non ritorno e a saracinesca, nuovo Q.E. comando pompe e correlati cavidotti)
- o Lavori di adeguamento e potenziamento ai depuratori di Rosignano S. (nuovi misuratori, sistema rompi schiume, nuovo addensatore dinamico con reattore, nuove sonde redox, ph e ossigeno con trasmissione dati via radio su plc; lavori al QE centrifuga), Cecina (nuovo cavidotto per alimentazione dei nuovi idroestrattori fanghi, pompa di alimentazione della centrifuga sotto inverter; installazione nuovo compressore dissabbiatura; installazione nuova pompa di rilancio acqua depurata verso Aretusa, ms movimenti sedimentatori), Castagneto C.cci Capoluogo (sostituzione compressori e realizzazione nuove tubazioni inox per rendere intercambiabili e indipendenti le linee ossidazione e ricircolo; installazione nuovi inverter con relativa modifica di funzionamento e lettura interattiva ai compressori aria, installazione mixer per effettuazione denitrificazione in parte di vasca ossidazione; rifacimento tubazioni di ricircolo tubazioni inox e valvole incluso misuratori di portata fanghi; ms al carroponete del sedimentatore finale), Pomarance (cancello di ingresso; installazione pompa autoclave per circuito acqua industriale e modifica acquedotto interno e distribuzione acqua sulle vasche; installazione impianto di disinfezione ad ipoclorito di sodio; bypass in acciaio inox per la sezione dissabbiatura; campionatore in uscita impianto; pozzetto di accesso alla linea liquami tra ossidazione e sedimentazione secondaria), Castellina M.ma (ricostruzione tubazioni in ingresso, bypass,

ricircolo, supero e scarico sabbie e vaglio, ricostruzione e sostituzione di tutto il sistema di aerazione in vasca ossidazione e stabilizzazione, ricostruzione delle carpenterie del carroponte finale compresa sostituzione ralle e lame di raccolta sul fondo),; più altri lavori di adeguamento e di manutenzione straordinaria impianti di depurazione e SSL della zona AVC e BVC

- o Volterra fosso dei Canonici, realizzazione di nuovo impianto di sollevamento con spostamento delle condotte fognarie esistenti per eliminare lo scarico all'interno del fosso.
- o E' stata eseguita la progettazione definitiva dei nuovi depuratori di Guardistallo e Montescudaio; i progetti saranno sottoposti a verifica ai fini della validazione e seguiranno l'iter previsto dalle normative vigenti.

7) Zona Val di Cornia

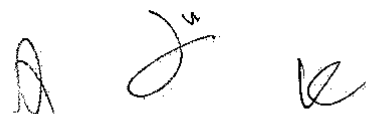
- o Depuratore Ferriere (Piombino): installazione di scala per accesso ed eventuale recupero in sicurezza (ambiente confinato) al locale centrifuga; manutenzione straordinaria dei sedimentatori secondari; adeguamento telecontrollo (implementazione RTU sul sistema Wonderware System Platform con vettore LTE e protocollo Industriale Modbus RTU
- o Dep. Campo alla Croce (Venturina): installazione macchina di grigliatura fanghi di supero provenienti da Dep. minori privi della disidratazione fanghi, sul comparto di stabilizzazione fanghi; impermeabilizzazione giunti di accoppiamento degli elementi prefabbricati vasca di ossidazione e ripristino parti esterne di cls ammalorato.

Il depuratore Campo alla Croce è destinatario di un importante progetto di revamping di ca 6,4 mln€, attualmente in gara d'appalto

- o Depuratore di Popolonia (Piombino): sostituzione copertura vasca sollevamento liquami (demolizione e smontaggio esistente, fpo nuova copertura in FVRF cieco su struttura in acciaio AISI 304)
- o Altri interventi di manutenzione straordinaria sui depuratori del territorio.

8) Zona Isola d'Elba

- o Depuratore di Schiopparello, ottimizzazione del processo gestionale mediante realizzazione della 4 linea di ultrafiltrazione;



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

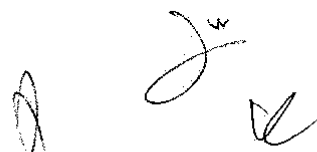
64

- Depuratore di Lentisco (Campo nell'Elba): sostituzione diffusoria aria danneggiati in vasca di ossidazione, installazione griglia grossolana e relativo quadro elettrico di comando a monte della grigliatura fine per ottimizzare il pretrattamento di grigliatura
- Dep Margidore Lacona (Capoliveri): sostituzione del rotostaccio del trattamento appropriato con uno nuovo con copertura totale; inserimento di un compattatore vaglio per maggior disidratazione vaglio in uscita e quindi minor produzione rifiuto;
- Ulteriori interventi di manutenzione straordinaria sui depuratori del territorio
- Sigillatura di tutta la S.S. Molo Gallo a Portoferraio per eliminare le infiltrazioni di acque salmastre (lavoro collegato all'intervento sui pozzetti Calata Italia, vedi sopra); SSL Schiopparello, installazione di n°2 nuovi inverter al posto dell'avviamento tradizionale; SSL Mercato Coperto, Portoferraio, realizzazione quadri inverter per sostituzione avviatori pompe per Bivio Boni (collegamento e messa in servizio previsti nel primo trim 2023); ulteriori interventi sulle SSL sul territorio.

Nel 2022 sono pervenute alla nostra Centrale di Segnalazione Emergenze n°72.111 chiamate, di cui n° 57.352 complessive sulla linea acqua che hanno generato n° 16.497 interventi effettivi e n° 14.759 sulla linea gas generando n° 2.505 interventi su tutto il territorio gestito da ASA SPA.

L'anno chiuso a dicembre 2022 non è stato particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione. AIT ha previsto in accordo con la Regione Toscana la sottoscrizione di un accordo di riduzione della produzione dei fanghi in ottemperanza ai 2 decreti che nel 2018/2019 hanno permesso di gestire con lo smaltimento in discarica l'emergenza della chiusura degli impianti di compostaggio. L'accordo prevede la copertura dei costi di investimento in tariffa per la realizzazione in modo puntuale presso i depuratori o in via consortile fra gestori, di impianti volti alla riduzione della produzione di fanghi, riduzione del tenore di acqua o, in alternativa, alla realizzazione di impianti di trattamento in Toscana.

ASA SPA ha agito sin da subito sulla riduzione del contenuto di acqua nei fanghi avviati al recupero attraverso l'ammodernamento del parco centrifughe sugli impianti a maggior produzione (Livorno e Piombino) avviando anche la progettazione di un impianto centralizzato di riduzione mediante irraggiamento del tenore dell'acqua nei fanghi fino ad una riduzione del 50% del prodotto da realizzarsi adiacente all'impianto di depurazione di Marina di Bibbona.



65

Sono stati inoltre avviati studi ed una collaborazione con il Consorzio Polo Tecnologico della Magona per l'individuazione di soluzioni tecnologiche che utilizzano il vapore geotermico per ridurre la percentuale di acqua nei fanghi disidratati che contengono mediamente il 75% in acqua.

Parallelamente nel 2022 è stato ulteriormente ridotto il conferimento a discarica, destinazione contraria agli obiettivi ARERA.

Per quantità di fango prodotto il 2022 si è mantenuto stabile sul 2021 (12.181 tonnellate).

Nel 2022 sono stati eseguite indagini specifiche sulle emissioni odorigene e chimiche -quadro emissivo e modello di dispersione- degli impianti di depurazione di Rosignano, Schiopparello (concluse) e Livorno (in corso) in base alle specifiche richieste Arpat in fase di rinnovo AUA.

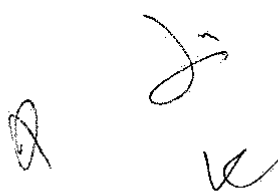
C) ALTRI INVESTIMENTI

Si segnala inoltre che nelle immobilizzazioni in corso sono stati capitalizzati costi per circa 2,2 mln di euro relativi ad innovazioni di processo o adeguamenti software o consulenze tecnico - informatiche relative a progetti di digitalizzazione. Tali costi si riferiscono al progetto A4I - ASA SPA For Innovation, partito nel 2018 e tutt'ora in corso, riguardante l'evoluzione organizzativa e tecnologica di ASA SPA.

Per definire il nuovo modello organizzativo (modello TO-BE) si è partiti dall'analisi dello stato attuale (AS-IS) e sono state fatte diverse assunzioni e considerazioni.

Le leve che si sono analizzate per garantire gli obiettivi del nuovo modello organizzativo sono state principalmente le seguenti:

- la razionalizzazione ed efficientamento dei sistemi
- l'introduzione Workforce Management integrato con Asset Management
- la standardizzazione dei processi e procedure
- l'automazione dei processi
- l'implementazione "Best Practice"
- la riduzione delle attività di back-office
- la razionalizzazione degli strumenti di reportistica
- la razionalizzazione procedure
- le logiche «Make or Buy»
- l'efficientamento dovuto all'unificazione strutture
- l'allineamento ruoli con nuove strategie aziendali



- la saturazione delle risorse.

Il progetto "ASA SpA For Innovation", che ha visto nel 2022 l'introduzione di un nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e WF management), vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del SII e fornire un approccio strutturato al cambiamento in azienda che renderà possibile la transizione dall'assetto corrente al futuro assetto desiderato.

Il piano di riorganizzazione iniziale prevede l'implementazione delle seguenti attività:

1. Attività legate a sistemi e tecnologie (project IT)
2. Attività legate all'area personale ed organizzazione (Organization Project)
3. Attività di "Change" management.

Per quanto riguarda le attività legate a nuovi sistemi informatici, il 2022 ha visto l'introduzione del sistema per la gestione di impianti e reti e della forza lavoro (Asset management e WF management), dopo all'avvio nel 2021 del nuovo sistema di fatturazione commerciale. Nei primi mesi del 2023 si realizzerà il collaudo del nuovo sistema di Asset e WF management con il go-live previsto nel mese di maggio 2023.

4. Fontanelle di alta qualità

Il progetto Fontanella Alta Qualità è stato sviluppato internamente in ASA SPA grazie alle conoscenze maturate dall'Azienda sugli impianti di potabilizzazione, acquisendo dal mercato le indicazioni per le migliori tecnologie disponibili. L'iniziativa, prevedendo l'affidamento delle apparecchiature mediante selezione tecnico-economica di ditte qualificate, ha visto valorizzata l'esperienza di ASA SPA che ha individuato un target di impianti di altissima qualità tecnica, in continua evoluzione con le innovazioni tecnologiche offerte dal mercato, ma con possibilità di contenimento dei costi mediante la scelta di dettaglio dei componenti. Il progetto ha previsto anche iniziative di promozione per la riduzione dei rifiuti da imballaggio (bottiglie di acqua minerale) ed un'azione di marketing mirata all'incentivazione dell'uso dell'acqua di Alta Qualità erogata dal pubblico acquedotto.

Nel 2022, ASA SPA, ha integrato le fonti AQ del 2021 con la realizzazione di un'ulteriore fonte AQ con tecnologia ad osmosi inversa nel Comune di Piombino passando pertanto alla realizzazione/gestione di 65 fonti del 2021/66 fonti AQ del 2022.

5. Formazione e sicurezza

Nel corso del 2022 sono state progettate e realizzate numerosissime iniziative formative, sia in ambito di Salute e Sicurezza del Lavoro che di aggiornamento professionale continuo e sono stati portati a termine

tutti gli aggiornamenti e i corsi di formazione che avevano obbligo di ripresa periodica o realizzazione nel corso dell'anno.

Si è concluso il lungo percorso avviato nel 2021 di qualifica al ruolo di CSE della durata di 120 ore e durante l'anno sono state fissate a tutto il personale operativo e ai componenti le Squadre Emergenza aziendali decine di edizioni di aggiornamento in materia di Antincendio e Primo Soccorso.

I tecnici e gli operativi della linea Gas hanno frequentato i corsi di formazione in materia di sorveglianza di reti-impianti Gas e cabine di riduzione, ai sensi della norma UNI 11632.

Sono proseguiti i corsi di formazione sui DPI IIIa cat. o dispositivi di protezione delle vie respiratorie, rivolti ad un alto numero di lavoratori operativi. Si sono svolte presso gli impianti e i depuratori di Livorno, Val di Cornia e isola d'Elba varie sessioni di formazione in materia di DPI specifici, le maschere Saver o cosiddette "scappa-scappa".

È stata realizzata la formazione rivolta a lavoratori addetti ad attività in ambienti confinati o sospetti di inquinamento.

Un gruppo di assistenti e addetti Progettazione e Direzione Lavori hanno partecipato durante tutto l'anno ad un lungo percorso di formazione in merito all'implementazione aziendale del BIM – Building Information Modeling.

Tra le molteplici sessioni di corsi che hanno coinvolto il personale operativo, è stato organizzato l'aggiornamento periodico per Addetti alla bonifica, rimozione e smaltimento amianto.

A seguito dell'ingresso di personale in somministrazione lavoro o di nuova assunzione, sono stati attivati i consueti account per seguire in modalità e-learning sia l'informativa in tema di rispetto del D.Lgs. 231/01 sia quella in materia di trattamento dei dati personali secondo il GDPR Privacy UE 679/2016.

Ha avuto un ottimo riscontro l'iniziativa online in materia di comunicazione efficace rivolta al personale tecnico. Il personale Telecontrollo e Centro Segnalazioni Emergenze ha svolto un corso progettato a lungo in materia di comunicazione telefonica in fase di emergenza e di controllo delle situazioni critiche;

La maggior parte dei Responsabili e Responsabili Operativi ha seguito un corso suggerito dalla Direzione in materia di illustrazione alla lettura del bilancio aziendale.

Sono state realizzate n.18 edizioni totali in fatto di aggiornamento Lavoratori rischio alto e aggiornamento Preposti.

Si è svolto regolarmente in presenza il corso di mantenimento annuale delle qualifiche degli addetti alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione del gas naturale, ai sensi della norma UNI 11632. È

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

I dati dell'anno 2022 motivano ancora di più tutte le funzioni aziendali interessate ad incrementare tutte le azioni di prevenzione e protezione atte a migliorare sempre di più le performance aziendali in materia di sicurezza.

6. Sistemi Certificati

ASA S.p.A. ha adottato, sin dal 2007, la norma UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità", norma che specifica i requisiti di un sistema di gestione per dimostrare la capacità aziendale di fornire un servizio che soddisfi i requisiti del cliente ed i requisiti cogenti applicabili e di accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema. Tale standard coinvolge ed interessa l'intera azienda tramite l'ottimizzazione di tutti i processi aziendali, la predisposizione di procedure e modalità di gestione finalizzate al miglioramento continuo ed all'incremento di efficienza con attenzione ai costi.

ASA S.p.A. è organizzata quindi in modo tale da tenere sotto controllo tutti gli aspetti della propria attività e garantire riproducibilità delle performance e del mantenimento ma anche del miglioramento continuativo degli standard qualitativi erogati, mirando ad accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema, compresi i processi per il miglioramento del sistema stesso ed assicurare la conformità ai requisiti del cliente ed ai requisiti cogenti applicabili.

Il RINA S.p.A., organismo di certificazione, riconosce la conformità del sistema di gestione per la Qualità di ASA ai requisiti della norma di riferimento; anche per il 2022 le verifiche periodiche svolte dall'ente di certificazione hanno avuto esito positivo.

Il Sistema di Gestione di ASA SPA si basa sulla gestione per processi e sulla gestione del rischio; le attività svolte, al fine di definire, attuare, monitorare e migliorare il sistema di gestione della qualità aziendale, sono descritte e formalizzate attraverso la documentazione richiesta dal Sistema di Gestione: la politica, il manuale della qualità, le schede processo, le procedure gestionali e operative, la modulistica, le specifiche tecniche, e tutti le altre documentazioni prescrittive di settore oltre a tutte le prescrizioni legali in generale.

In coerenza con la Politica del Sistema di Gestione adottata, l'organizzazione mira a soddisfare i requisiti ad essa applicabili ed a migliorare l'efficacia del sistema di gestione, con l'intento di progettare e attuare una gestione aziendale orientata all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità, avvalendosi delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più adatte allo scopo.

La Direzione, in accordo con la valutazione dei rischi e delle opportunità, stabilisce annualmente gli obiettivi di miglioramento aziendali, individuando i processi di riferimento, le specifiche modalità e i tempi di attuazione di



71

ciascun obiettivo in base alle priorità di azione, nonché gli indicatori di misurazione per la valutazione del raggiungimento dei singoli obiettivi.

Nel corso del 2022 ASA SPA ha inoltre realizzato l'integrazione del sistema di gestione con la normativa ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" per una successiva certificazione.

L'adozione di sistemi di gestione certificati, oltre ad offrire maggiore visibilità e trasparenza verso i mercati di riferimento, consente un maggiore controllo dei costi, riduzione degli sprechi, aumento della produttività e dell'efficacia dei processi interni, con la conseguente riduzione di inefficienze.

Nel corso dell'esercizio 2022, ASA S.p.A. ha superato positivamente anche la visita periodica dell'Ente ACCREDIA per l'Accreditamento del Laboratorio Analisi interno ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Il Laboratorio di Analisi ASA esegue controlli analitici chimici, chimico-fisici e microbiologici sulle acque destinate al consumo umano, sulle acque reflue e sul livello di odorizzante nel metano, per conto delle altre Aree Operative aziendali.

ASA ritiene che l'accreditamento non sia solo un obbligo normativo ma un efficace strumento di progressivo miglioramento della qualità e delle prestazioni che garantisce una scrupolosa rintracciabilità e riproducibilità delle analisi eseguite e testimonia, in quanto la monitora, la competenza tecnica necessaria.

Oltre al rispetto del vincolo normativo, elemento di estrema importanza, l'accreditamento consente ad ASA di porsi con maggiore incisività sul mercato, rafforzando la propria credibilità verso gli Enti istituzionali e i cittadini a cui viene erogato il servizio di approvvigionamento di acqua destinata al consumo umano. È inoltre un percorso che coinvolge tutte le funzioni dell'organizzazione, anche in termini di impegno e consapevolezza, facendo sì che l'intera struttura ne esca effettivamente rafforzata, in termini di impulso alla produttività e di gestione dei rischi interni ed esterni.

7. Innovazione, ricerca e sviluppo

Nell'ambito del progetto A4I – ASA SPA for Innovation, ASA SPA ha intrapreso un percorso profondo di "Digital Transformation" che porterà nel 2023 alla adozione di un nuovo modello organizzativo basato su logiche di asset management, Work Force Management e Data management. Tra il 2019 ed il 2022 sono stati capitalizzati circa 2,2 milioni di euro su iniziative legate al progetto A4I – ASA SPA for Innovation.

La digitalizzazione permetterà di sviluppare una società idrica votata all'uso efficiente della risorsa e alla resilienza, ossia capace di rispondere alle sfide attuali e future a cui il settore idrico è esposto. Sono aspetti delicati che ricadono in modo significativo sui sistemi idrici, sui contesti urbani e sui cittadini. Il ricorso a

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

72

tecnologie digitali ruota attorno all'utilizzo di dati per ottimizzare i processi decisionali, efficientare la gestione del servizio e migliorarne la qualità. L'obiettivo che si persegue è quello del miglioramento continuo dell'organizzazione del lavoro e delle modalità operative, per renderle sempre più funzionali a una maggior efficienza di tutti i processi di business e all'erogazione di servizi d'eccellenza al cliente.

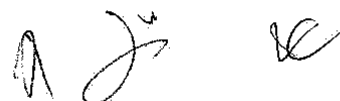
In tema di innovazione, durante il 2022, sono state effettuate le attività di sostituzione dei contatori idrici con sistemi di "smart metering" all'Isola di Capraia e nel Comune di Montescudaio. Nell'isola di Capraia sono stati installati oltre 500 contatori di tipo smart meter connessi ad una rete radio dedicata che consentiranno, tra le altre cose, di inviare degli "alert" in casi di perdita idrica sulla condotta gestita da ASA (tramite un "noise logger" che "ascolta" le variazioni del flusso sulla rete). In questo modo l'intervento dell'operatore per l'eventuale riparazione risulterà più rapido e puntuale.

Nel comune di Montescudaio è in corso di completamento l'installazione di contatori di tipo Nb-iot (oltre 1.000). È stata inoltre avviata la campagna di sostituzione, con medesimo strumento utilizzato in Capraia, nel Comune di Pomarance per circa 4.000 contatori, di cui il 50% è stato completato al 31/12/2022.

Complessivamente la percentuale di sostituzione del parco contatori con smart meter è pari a circa il 10%. I costi di sviluppo iscritti nelle attività immobilizzate e in corso di ammortamento sono pari a 430 mila euro a fine dicembre 2022.

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti nell'ambito del progetto di sviluppo, finalizzato al superamento delle criticità qualitative della risorsa del territorio gestito da ASA SPA, al superamento delle crisi idriche verificatosi negli anni 2012 e 2017 e al potenziamento e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica dell'Isola d'Elba.

I costi capitalizzati su questo progetto sono stati pari a 1,5 mln di euro. Il Progetto di ricerca ha previsto lo studio di nuove risorse idropotabili nella zona costiera toscana, finalizzato principalmente a migliorare i processi e i sistemi di sfruttamento sostenibile della risorsa idrica nei territori più esposti al rischio di siccità. Data la complessità e la varietà degli obiettivi da raggiungere, si è ritenuto indispensabile operare con un approccio multidisciplinare. Infatti tale studio si è composto di interventi qualificati nei settori della idrogeologia, geognostica, geofisica applicata all'idrogeologia e geochimica delle acque che, integrati tra loro, hanno permesso di individuare le aree più idonee per l'ubicazione di nuovi sondaggi esplorativi e le loro potenzialità di sfruttamento, nell'ottica di un prelievo sostenibile della risorsa idrica sia sotterranea che superficiale dell'area. I risultati di tale studio hanno permesso di effettuare 21 sondaggi esplorativi che successivamente sono stati convertiti in pozzi ad uso idropotabile per un incremento della risorsa disponibile



complessivo pari a circa 110 l/s. L'investimento complessivo è compreso tra gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito approvato da AIT e da ARERA.

Nel 2022 è proseguita l'attività di "modellizzazione del sistema fognario acque nere e miste". Questi investimenti avranno una ricaduta stabile e duratura sul servizio in quanto serviranno a consolidare i sistemi di indagine e di studio supportati dalla modellistica informatica in grado di meglio finalizzare la ricerca e la eliminazione degli ingressi anomali di acque meteoriche e/o di falda nel sistema fognario, e di contribuire alla individuazione delle perdite per le reti idriche.

Per quanto riguarda invece le attività di "Perimetrazione aree di salvaguardia di captazione", sono state sviluppate rispettando il cronoprogramma inserito nella DGRT n.282 del 13/07/2020 e i costi sostenuti nel corrente esercizio ammontano ad euro 88.500.

Tale Disposizione Regionale che ha come oggetto i criteri ed il cronoprogramma di elaborazione delle perimetrazioni delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs 152/2006, individua che siano i gestori del servizio idrico integrato a presentare all'Autorità Idrica Toscana le proposte di tale perimetrazione.

Gli studi per la perimetrazione delle aree di salvaguardia si sono sviluppati nel 2022 sui campi pozzi di Gorilli Steccaia (Comune di Montescudaio), Filettole e Paduletto (Comune di Vecchiano).

Le attività sostenute consistono in una modellazione numerica del flusso della porzione dell'acquifero in cui si colloca il campo pozzi che simulerà il sistema idrogeologico andando infine a produrre delle rappresentazioni cartografiche previste dalla Deliberazione Regionale ai fini della proposta della perimetrazione dell'AS.

Inoltre, viene valutata la vulnerabilità intrinseca dell'acquifero all'inquinamento superficiale tramite metodi parametrici alla stessa scala del modello numerico, in cui siano considerati i vari fattori di rischio a cui è sottoposta l'AS, compresi sia i centri di pericolo in essa presenti sia i vincoli comunali, provinciale e regionali in cui eventualmente ricade l'AS stessa.

Nel piano degli investimenti, approvato da AIT, per tale attività è stato inserito un importo complessivo di 141.000 euro fino al 2024.

Il 2022 ha visto anche l'avvio della collaborazione con l'Università di Pisa, dipartimento di energia dei sistemi e impianti per lo studio di sistemi di ottimizzazione energetica e gestionale degli impianti di Asa.

Gli studi di tipo gestionale interesseranno:

- il depuratore di Ferriere (Piombino) per quanto riguarda la depurazione biologica,
- depuratore del Rivellino e l'ITF per ciò che concerne la linea fanghi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

74

Gli studi a carattere energetico invece verranno condotti sui principali impianti dell'azienda al fine di determinare le soluzioni più soddisfacenti in termini di:

- autoproduzione di energia rinnovabile (eolica/solare),
- sistemi di sfruttamento dei salti d'acqua esistenti per la microgenerazione elettrica,
- altri interventi destinati a ridurre il consumo d'elettricità.

Il costo del progetto, pari a 136.000 €, avverrà in quota parte mediante il finanziamento di borse di ricerca.

Nel 2022, così come previsto dalla convenzione, sono stati sostenuti costi per 27.200€.

Al fini dell'iscrizione in bilancio dei suddetti costi di sviluppo, il Consiglio di Sorveglianza ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art 2426 cc.

Si segnala inoltre, che il Fondo isole Minori gestito dalla Agenzia della Coesione, ha assegnato al Comune di Livorno oltre 684.000 euro per l'adeguamento del sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue e per l'installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabili a servizio dell'impianto di depurazione esistente sull'isola di Gorgona. Il progetto definitivo - parte idrica - è concluso ed è in corso di approvazione da parte del Comune di Livorno, mentre è in corso di redazione il progetto della parte energetica. Tali investimenti sono tra di loro strettamente interconnessi per rendere l'intero sistema "carbon neutral". Infatti, il fabbisogno energetico dell'impianto di depurazione presente sull'isola sarà coperto con impianti di produzione di energia fonte di energia rinnovabile previsti dal Progetto. Il Comune di Livorno è il soggetto beneficiario del finanziamento. Pur mantenendo in capo la responsabilità del progetto, investirà ASA della responsabilità dell'attuazione e della realizzazione del progetto.

ASA sarà quindi soggetto attuatore e esecutore dell'intervento.

Relativamente ai fondi previsti nel Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) si segnala che ASA ha già ottenuto un finanziamento di 7 milioni di euro previsto all'interno del capitolo M2C4 I 4.1. "Investimenti su infrastrutture primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico". Si tratta degli investimenti relativi al collegamento tra l'impianto di Mortaiolo e Stagno, comprensivo dell'addolcitore, e dei sistemi di adduttrici ed accumuli nell'alta e bassa Val di Cecina.

La società ha presentato progetti innovativi che riguardano la realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi, provenienti da impianti di depurazione, mediante miscelazione con la frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) gestito da AAMPS e la realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi.

75


Il primo progetto ha ottenuto il finanziamento; prevede l'upgrading della produzione di biocombustibile (biogas) dagli attuali 280.000 mc/anno a 1.700.000 mc/anno, con la realizzazione di un distributore di biometano per autotrazione, l'aumento della capacità residua dei digestori di ulteriori 450 mc/g di fango grazie all'inserimento di 17.000 t/anno di FORSU pretrattata, la diminuzione della percentuale di digestato complessivo prodotto da fanghi e da Forsu pari al 67,4%, la riduzione del carico in azoto dei surnatanti di ritorno in testa alla linea acque del depuratore rispetto ai valori attuali mediante pretrattamento biologico realizzato attraverso la riattivazione di una piattaforma oggi dismessa. Gli obiettivi principali consistono in un sostanziale abbattimento dei costi ambientali ed economici sia di trattamento che di trasporto, nella possibilità di classificare il digestato finale come fertilizzante agricolo e/o combustibile attraverso procedimento End of Waste e nello sfruttamento del biogas come combustibile rinnovabile a servizio delle flotte aziendali dei gestori dei servizi pubblici (ASA e AAMPS). L'importo complessivo del progetto è di oltre 12,4 milioni di euro e la richiesta di finanziamento al PNRR ammonta ad un massimo 10 milioni di euro.

Il secondo progetto relativo alla realizzazione di un impianto di essiccamento dei fanghi prevede nuove tecnologie per la stabilizzazione anaerobica dei fanghi del depuratore di Cecina, il loro essiccamento in un nuovo impianto a serre solari completamente chiuso e automatizzato presso il depuratore di Bibbona nonché il conferimento presso le due piattaforme di stabilizzazione ed essiccamento dei fanghi dei depuratori della Bassa e Alta Val di Cecina e parte della Val di Cornia per la centralizzazione e riduzione dei quantitativi finali di fango stabilizzato di migliore qualità da avviare al recupero.

Gli obiettivi del progetto sono l'ottimizzazione del processo centralizzato di trattamento dei fanghi attraverso il recupero e l'adeguamento dei digestori anaerobici esistenti presso il depuratore di Cecina, la riduzione della quantità finale dei fanghi, dei viaggi di trasporto e quindi dei costi di smaltimento/recupero dei fanghi, l'efficientamento e automazione del trattamento della biomassa, lo sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla digestione anaerobica e la diminuzione di emissione di gas serra.

L'importo complessivo del progetto è di oltre 10,6 milioni di euro e la richiesta di finanziamento al PNRR ammonta ad un massimo di 10 milioni di euro; il progetto Hub Serre non ha ottenuto il finanziamento e sono in corso valutazioni al riguardo.

Nel corso del 2022 ASA ha altresì candidato al PNRR il progetto di revamping complessivo dell'impianto di Campo alla Croce, ed è in attesa dei risultati. All'acquisizione del finanziamento PNRR è legata la realizzazione della fase 2 del progetto (nuovo comparto terziario), fortemente spinta verso il riuso e l'economia circolare; la fase 1 sarà in ogni caso realizzata, il progetto è attualmente in gara d'appalto



Parallelamente nel novembre 2021 è stata installata in una vasca dell'acquario di Livorno, la prima rete a base biopolimerica (PBSA) in grado di decomporsi totalmente in acqua mare. Al momento sono in corso gli ultimi studi da parte di ISPRA sulla individuazione dei funghi e dei batteri in grado di decomporre il biopolimero mentre, parallelamente, l'Università di Siena sta studiando la genesi e la tossicità di questi materiali su cellule umane e di delfino coltivate in vitro. Questo progetto si inserisce nel percorso di tutela ambientale che ASA sta portando avanti dal 2016 sulla protezione della fascia di Posidonia oceanica che circonda l'isola d'Elba, a supporto degli studi di impatto ambientale per la realizzazione dell'impianto di dissalazione dell'acqua di mare a fini potabile di Mola a Capoliveri. Questo progetto sta avendo grande successo: tra le altre è stato inserito tra le best practices del progetto Life, Sea Forest. La sua ideazione, produzione e installazione è oggetto di studio da parte degli operatori tecnico scientifici del Parco della Maddalena e del Parco dell'Asinara per la ricicatura delle matte (contorto agglomerato di posidonia morta ancoradeso al substrato).

Continua il suo percorso Hydrousa, progetto finanziato dalla Comunità Europea con oltre 12 milioni di euro che vede ASA SPA come uno dei 27 partner e la NATIONAL TECHNICAL UNIVERSITY OF ATHENS come capofila. Il progetto iniziato nel luglio del 2018, si svilupperà nei 60 mesi successivi. Nel 2021 è proseguito lo studio tecnico e ambientale di un nuovo sistema di depurazione delle acque reflue di fanghi compostabili per agricoltura e acqua per irrigazione conforme al Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua, che, come visto sopra, ha ottenuto l'ulteriore finanziamento dalla Agenzia per la Coesione.

L'isola di Gorgona è ormai definitivamente identificata come laboratorio sperimentale di processi innovativi oltre che di replica dell'impianto realizzato sull'isola greca di Lesvos (Lesbo). Diventa il primo testimone della possibilità di creare dei circoli chiusi di recupero e riutilizzo di materia e energia nel Mediterraneo.

Nel 2022 è stato deciso di sviluppare ulteriormente il progetto, replicando Hydro 3 sull'Isola di Capraia. Si tratta di un sistema di subdrenaggio superficiale destinato a raccogliere le acque di ruscellamento per loro stoccaggio e successivo reimpiego in agricoltura. Questo pilota sviluppato a Mykonos consente di creare delle riserve d'acqua in zone aride e difficilmente accessibili. E' un ulteriore passo verso soluzioni circolari.

Non meno importanti i contributi che ASA SPA ha dato al Consorzio Aretusa, che ha visto l'inizio di due importanti progetti internazionali Horizon 2020: Ultimate a giugno 2020 e Aquaspice a dicembre 2020.



Il Consorzio Aretusa, di cui ASA SPA detiene il 45% del capitale sociale, si è aggiudicato due call per un importo complessivo superiore a 1,5 milioni di euro. Il Consorzio Aretusa si è posto al centro di due esperienze internazionali sul riuso di acqua, energia e materiali.

Ultimate prevede di costruire un sistema di monitoraggio e controllo digitale per monitorare l'intrusione delle acque parassite (per saline nel sistema fognario) così da escluderle dal processo oppure miscelarle e migliorare di conseguenza la qualità di acqua trattate nell'impianto terziario.

Nel progetto Aquaspice si analizzeranno le barriere giuridiche e ambientali per il riutilizzo di un particolare flusso di scarto di Solvay, quello dei perossidi (10 mc/h), sempre nel contesto della messa a punto di sistemi innovativi per il trattamento delle acque usate anche di tipo industriale, al fine del loro riutilizzo nei cicli produttivi. L'impianto è stato eletto come caso di studio di progetti internazionali che vedono tra gli attori aziende del calibro di Aqualia, Mekorott, Basf, Suez, Solvay nonché di numerose Università italiane e straniere.

Il 2022 è stato l'anno centrale del progetto: in seguito all'installazione delle sentinelle di monitoraggio e controllo, è pronto il modello idraulico da porre a base dell'algoritmo previsionale che andrà a governare le elettrovalvole ai fini della migliore miscelazione dei flussi nella vasca di equalizzazione. In questo modo si conta di migliorare la qualità e quindi la quantità di acqua reflua da inviare a Solvay. Nel campo della disseminazione dei risultati sono state poste le basi per la creazione di un corner informativo sulla economia circolare all'interno della Biblioteca Bottini dell'olio di Livorno. Si prevede di installare in questo spazio i sistemi immersivi predisposti dalla Università norvegese di Trondheim.

8. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari

8.1 Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico

Di seguito si espongono i principali indicatori di risultato economico-finanziario e la situazione economica del Gruppo ASA SPA.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

80

(i) riduzione dei ricavi regolati del Servizio idrico integrato e delle altre attività idriche per 3,5 mln di euro. Le principali variazioni sono state le seguenti:

- riduzione degli Opex tariffari per circa 5,2 mln a seguito dell'abbattimento della componente canoni per 8 mln di euro in parte compensata, dall'aumento della componente a titolo di anticipazione dei costi energetici per 1,7 mln e da altre componenti di Opex per circa 0,6 mln;
- riduzione per maggiori congruagli negativi legati principalmente ai costi energetici rispetto al 2021 per circa 1,2 mln;
- ricavi straordinari riconosciuti nel 2022, relativi al periodo 2020-2021 (c.d. var sistemiche), per complessivi 3,5 mln di euro,
- rettifiche positive (+0,3 mln) su annualità chiuse.

(ii) I ricavi gas risultano in riduzione rispetto al consuntivo 2021 per circa 0,4 mln di euro e sono stimati sulla base della VRT attesa per l'esercizio 2022;

(iii) Gli altri ricavi accolgono prevalentemente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi pubblici e dei Foni registrati nei risconti passivi; la variazione positiva, nonostante l'assenza dei contributi per l'acquisto dei certificati energetici (nel 2021 pesavano per 1,7 mln), si riferisce prevalentemente ai maggiori risconti di contributi pubblici/privati e Foni su investimenti per l'introduzione dell'ammi.to fin.rio sugli stock di contributi e Foni a partire dal 2020, per circa 2 mln di euro, oltre all'iscrizione del credito d'imposta per il delta prezzo registrato nel 2022 rispetto al 2019, sull'acquisto di energia elettrica per circa 1 mln di euro.

I costi operativi totali, al netto dei costi capitalizzati (6,3 milioni di euro in aumento rispetto ai 5,3 milioni del 2021), sono stati pari a 76,5 mln di euro in diminuzione di circa 7 mln di euro rispetto al 2021.

Le principali variazioni sono dovute a:

(i) i costi di acquisto per materie aumentano di circa 3,2 milioni di euro principalmente per effetto di:

- a) maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica (circa 0,8 mln),
- b) maggiori oneri per acquisto di reagenti chimici (1,9 mln),

in tutti e due i casi l'incremento è attribuibile ad un effetto prezzi in aumento, legato all'andamento generale dei mercati di materie prime nel 2022; i costi di energia elettrica sono tuttavia recuperati sul CE, essendo un costo sostanzialmente «passante» ai fini regolatori,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

81

- (ii) i costi per servizi aumentano di 0,3 mln di euro rispetto al 2021 principalmente, per l'effetto combinato di:
- a) maggiori costi per servizi di recupero crediti per circa 0,4 mln legati principalmente al recapito di maggiori e frequenti solleciti, interamente coperti dai ricavi per i riaddebiti agli utenti morosi;
 - b) maggiori costi per servizi mensa al personale per circa 0,1 mln;
 - c) maggiori costi per man hardware per circa 0,1 mln;
 - d) minori costi per consulenze amministrative per circa 0,2 mln;
- (iii) il costo del personale risulta in linea rispetto allo scorso anno, nonostante l'incremento per la rivalutazione del fondo TFR (+0,3 mln) e il turn over che vede un aumento dell'organico di 5 unità (11 uscite e 16 entrate), grazie al minor assenteismo con recupero dell'efficienza del personale e alla riduzione del rateo ferie maturate e non godute.
- (iv) i costi capitalizzati aumentano significativamente (+18%) sia in riferimento alle ore di manodopera diretta utilizzata sulle commesse di investimento (+0,3 mln), sia ai materiali utilizzati sulle stesse, in linea con l'andamento degli investimenti e con l'acquisto di materiali; l'incremento è attribuibile principalmente ai misuratori GAS (+0,7 mln) capitalizzati in seguito ai prelievi di magazzino al momento delle installazioni;
- (v) gli altri costi si riducono di 9,6 mln di euro principalmente per effetto:
- a) dell'abbattimento della quota di canone di concessione attribuibile all'indebitamento contratto a suo tempo dagli enti concedenti, oramai esauritosi (- 8 mln di euro);
 - b) di minori costi per acquisto di certificati energetici per 1,6 mln.

L'EBITDA a fine esercizio si è attestato a 30,1 milioni di euro, rispetto a circa 25,9 milioni di euro dello scorso esercizio in aumento di circa 4,2 milioni di euro.

L'EBIT si è attestato a 9,1 milioni di euro in aumento 2,4 milioni di euro rispetto al 2021.

Il minor incremento registrato nell'EBIT rispetto a quello rilevato nell'EBITDA, deriva dai maggiori ammortamenti e accantonamenti operati nel corrente esercizio per circa 1,8 mln di euro.

Il risultato ante imposte è pari a 7,6 mln di euro in aumento rispetto al 2021 (+1,9 mln di euro), dopo aver subito l'effetto di un peggior saldo della gestione finanziaria per 0,5 mln di euro. Gli oneri e proventi finanziari

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

I principali scostamenti rispetto al precedente esercizio sono di seguito descritti:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali aumentano per effetto degli investimenti del periodo per circa 34,5 milioni di euro, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Il dettaglio degli investimenti è riportato nel paragrafo 3,
- Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano esclusivamente per effetto dell'iscrizione del *fair value* positivo dei contratti derivati per la copertura del rischio di tasso sul debito finanziario;
- I crediti commerciali risultano fortemente in diminuzione (-16,8 mln) rispetto al 31/12/2021 per le seguenti principali motivazioni:
 - riduzione del fatturato emesso per il servizio di distribuzione GAS dovuto all'abbattimento delle tariffe di distribuzione deciso dal governo al fine di sostenere le tariffe finali di fronte ad un incremento consistente dei costi della materia prima; tale andamento impatta per circa 6,2 mln di euro sulla differenza 2022-2021 del saldo delle bollette emesse;
 - riduzione dei crediti per bollette/fatture emesse del SII, al netto del fondo svalutazione crediti per circa 2,4 mln di euro, frutto di una buona azione di recupero del credito che, in presenza anche di un aumento del fatturato di circa 3 mln consente una riduzione dei tempi medi d'incasso sui crediti verso utenti attivi pari a 8 gg, dopo una riduzione avuta nel 2021 per altri 13 gg;
 - riduzione delle boll/fatt da emettere attribuibile al business GAS per le ragioni suesposte, per circa 3,6 mln di euro; il resto dovuto alla riduzione dei conguagli tariffari per 1,2 mln e del rateo del SII per consumi stimati e non fatturati alla data del 31/12/22 per 1 mln di euro;
 - aumento dei fondi rischi su crediti per circa 1 mln a presidio delle posizioni deteriorate alla data del 31/12/2022.
- Gli altri crediti sono pari a 38,2 mln di euro ed aumentano di 6,6 mln di euro principalmente per effetto combinato dei seguenti fattori:
 - incremento dei crediti vs la CSEA per 9 mln di euro per le motivazioni esposte nel commento ai crediti verso clienti; il fatturato della distribuzione gas è infatti diminuito per la riduzione delle componenti tariffarie a favore dell'utente finale, ma tali componenti, essendo passanti per il gestore, hanno generato un credito verso la CSEA,
 - aumento dei crediti verso comuni per 0,7 mln di euro,



- riduzione dei crediti tributari per effetto della riduzione dei crediti Iva (-1,9 mln di euro);
- I debiti commerciali risultano in aumento con il precedente esercizio sia per effetto dell'incremento significativo degli investimenti verificatosi nel IV trimestre dell'anno (circa 13,8 mln di euro non scaduti al termine dell'esercizio oltre a circa 13,7 mln per fatture da ricevere), sia per la riclassifica da fondi rischi a debiti verso la RT di quanto dovuto per canoni demaniali relativi al periodo 2013-2021 (circa 2,7 mln di euro) in seguito all'accordo raggiunto a fine anno;
- Gli altri debiti si riducono principalmente per la riduzione dei debiti verso comuni (-2 mln) in conseguenza della riduzione del canone di concessione e dei debiti per acconti ricevuti dai clienti (-0,3 mln); il saldo è composto prevalentemente dai debiti verso comuni per 30,2 mln di euro (di cui circa 14,3 mln non scaduti), dai debiti per acconti ricevuti dagli utenti del servizio idrico per 8,9 mln di euro e dai ratei per costi del personale maturati e non goduti, per 3,4 mln.
- I risconti passivi, che accolgono prevalentemente i contributi pubblici su progetti di investimento e il FONI, si incrementano prevalentemente per effetto della contabilizzazione del FONI 2022 pari a 8,9 mln di euro, dei contributi incassati per 7,1 mln di euro, al netto del rilascio a CE per l'ammortamento previsto nel 2022 per 6 mln,
- I fondi risultano in diminuzione rispetto al 31.12.21, principalmente per la riclassifica di quanto dovuto per canoni demaniali relativi al periodo 2013-2021 (circa 2,7 mln di euro) in seguito all'accordo raggiunto a fine anno con la RT,
- Le riserve di PN aumentano per effetto dell'utile 2021 portato a nuovo e per l'adeguamento della riserva di PN al *fair value* positivo dei contratti derivati alla data del 31.12.22 (+3,1 mln rispetto al 2021),
- L'indebitamento finanziario netto, pari a circa 63 mln di euro è migliorata complessivamente rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+8,7 mln di euro), principalmente, per effetto dei rimborsi del finanziamento «project» della capogruppo ASA per complessivi 3 mln di euro e dell'operazione di factoring IVA per 4 mln, oltre al rimborso della tranche per la linea contributi per 2,2 mln di euro.

Le variazioni nell'indebitamento finanziario netto, sono rappresentate nel rendiconto finanziario che segue:



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

9. Insurance management

Non si segnalano particolari novità rispetto all'anno precedente. Ricordiamo infatti che, a giugno 2020, furono rinnovati i principali contratti assicurativi aziendali per un periodo triennale, conseguendo un buon risparmio sulle polizze rispetto ai premi posti a base di gara. Come già segnalato nessun lotto presentato in gara è andato deserto, nonostante la difficile situazione generale che ha causato un restringimento nell'offerta di mercato e l'andamento non positivo di alcuni sinistri. Le condizioni normative sono state mantenute, anche in considerazione degli impegni sottoscritti nel contratto di finanziamento aziendale. A giugno 2023 si ripeterà la gara ad evidenza pubblica per il rinnovo dei contratti assicurativi triennali.

10. Gestione dei rischi e Project Financing

ASA SPA opera in settori regolati e pertanto non si prevedono rischi significativi riguardo ai ricavi.

In relazione ai rischi di natura finanziaria, segnaliamo non particolarmente rilevante il rischio di prezzo, operando il Gruppo in settori fortemente regolati in cui prevale una logica di *full cost recovery*, seppur mitigata da soglie massime di coperture di costi in tariffa, in relazione alla categoria dei c.d. *costi efficientabili*.

Per quanto riguarda il rischio sul credito, esso è attenuato dall'introduzione con il nuovo metodo tariffario, del riconoscimento delle perdite su crediti in base a percentuali standard sui fatturato differenziate a livello nazionale. Nel centro Italia la percentuale riconosciuta è pari al 3%, un limite sufficiente a coprire le perdite su crediti di ASA SPA. Inoltre, il rischio credito è presidiato da un'attenta analisi del portafoglio crediti e da procedure codificate di recupero del credito, come specificato nel paragrafo 2.1 Recupero morosità consumi idrici, a cui si rinvia per maggiori dettagli.

La società non è infine esposta al rischio di cambio.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei tassi di interesse, si ricorda che a dicembre 2018 la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio - lungo termine su base "Project Financing" con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 64,5 milioni di euro e con BEI per 22 milioni di euro. Tale contratto di finanziamento ha come obiettivo il sostegno del Programma degli Investimenti previsto da Autorità Idrica Toscana dal 2020 al 2031 ed ha inoltre permesso di rifinanziare il debito finanziario esistente verso banche alla data del 31 dicembre 2017 e proveniente dal contratto di finanziamento stipulato nel 2010. L'attuale finanziamento con le banche commerciali prevede un pacchetto di garanzie molto ridotto rispetto al precedente contratto di finanziamento (Privilegio Generale e Speciale, Pegno sui conti correnti, la cessione in garanzia dei crediti verso AIT derivanti dalla Concessione, la cessione dei contributi pubblici) ed il

mantenimento di determinati parametri finanziari, in particolare DSCR (Debt Service Cover Ratio) e LLCR (Loan Life Cover Ratio) che devono mantenersi all'interno di specifici range prestabiliti. Non è previsto alcun ricorso agli azionisti di ASA SPA.

Il finanziamento con Banca Intesa, Banca IMI e BNL prevede:

1. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 51 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso a: (i) il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente e (ii) il costo di cancellazione dei contratti di hedging esistenti (iii) il pagamento dei costi finanziari (iv) ("LINEA A");
2. una linea di credito di importo massimo pari a Euro 5,5 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso alla costituzione del saldo obbligatorio della DSRA ("LINEA B");
3. una linea di credito revolving di importo massimo pari a Euro 8 milioni, finalizzata all'anticipazione dei contributi pubblici spettanti in relazione agli investimenti ("LINEA C");

Tutte le linee sono state utilizzate entro il periodo di disponibilità (31 dicembre 2021) e nel 2022 è iniziato il periodo di rimborso.

Tutti gli indici previsti dal contratto di finanziamento sono rispettati nell'arco di piano e si conferma il rimborso del finanziamento verso le banche e verso BEI entro il 2030 (un anno prima della fine della concessione).

La società, per mitigare l'effetto di variazione dei tassi di interesse, ha sottoscritto con le banche commerciali i contratti di hedging che prevedono la copertura del rischio di oscillazione del tasso di Interesse su una porzione pari al 60% della linea A e B nella forma di Interest Rate Swap "Plain vanilla" che copre perfettamente l'esposizione sottostante in amortizing con durata sino alla data di scadenza finale del finanziamento.

Il contratto di finanziamento con BEI prevede inoltre che la società si impegni a mantenere, per tutta la durata del prestito, alcuni parametri finanziari diversi da quelli previsti nel contratto con le banche commerciali tra cui (i) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (ii) il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti e (iii) il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e l'Indebitamento Finanziario Netto. In relazione alla strategia di copertura dal rischio di variabilità dei flussi finanziari, tale contratto, prevede, l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'Euribor più il margine, fino al 2021 (data finale di disponibilità) e di un tasso fisso, dalla data finale di disponibilità fino alla data di scadenza del prestito. Il finanziamento BEI per 22 milioni di euro è stato totalmente erogato in tranche a partire dal 2019 e fino al 2021. Nel 2021 la società ha utilizzato 6 milioni di euro della linea BEI oltre al tiraggio della linea C per 5,8 mln di euro, dedicata al finanziamento a breve termine dell'esposizione debitoria sugli investimenti con contributo pubblico per il tempo necessario

alla rendicontazione e all'incasso del relativo contributo.

Il rimborso del finanziamento BEI è previsto a partire dal 2023 con scadenza finale, allineata a quella delle banche commerciali, entro e non oltre il 31/12/2030.

Alla data di approvazione del bilancio tutti gli indicatori previsti nel contratto di finanziamento verso le banche e verso BEI sono stati rispettati.

11. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Di seguito si espone il prospetto dei costi/ricavi/crediti/debiti verso le società del Gruppo:

Società	tipologia	costi/investimenti	ricavi	crediti	Debiti
<i>Importi in €/000</i>					
Giunti Carlo Alberto	controllata	3.895	-	-	3.074
Cornia Manutenzioni	controllata	2.876	-	1.571	1.750
Sintecno	controllata	746	-	232	311

La Società Cornia Manutenzioni S.r.l. unipersonale, controllata al 100% da ASA SPA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro.

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba dove ha costituito nel corso del 2010 una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba.

Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA SPA anche la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

Di seguito i principali dati economici della società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

A ciò si è sommato l'aumento dei prezzi connesso alle negative dinamiche internazionali (post pandemia e guerra in Ucraina). Soprattutto la crescita dei prezzi dei carburanti ha inciso sull'incremento dei costi della produzione.

Sintecno svolge attività correlate ai contratti in essere con la capogruppo ASA Spa su tutto il territorio della ATO 5 e in particolare:

- Lettura dei contatori idrici
- Lettura dei contatori Gas
- Gestione tecnica di Utenza del servizio idrico
- Sostituzione massiva dei contatori idrici
- Attività di ispezione e controllo sui punti di misura
- Servizio di sospensione/riattivazione servizio per morosità sulle utenze idriche
- Servizio di back-office nella gestione degli interventi tecnici per la capogruppo ASA Spa e le sue controllate.

Tutte le attività di Sintecno vengono programmate, gestite e misurate con l'obiettivo della massima efficienza.

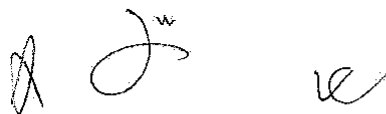
I dipendenti sono stati coinvolti nella mission aziendale e nell'individuazione degli obiettivi prioritari.

Tra le altre parti correlate segnaliamo:

- i rapporti con Livorno Reti Impianti Srl (L.I.R.I.) società partecipata interamente dal Comune di Livorno, in merito al contratto di affitto delle unità immobiliari, rappresentate principalmente dall'immobile in cui hanno sede le strutture tecniche ed amministrative del Gruppo ASA SPA,
- i rapporti con i comuni relativamente, dal lato passivo, al pagamento dei canoni di concessione per l'esercizio del servizio idrico integrato e di distribuzione del gas naturale nei territori di pertinenza degli enti locali e dal lato attivo, per la fatturazione dei consumi idrici sulle utenze intestate ai suddetti enti locali.
- i rapporti con il Consorzio Aretusa relativamente al contratto di affitto e gestione dell'impianto di trattamento delle acque destinate al comparto industriale.

12. Azioni proprie

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio di ASA SPA non risultano azioni ordinarie proprie né della controllante.



13. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Il principale fattore di incertezza che può impattare sulla gestione nel prossimo esercizio riguarda l'andamento dei prezzi delle materie prime a livello mondiale e i relativi effetti inflattivi che ciò può comportare sull'economia mondiale. In particolare, la società ha previsto nel 2023 un aumento del prezzo dell'energia elettrica pari a circa il doppio del costo registrato nel 2022. Tale incremento eccezionale dipende tuttavia anche dalla tipologia di prezzo applicato ai consumi energetici 2023, passando da un prezzo fiat a KW/H pattuito a fine 2021 per tutto il 2022 che ha "neutralizzato" nel corrente esercizio gli incrementi registrati nella componente energia, ad un prezzo variabile basato sui PUN di periodo. Sebbene tale incremento potrà essere neutralizzato mediante il meccanismo di riconoscimento tariffario in quanto i costi energetici fanno parte della categoria dei costi c.d. "aggiornabili", tale situazione genera un notevole stress finanziario sul 2023 perché il riconoscimento totale potrà avvenire solo nei due anni successivi.

Legato all'aumento dei prezzi energetici vi sono poi tutta una serie di costi anch'essi previsti in aumento nel budget 2023 approvato che vanno dall'aumento dei carburanti, ai potenziali aumenti dei prezzi richiesti in variante dagli appaltatori, all'aumento dei prezzi dei reagenti chimici e fino all'aumento dei prezzi dei materiali di magazzino.

Per fronteggiare lo stress finanziario legato all'aumento dei costi operativi, al fine di rispettare i *convenants* previsti dal contratto di finanziamento, è stato previsto, nel budget 2023, il rinvio di una parte degli investimenti previsti nel Piano generale degli Interventi per il prossimo esercizio, pari a 10 mln di euro come valore netto di investimenti gravanti sulla tariffa del SII. La consistenza degli investimenti da rinviare agli esercizi successivi al 2023 sarà attentamente monitorata nel corso dell'esercizio in relazione all'andamento dei costi operativi e, principalmente dei costi energetici. L'eventuale riduzione dovrà portare alla revisione del Piano generale degli Interventi mediante l'adozione degli strumenti previsti dalla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato.

La società ha predisposto un budget economico e finanziario ad inizio del 2023 che riguarda un livello di EBITDA pari a circa 30,3 mln di euro con investimenti (previsti nel piano attualmente in vigore) pari a 23,7 mln di euro (di cui 2,3 mln di euro nel settore gas).

Relativamente ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la sottoscrizione dell'atto modificativo del contratto di finanziamento avvenuta in data 14 marzo 2023, con le attuali banche del pool, che prevede la concessione di linee di credito aggiuntive richieste dalla società al fine di finanziare il

programma degli interventi approvato dall'AIT con deliberazione del CD n. 15/2022 in data 25 novembre 2022 e l'operazione di acquisto dei cespiti LIRI.

Relativamente all'acquisto dei cespiti LIRI, la società ha valutato positivamente la possibilità di acquisire una parte degli assets materiali relativi a costi patrimonializzati legati principalmente ad interventi di manutenzione straordinaria funzionali al servizio idrico nella titolarità della società Liri S.p.A. (società partecipata al 100% dal Comune di Livorno), in corso di liquidazione.

L'operazione è sostenibile dal punto di vista regolatorio in quanto è stato già ricevuto il parere positivo da parte dell'Autorità Idrica Toscana attraverso l'approvazione del nuovo piano degli investimenti e del piano tariffario 2022-2031.

Sulla base di quanto stabilito da AIT, il valore regolatorio alla data del 31.12.21, dei cespiti di LIRI che saranno ceduti ad ASA e che genereranno valore a partire dal 2022, è pari a 28,7 mln di euro. Quale corrispettivo della cessione, ASA pagherà un importo (al netto dell'iva applicabile) pari alla somma necessaria a LIRI per estinguere il debito finanziario residuo verso alcune banche italiane e la correlata operazione di copertura del tasso di interesse, che ad oggi si stima in una «forchetta» tra 21-22 mln di euro complessivi. L'operazione è sostenibile sia dal punto di vista finanziario, che tariffario.

Le linee di credito aggiuntive che sono state richieste, in quanto necessarie a garantire il fabbisogno finanziario per la realizzazione del Piano degli Interventi e l'acquisto dei cespiti da LIRI e simulate nel Piano Economico Finanziario aggiornato a tal fine, facente parte della documentazione finanziaria definita con le banche finanziatrici, sono le seguenti:

- 1) Linea D, pari a 14 mln di euro concessa da Banca Intesa,
- 2) Una nuova linea contributi per 18 mln di euro da utilizzare come linea *revolving* a titolo di anticipazione dei Contributi Pubblici da incassare spettanti in relazione al Piano degli Investimenti, concessa da Banca Intesa e da BNL,
- 3) Linea IVA pari a 5 mln di euro finalizzata alla copertura del fabbisogno finanziario derivante dal pagamento dell'IVA connessa con l'acquisto dei cespiti LIRI, concessa da Banca Intesa,
- 4) Tiraggio dell'indebitamento contratto con BEI nel 2021 per ulteriori 8 mln di euro.

Nell'ambito dell'operazione di concessione delle nuove linee di finanziamento, è stato accordato alla società anche un'integrazione dell'indebitamento consentito per operazioni di smobilizzo di crediti commerciali o crediti Iva pari a 2 mln di euro, che si aggiungono ai 4 mln previsti dall'attuale contratto di finanziamento.

L'erogazione delle nuove linee è tuttavia condizionata al verificarsi di determinate condizioni sospensive e, in particolare:

- (i) alla definizione dei contratti di acquisizione dei cespiti di Liri e di ogni documento contrattuale ulteriore connesso all'operazione Liri a termini e condizioni di ragionevole gradimento per le Banche Finanziatrici e/o SACE, restando inteso che tale circostanza costituirà condizione per l'erogazione della Linea D e della Linea IVA;
- (ii) alla positiva approvazione del piano tariffario e del nuovo piano degli investimenti da parte di ARERA, che garantisca il pieno equilibrio economico e finanziario dell'Operazione Liri;
- (iii) all'erogazione del Finanziamento BEI 2021, per un importo pari ad Euro 8.000.000.

La sostenibilità finanziaria del nuovo debito è garantita dal PEF e, in particolare:

- (i) La linea D e il finanziamento BEI 2021, sulla base del PEF condiviso con le banche, prevedono un periodo di preammortamento fino al 2025 e un rimborso a partire dal 2026 che termina nel 2030,
- (ii) La linea IVA prevede il tiraggio nei primi mesi del 2023 (al momento dell'acquisto dei cespiti LIRI) e verrà rimborsata nel 2025 (si ipotizza che nel 2025 avverrà anche l'incasso del credito da parte dell'agenzia delle Entrate).

Nel 2023 sarà finalizzato l'acquisto delle nuove aree per lo spostamento dell'attuale depuratore situato a ridosso delle mura del Rivellino San Marco. Si tratta, come noto, di realizzare un nuovo depuratore da 30.000 AE anche per mezzo della riattivazione della piattaforma per reflui industriali nella nuova sede di Via Enriques in località Paduletta; nel sito a nord della città individuato per la completa delocalizzazione del depuratore cittadino.

Dallo spostamento del depuratore, l'area che si ricava, unita a quella degli ex-macelli e del Forte San Pietro (complessivamente oltre 3,5 ha), può divenire la porta della Venezia e del centro urbano, aperta verso la Stazione marittima, le banchine che ricevono navi da crociera ed i traghetti, un possibile ripristino della ex-Stazione ferroviaria, ed un ampio spazio a parcheggi nella zona portuale adiacente a Via della cinta esterna. Questo favorirebbe sicuramente lo sviluppo turistico e culturale della città.

L'operazione complessiva si svilupperà in tre fasi. La prima vedrà la realizzazione del primo step per trentamila abitanti equivalenti, che sarà collegata a quella per il trattamento dei fanghi industriali al Picchianti con una tubatura di lunghezza pari a circa due chilometri. In questo modo si potrà coprire il deficit depurativo dell'attuale depuratore. La seconda fase vedrà il completo trasferimento della linea di depurazione delle

acque civili di Livorno con la realizzazione di un nuovo impianto in grado di smaltire gli scarichi di 250 mila abitanti equivalenti. L'ultima fase, ancora in valutazione, vedrà il trasferimento in via Enriques anche di tutta la linea di trattamento dei fanghi.

In tema di innovazione, nel 2023, andrà a compimento il processo di implementazione del progetto "A4I - ASA SPA For Innovation", con l'avvio del nuovo sistema informatico per la gestione di impianti e reti (Asset management e Work Force Management) che vuole preparare l'azienda alle nuove sfide ed alle nuove esigenze del Servizio Idrico Integrato. L'attività si inserisce nel percorso di cambiamento, intrapreso da ASA SPA negli ultimi anni, che mira ad implementare un nuovo modello organizzativo, individuando le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, ottimizzando risorse ed efficientando i processi e quindi le prestazioni.

Nel 2023, inoltre, proseguirà il piano di sostituzione di tutti i contatori idrici presso l'utenza (oltre 160 mila utenti) che prevede l'installazione di sistemi di "smart metering". Questi strumenti innovativi ad alto contenuto tecnologico rispondono a tre principali esigenze:

- una misurazione puntuale e precisa dei volumi erogati all'utenza: fino a 26 rilevazioni giornaliere che il contatore registra nella propria memoria interna.
- la possibilità di effettuare bilanci idrici a livello di distretto idrico, ovvero quantificare le perdite sulla rete idrica (quale differenza tra volume immesso in rete ed erogato ai clienti)
- la raccolta del dato di misura senza la necessità di recarsi al contatore e con le modalità di "walk by/drive by", trasmissione con reti wireless a frequenze radio (es. LoRaWan e "Nb-Iot",

Il progetto di ASA prevede la sostituzione di circa 20 mila contatori all'anno e si prevede di completare tutte le sostituzioni nell'arco di 8 anni.

Inoltre, all'Isola d'Elba, è stato avviato uno studio di fattibilità per costruire una rete di trasmissione LoRaWan al fine di portare, nel giro di 2 anni, tutta l'isola in telemisura.

Un'altra attività che potrebbe ripartire nel 2023 è quella relativa alle gare per la concessione delle reti gas negli ambiti previsti in Italia dalla normativa vigente; saranno coinvolti oltre seimila comuni metanizzati, ma anche una parte dei comuni privi di metano potranno essere interessati dall'ampliamento delle reti.

Infatti il D.lgs. n.164/2000 prevede che la gestione delle reti di distribuzione gas sia affidata tramite gara pubblica e che il successivo decreto ministeriale n. 226/11 stabilisce i criteri per la gestione della gara pubblica. Inoltre il decreto ministeriale n.102/11 (c.d. "Decreto tutele") si propone di governare gli effetti sull'occupazione stabilendo i criteri per il trasferimento del personale al nuovo gestore subentrante.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Codice fiscale: 01177760491